ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per ... sione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; ... e a «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. ... cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli ... si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50 Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Giovedì 9 Maggio 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4792

IL BILANCIO DELLE COMUNICAZIONI ALLA CAMERA

Le necessità della Marina mercantile

e il problema ferrovie-autotrasporti

ROMA, 8

La Camera ha proseguito la discussione iniziata ieri sul bilancio delle Comunicazioni. La seduta è aperta alle ore 16.

Per il credito navale

Primo oratore è RICCI Giorgio il quale si occupa della Marina libera da carico, la quale non può contare più sul traffico derivante dalla importazione di numerose materie prime. L'aiuto del premio di navigazione non è sufficiente. Deficienze numeriche devono lamentarsi anche per le cisterne. Lamenta gli acquisti all'estero di navi di seconda mano con danno dei Cantieri nazionali. Ciò dipende soprattutto dalla mancanza di capitali delle Società armatrici, dalla insufficienza di credito navale a tasso modesto. Ritiene necessaria una completa riorganizzazione tecnica e finanziaria dell'industria armatoriale. Segue LUZZATTI che tratta dei trasporti esercitati dall'industria privata. L'oratore si augura che i rapporti tra FF. SS. ed aziende private possano conciliarsi in modo che si evitino dannose concorrenze e sperperi di energie e di mezzi. Sarà questo il compito della Corporazione.

BLEINER si occupa dell'azienda di Stato dei servizi telefonici. Rileva anzitutto l'importanza della rete telefonica in cavo che, per la chiaroveggenza di Costanzo Ciano è stata estesa secondo le esigenze politiche sociali e commerciali della Nazione. I risultati della gestione sono veramente confortanti. Conclude convinto che nuovi perfezionamenti saranno introdotti perchè la rete italiana possa contribuire ad un più stretto legame dei popoli del Mediterraneo.

BARBARO nota le differenze fra le linee ferroviarie: litoranea, tirrenica e jonico-adriatica. Poichè il chilometraggio virtuale risulta al netto vantaggio della linea jonico-adriatica è necessario che tale linea sia tenuta in maggiore efficienza e ciò, non solo per decongestionare il traffico normale del Tirreno, ma anche per predisporre un efficace strumento in tempo di guerra. Plaude al piano di elettrificazione disposto dal Regime, ma raccomanda che sia migliorato l'armamento della rete adriatica, sia eventualmente costruito il doppio binario e siano destinate ad esso almeno per alcuni treni le nuove locomotive. Raccomanda poi che le Littorine siano più largamente assegnate a tutti i compartimenti, specialmente a quelli del mezzogiorno. Quanto alle ferrovie a scartamento ridotto ritiene che vadano conservate perchè rispondono anche esse ad una funzione necessaria. Venendo infine alla Marina mercantile rileva l'affermazione superba delle nostre modernissime navi.

BASILE vorrebbe che la linea del Sempione fosse messa in condizioni di rispondere sempre meglio alle esigenze del traffico. Vi sono infatti ragioni non solo economiche ma anche turistiche che impongono di migliorare tale linea, oggi sopraffatta dalla concorrenza di quella del Gottardo, benchè questa sia molto più lunga. E' urgente che tale problema già allo studio da tempo sia risolto se si vuole che le correnti turistiche si rivolgano a quella magnifica zona del Lago Maggiore, che non è soltanto un luogo di grande attrazione per gli abitanti della Lombardia e del Piemonte, ma costituisce anche un perenne ricordo del patriottismo italiano del Risorgimento. *(Applausi)*.

Gli acquisti di navi usate

BIBOLINI si intrattiene sull'armamento delle navi da carico, che costituisce uno dei problemi più importanti della nostra Marina mercantile. Rilevando il rimprovero mosso agli armatori di preferire l'acquisto di navi usate alle nuove costruzioni, osserva che è illogico pensare che possano costruirsi nuove navi da carico mentre moltissime navi vecchie attendono nei porti che si offra loro occasione di navigare con vantaggio economico. Nessun Paese, del resto, considera oggi necessario costruire navi, come lo dimostra il limitato numero di navi varate in questi ultimi tempi. Si potranno bensì costruire nei cantieri nazionali navi per traffici speciali, qualora però si abbiano per esse aiuti da parte dello Stato. Ricorda poi che in passato si è visto in pratica come la mania di voler costruire navi da carico per puro scopo costruttivo non abbia avuto buon esito, come dimostrano i dissesti in cui sono cadute alcune società a causa dello svilimento del naviglio. La verità è che i traffici non si conquistano con la corsa alle costruzioni ma sibbene con l'impiego di buone navi anche se vecchie: così, infatti, i noli sono attivi e si evita che la gente di mare rimanga disoccupata.

Quanto alla gestione delle nostre navi da carico afferma che non è vero che essa imponga sacrifici al personale. Un confronto dei dati che riguardano le Marine inglese e greca con la nostra Marina dimostra infatti che i nostri marittimi sono retribuiti assai meglio, pure essendo la nostra Marina gravata da maggiori oneri generali, così mediante le provvide leggi del Governo fascista e mercè l'abilità dei nostri armatori l'Italia può vantare oggi una migliore manutenzione e un più organico rendimento delle nostre navi da carico. La demolizione tempestiva di navi troppo vecchie e l'acquisto di navi di età non superiore agli anni 11 hanno infatti consentito il rinnovamento e ringiovanimento della nostra Marina mercantile. Raccomanda che non siano fatte difficoltà agli armatori che vogliono fare acquisti di navi all'estero, perchè l'esperienza insegna che la divisa necessaria viene ricostituita mediante i noli. Conclude affermando che come nel passato l'Italia ha avuto nel mare le sue più sicure fortune, così anche nell'avvenire, mercè l'opera degli armatori obbedienti alle direttive del Duce, potrà sul mare assicurarsi le maggiori conquiste. *(Applausi)*.

L'attrezzatura ferroviaria

MARESCA DI SERRACAPRIOLA parla della attrezzatura ferroviaria frigorifera e dei trasporti mediante le casse mobili. Raccomanda di esperimentare sollecitamente quest'ultimo mezzo di trasporto sulle vie di comunicazione dei nostri mezzi interni con quelli delle nostre Colonie e di volere anche esperimentare una stazione mobile nella Provincia di Napoli in cui l'ortofrutticoltura ha tanta importanza e così vasto avvenire. La Provincia di Napoli ed il Mezzogiorno in genere non hanno compreso a tempo che questi moderni attrezzamenti ed i nuovi sistemi di refrigeramento sono il mezzo migliore per togliere uno dei più gravi ostacoli alla esportazione ed all'invio anche sui mercati del settentrione d'Italia. E' evidente che la lavorazione delle conserve, che è molto sviluppata nella Provincia di Napoli, potrebbe anche maggiormente svilupparsi quando fosse intensificata l'ortofrutticoltura.

Conclude affermando che venire incontro con provvedimento di valore alla produzione ortofrutticola meridionale è ubbidire al comandamento del Duce, che nello storico discorso di Napoli pose come prima base di sviluppo nel Mezzogiorno: l'agricoltura e l'industria. *(Applausi)*

SCOTTI s'interessa dell'elettrificazione ferroviaria ed espone i benefici tecnici ed economici che ne derivano, poichè l'elettrificazione assicura una più sicura rapidità di traffico e afferma che il grande programma dell'Amministrazione ferroviaria per la elettrificazione deve essere incoraggiato senza alcuna riserva. Osserva che la prima fase di questo programma è stata già compiuta e rappresenta uno sviluppo di oltre duemila chilometri di linee elettrificate. Il secondo gruppo è ora in corso e comprenderà entro il 1936 altri 1577 chilometri di linea elettrificata. A questo dovrà seguire un terzo gruppo che comprenderà 2567 chilometri di linee pel 1936 al 1940. Il risparmio del carbone a programma ultimato sarà di 1.500.000 tonnellate. In un quarto gruppo si avrà poi il completamento dei 9000 chilometri dell'intero programma con una utilizzazione di energia elettrica sempre maggiore e quindi con maggiore risparmio di importazioni dall'estero di carbone. Raccomanda che per i treni merci sia applicato il sistema del freno continuo, come consigliano l'economia e la sicurezza che si potranno con esso conseguire. Conclude confidando che il Ministro saprà certamente assicurare alle Ferrovie dello Stato quella prosperità che è nei voti di tutti. *(Applausi)*.

Dentice di Frasso

DENTICE DI FRASSO ricorda che Costanzo Ciano ha tenuto con pugno di ferro il comando della Marina mercantile, infondendo in tutti un senso di responsabilità e di disciplina che resterà indimenticabile. Il compito che spetta alla Marina mercantile è oggi di far sì che quelle strade attraverso le quali il nostro traffico si è svolto per il passato, non siano abbandonate. Ricorda a questo proposito le gloriose tradizioni della nostra Marina mercantile ed afferma che, per virtù del Regime, la bandiera italiana è oggi ricercata in tutti i porti. La Marina mercantile deve avere quindi l'appoggio di tutto il popolo italiano, perchè sia secondato lo sforzo del Governo fascista a pro' del naviglio da carico. Certo la Marina mercantile costa, ma il suo costo è proporzionato all'utile che il Paese ne ricava. Occorre d'altra parte dedurre dal costo totale le spese necessarie per assicurare linee marittime d'interesse nazionale. Considerando poi l'appoggio diretto ed indiretto che ricevono dallo Stato gli altri rami di attività, ne deriva che la spesa per la Marina mercantile è inferiore a quella per l'agricoltura e l'industria.

Richiama l'attenzione della Camera sulla concorrenza del mezzo aereo al mezzo marittimo per il trasporto dei passeggeri. Infatti, dati i progressi del volo, saranno, in avvenire gli aerei a monopolizzare il trasporto anche transatlantico dei passeggeri. Concludendo, esprime la certezza che con l'intervento dello Stato, i due mezzi anzichè combattersi, si integrino e che la nostra Marina mercantile, sempre più potenziata dal Regime, potrà in ogni tempo affrontare le competizioni internazionali nel segno del Littorio. *(Vivissimi applausi)*.

CORNI rileva la grande ripercussione che nei mezzi di trasporto ha avuto il motore a scoppio. Mentre infatti la ferrovia rimane sempre regina delle grandi masse e delle grandi distanze, essa si trova in condizione di evidente inferiorità di fronte all'automezzo per i trasporti di breve e media distanza e di limitata entità. Di qui l'opportunità di accertare con la maggiore precisione possibile quale parte di traffico deve essere riservata alle ferrovie e quale all'automobile. Afferma la necessità che le ferrovie statali siano poste in grado di formare un bilancio industriale che risponda cioè effettivamente ai servizi prestati all'economia del Paese. Occorre pertanto rivedere le basi sulle quali è fondato il bilancio dell'azienda. Nota che sebbene gli autocarri abbiano sottratto alla ferrovia il 20% del traffico, tali trasporti attraversano un periodo difficile, il che dimostra che la concorrenza non giova a nessuno. Conclude fiducioso che il Regime saprà anche su questo terreno battere la strada migliore ed in essa troverà concordi e collaboranti tutte le forze produttive del Paese. *(Applausi)*.

FERRONI afferma che i trasporti automobilistici extra urbani costituiscono la necessaria integrazione e irradiazione del traffico ferroviario. Ne auspica anzi la intensificazione.

Il PRESIDENTE chiude la discussione riservando la parola al relatore e ai Ministri. La prossima riunione avrà luogo mercoledì 15. La seduta è tolta alle ore 20.

I Sovrani inaugurano la mostra dei pensionati dell'Accademia americana

ROMA, 8

Stamane i Sovrani hanno inaugurato la Mostra annuale dei pensionati della Accademia americana. Ricevuti dall'Ambasciatore degli Stati Uniti e dal direttore dell'Accademia, le LL. MM. il Re e la Regina hanno esaminato attentamente le opere esposte, esprimendo il loro alto compiacimento. Al loro uscire dal palazzo, i Sovrani sono stati fatti segno a una calorosa dimostrazione da parte della folla adunatasi sulla via adiacente.

Schuschnigg si incontrerà col Duce

Un viaggio del Cancelliere in Italia

VIENNA, 8

La *Politische Korrespondenz* comunica che fino al 14 maggio sono sospese le udienze presso il Cancelliere federale dott. Schuschnigg, avendo egli bisogno di un breve periodo di riposo. Il Cancelliere, durante questo periodo, si recherà in Italia, dove probabilmente assisterà anche al concerto dei Filarmonici viennesi che verrà dato durante il Maggio Musicale a Firenze. Durante la sua permanenza in Italia, il Cancelliere avrà occasione di incontrarsi col Duce. Il Cancelliere tornerà a Vienna nella prossima settimana.

Il Duce riceve Emine Yehia Pascià

ROMA, 8

Il Duce ha ricevuto S. E. Emine Yehia Pascià, membro del Comitato misto del cotone egiziano, che rappresenterà l'Egitto al Consiglio cotoniero internazionale.

Il nuovo Governo di Lerroux

Rafforzamento dei monarchici?

MADRID, 8

Continuano in tutta la stampa i commenti sulla costituzione del nuovo Ministero. Il *Pueblo* di Valencia, organo dei repubblicani storici fondato da Blasco Ibanez, ritiene che con le destre al potere si rinsaldino le preferenze per il regime monarchico e prevede che i repubblicani autonomisti di Valencia abbandonino il partito radicale che ha alla testa Lerroux e aderiscano al movimento capeggiato da Azana. La conservatrice *Epoca* crede che il programma controrivoluzionario delle destre non possa svolgersi entro la legalità repubblicana. Il neoliberale *Diario de Madrid* scrive che la Spagna attende di essere governata e che dalla risoluzione dei problemi più urgenti dipende il ritorno alla normalità.

Il *Siglo Futuro* si limita a rilevare l'abilità di Lerroux, che ha saputo destreggiarsi conservando la sua preponderanza, malgrado il maggior numero dei deputati fedele a Gil Robles. Tutti i giornali sono d'altra parte concordi nel riconoscere che il Paese traversa tuttora un periodo di inquietudine e di incertezza.

Tutte le unità della flotta americana saranno costantemente in efficienza

WASHINGTON, 8

Il Ministro della Marina Swanson ha lasciato prevedere un prossimo abbandono della politica di rotazione delle navi in disarmo della flotta introdotta da Hoover per ragioni di economia, quando ha annunciato oggi che, con la data del 15 maggio, sei cacciatorpediniere attualmente in riserva, rientreranno nuovamente in servizio costituendo una nuova divisione

Il Ministro ha aggiunto essere nelle sue intenzioni di non lasciare in riserva alcuni unità organicamente assegnata alla flotta del Pacifico. Per quanto riguarda la flotta dell'Atlantico non ha fatto alcuna dichiarazione, ma i circoli bene informati affermano che analoga politica sarà seguìta anche per essa.

Le condizioni di Flandin

PARIGI, 8

Flandin ha passato una cattiva notte. Tuttavia stamane riposava più tranquillamente ed i medici sono abbastanza soddisfatti del suo stato dopo l'operazione chirurgica subita ieri al braccio fratturato.

La crescente animosità e gli apprestamenti militari abissini

La legittimità delle nuove misure italiane

nei riconoscimenti internazionali

PARIGI, 8

L'annuncio della mobilitazione della Divisione «Sabauda» e di due Divisioni della Milizia, resa necessaria dal bisogno di conferire la massima efficienza alle misure precauzionali prese per far fronte all'atteggiamento provocatorio del Governo etiopico, è stato accolto in Francia con serenità e con obiettività, perchè la situazione in Abissinia è ormai perfettamente conosciuta a Parigi e perchè si comprende come l'Italia non possa rinunciare a misure indispensabili per tutelare l'integrità delle proprie Colonie e difendere la sua dignità di grande Potenza.

La documentazione di S. E. Lessona

Così i giornali riproducono con titoli adeguati il comunicato del Sottosegretariato della Stampa e il discorso fatto alla Camera da S. E. Lessona, ponendo in rilievo che queste dichiarazioni costituiscono un vero e proprio giustificato atto d'accusa e mettono in luce le colpe e le deficienze del Governo di Addis Abebà.

D'altra parte il redattore diplomatico del *Journal* pone in evidenza nel suo editoriale come le intenzioni aggressive dell'Abissinia non siano una leggenda ma una realtà e come pure augurandosi che il conflitto possa essere evitato, sia opportuno proclamare che le misure italiane sono pienamente giustificate.

Il *Journal* nota infatti «come gli incidenti si moltiplicano» mentre l'Etiopia cerca di tirare in lungo le cose dal punto di vista diplomatico «sicchè dopo lo scambio di ventisei note diplomatiche ancora non si è potuto attuare la procedura di arbitrato» che l'Italia ha tuttavia accettato.

«D'altra parte — prosegue l' articolista — non si deve dire che gli italiani si premuniscano contro dei fantasmi. Gli armamenti etiopici non hanno niente di immaginario ed è anzi da notare che le condizioni nelle quali questi armamenti si sviluppano attraverso le sole vie di trasporto esistenti appaiono piuttosto sospette».

Queste «sole vie esistenti» a cui fa illusione l'articolista sono come presumibile quelle della ferrovia da Gibuti ad Addis Abebà che tuttavia è, come si sa, controllata da capitalisti francesi. Quindi il rilievo dell'organo parigino appare assai importante. Come è noto, talune fotografie pubblicate tempo fa da un giornale parigino riproducenti un arrivo di casse di armi ad Addis Abebà mostravano in modo evidente attraverso le stampiglie chiaramente leggibili su queste casse che queste armi erano sbarcate in Africa a traverso il porto di Gibuti.

La partecipazione della Milizia

Anche i corrispondenti dei giornali parigini da Roma, e tra essi quello del *Petit Parisien* e del *Matin* e quello del *Temps*, si occupano dei provvedimenti militari presi in Italia per notare come le misure decise dal Governo siano state accolte dal popolo italiano con perfetta calma e sangue freddo e con serena e pronta coscienza del dovere da compiere. In particolare il rappresentante del *Temps*, dopo aver provato che la preparazione di altre forze destinate a completare quelle che già si trovano in Africa orientale è perfettamente normale, insiste sul significato che assume ai suoi occhi e agli occhi del popolo italiano la sempre più larga partecipazione della Milizia a compiti di carattere prettamente militare e di importanza come quelli che possono essere affidati a formazioni dell'entità di intere Divisioni.

Per il corrispondente, questo appello alla Milizia è determinato da diversi motivi, fra cui quello di mantenere sul continente forze regolari il cui peso, in caso di necessità, possa sempre farsi sentire per assicurare il mantenimento della pace in Europa, ma soprattutto dalla volontà del Governo fascista di mostrare il valore bellico e militare della Milizia e di affidare a questa organizzazione nata dalla Rivoluzione dei compiti che mettano in risalto la sua preparazione tecnica.

I mercanti d'armi

«La Milizia — scrive il corrispondente — potrà dimostrare nelle Colonie il suo valore, la sua combattività, la sua disciplina, il suo spirito militare».

Sulle intenzioni aggressive dell'Etiopia e sui preparativi che si fanno ad Addis Abebà con l'aiuto di elementi stranieri il corrispondente crede egualmente di poter dare dal canto suo qualche particolare.

«L'Etiopia — egli scrive — è riuscita in questi ultimi tempi ad acquistare materiale da guerra da parecchie fabbriche che sono entrate in rapporti con il Governo di Addis Abebà. Sembra che una delle società che sono più in causa sia la società germanica Junker. D'altra parte il maggiore Steffen, console onorario di Etiopia a Berlino e che fece parlare di sè durante la rivoluzione di Abd El Krim al Marocco contro le truppe francesi, si troverebbe in Africa orientale e sarebbe il rappresentante di questa società che di contrabbando approvvigiona di materiale bellico l'Etiopia».

Infine il corrispondente, esaminando le ragioni che hanno consigliato le misure di carattere militare annunciate in Italia, pone in evidenza che fra esse vi è anche la mobilitazione ordinata in Etiopia e il discorso aggressivo del Negus, considerato come una prova delle intenzioni bellicose del Sovrano etiopico.

100.000 uomini, 15.000 operai

LONDRA, 8

Tutti i giornali dànno grande rilievo al comunicato ufficiale circa le ulteriori misure precauzionali disposte dal Governo italiano di fronte alla mobilitazione abissina, nonchè in seguito alle numerose indicazioni dello spirito bellicoso che anima il Governo di Addis Abebà. Il *Times* in un'ampia corrispondenza da Roma, nel riportare il comunicato ufficiale dà particolare rilievo alla motivazione delle misure italiane in esso contenute. Il corrispondente sottolinea il forte discorso del Sottosegretario italiano al Ministero delle Colonie, riportandone integralmente i pezzi relativi alle numerose prove di buona volontà che l'Italia ha invano dato all'Etiopia, alla presente seria situazione, alle condizioni di barbarie che imperano nel territorio etiopico.

La *Morning Post* scrive:

«L'Italia ha deciso di raddoppiare i suoi corpi a disposizione in Africa orientale in vista delle forniture di armi che affluiscono in Abissinia dall'Europa».

In tale nota il giornale fa seguire una ampia corrispondenza da Roma nella quale viene parafrasando il comunicato ufficiale. In seguito alle nuove disposizioni — aggiunge il corrispondente — le forze italiane in Africa orientale ammonteranno a circa 100 mila uomini, più 15 mila operai specializzati e truppe di colore. A rimpiazzare tali forze sul territorio della Madrepatria in modo da non intaccare l'efficienza delle sue difese in caso di complicazioni in Europa, sono stati richiamati contingenti della classe 1913. Sicchè l'Italia ha ora a sua disposizione un totale complessivo di 780.000 uomini».

Favorevoli rilievi polacchi

VARSAVIA, 8

Tutta la stampa polacca riproduce il comunicato ufficiale italiano, concernente le misure militari in relazione alla situazione abissina facendolo seguire da riassunti e commenti della stampa italiana e mettendo in rilievo che l'Italia deve difendere e garantire le sue Colonie di fronte alle ripetute aggressioni abissine adottando misure militari che costituiscano una efficace risposta alle provocazioni abissine.

L'eco nella stampa spagnola

MADRID, 8

Tutti i giornali segnalano i nuovi preparativi militari italiani provocati oltre che dal discorso bellicoso del Negus anche dall'invio di armi da parte di alcune fabbriche europee.

Nessun indebolimento delle forze armate metropolitane

PRAGA, 8

Tutti i giornali dànno grande rilievo al comunicato italiano circa le nuove misure precauzionali ordinate in seguito all'atteggiamento ostile dell'Abissinia, riportando inoltre riassunti delle dichiarazioni di Lessona ed articoli della stampa italiana sottolineanti la necessità di garantire la sicurezza della colonie italiane.

La *Prager Presse* osserva che sarebbe errato credere che le forze armate dell'Italia continentale debbono subire indebolimento con gli invii di truppe nell'Africa Orientale, perchè ogni Divisione che parte è sostituita da nuove formazioni.

Il "chitet,, in Eritrea

ROMA, 8

Una parola che nella cronaca coloniale italiana dal 90 al 95 ricorreva sovente è quella di «Chitet». Ieri è tornata a risuonare, assurta all'onore di un comunicato ufficiale e da molte parti è stato domandato il significato della parola. Si tratta di un ordine di mobilitazione. Battere il «Chitet» vuol dire in altre parole «chiamare alle armi». Così si fa in Abissinia; e così si fa anche in Eritrea, poichè le genti eritree hanno con le variatissime genti etiopiche ancora delle consuetudini in comune. Consuetudini che sono conservate e rispettate da noi semplicemente perchè le popolazioni indigene vi tengono. Perchè è ovvio credere che noi nelle nostre Colonie per chiamare alle armi potremo avere altri mezzi da quelli del «Chitet». Il «Chitet» è il tamburo. Radunando gente col suono del tamburo il banditore grida il giorno, l'ora dell'adunata e le altre modalità necessarie.

Così fatta conoscere la notizia essa passa di bocca in bocca, si espande con una rapidità che ha dell'incredibile ed ogni individuo che si trova nelle condizioni richieste si prepara. Così in Eritrea oggi si batte il «Chitet». Anche gli indigeni eritrei accorrono alla difesa delle loro terre e della civiltà che noi abbiamo loro dato e che essi lealmente riconoscono di fronte all'Abissinia senza strade, senza scuole, senza ospedali, nè medici, che funziona solo con la rapina, che offre solo la moltitudine dei suoi schiavi e delle popolazioni sanguinosamente sottomesse e quotidianamente smunte.

Cagliari si stringe con orgoglio intorno alla Divisione Sabauda

CAGLIARI, 8

La notizia della mobilitazione della Divisione Sabauda di stanza a Cagliari è stata accolta con sentimenti di giustificato orgoglio dagli ufficiali e dalle truppe, mentre attorno ad essi più vivo e premuroso si stringe l'affetto di tutta la cittadinanza.

Il Segretario Federale si è fatto subito interprete di questi sentimenti indirizzando al Generale Balbini, comandante la Divisione Sabauda, un nobile messaggio. Della Divisione Sabauda fa parte il 46.o Reggimento fanteria che Cagliari ha l'onore di ospitare da diversi lustri e che nella grande guerra conobbe fulgide vittorie scrivendo pagine indelebili nell'epopea dell'eroismo italiano.

Dopo la guerra il glorioso reggimento rientrò a Cagliari nella caserma che si intitola al Re Magnanimo. L'educazione e l'istruzione delle reclute si è svolta in un ambiente reso più degno dalle recenti tradizioni di eroismo e nell'atmosfera ardente creata dal Fascismo. I nomi delle medaglie d'oro e dei Caduti del Reggimento non soltanto sono incisi sulle pareti della caserma, ma costituiscono il retaggio più bello del reparto e circondano la bandiera di una aureola di gloria.

Il contributo della Delegazione italiana al Congresso internazionale degli autori

SIVIGLIA, 8

Si sta svolgendo in questi giorni a Siviglia il IX Congresso della Confederazione internazionale della Società degli autori, che riveste in quest'anno speciale importanza, in quanto indicherà quale dovrà essere l'azione che da parte della Confederazione sarà svolta in occasione della prossima Conferenza diplomatica di Bruxelles per la revisione della Convenzione di Berna sui diritti di autore. L'Italia è rappresentata al Congresso, al quale prendono parte 40 delegazioni, da una delegazione presieduta dall'on. Alfieri.

L'azione della delegazione italiana è stata quanto mai attiva e ha indicato, a mezzo della relazione svolta dall'on. Alfieri, approvata per acclamazione, quale debba essere l'atteggiamento che la Confederazione dovrà tenere per la protezione del diritto di autore in relazione alle industrie fonomeccaniche e cinematografiche e in accordo con esse.

Oggi i delegati italiani sono stati ricevuti alla Casa del Fascio di Siviglia dal R. Console e dal Segretario del Fascio.

Amicizia e collaborazione italo-francese

Il viaggio del Gen. Denain a Roma

per il patto aereo e un'intesa aviocommerciale

ROMA, 8

Il Ministro francese dell'Aria Gen. Denain lascierà domattina Parigi per Roma, dove si svolgeranno le trattative già annunciate relative al patto di mutua assistenza aerea e alla collaborazione italo-francese nel campo dell'aeronautica commerciale e della tecnica aviatoria.

Il Gen. Denain partirà dall'aerodromo di Villacoublay alle 7.15 e si fermerà a Marignano per consegnare a quel circolo aereo regionale il gagliardetto. Il Ministro assisterà quindi alla presentazione degli apparecchi della scuola di pilotaggio dell'Aeroclub provenzale e alle 15.30 inaugurerà i lavori per la preparazione del campo di Aix.

Il Ministro lascierà Marignano venerdì mattina in modo da arrivare a Roma verso le 16. Il Ministro effettuerà il viaggio a bordo di un moderno bimotore veloce e sarà scortato da una squadriglia ministeriale costituita da aeroplani prototipo recentemente costruiti dall'industria francese.

Ha preceduto il Gen. Denain a Roma il suo capo di gabinetto colonnello Davet, che è giunto ieri a Roma, dove ha già avuto una serie di colloqui con l'addetto aeronautico presso l'Ambasciata di Francia, comandante De la Giraudiere. Si trova anche a Roma l'addetto aeronautico presso la R. Ambasciata d'Italia, senatore Gen. Piccio. Il Gen. Denain si tratterrà a Roma tre giorni.

Il programma della visita

PARIGI, 8

Il Generale Denain, Mniistro dell'Aria, lascierà Parigi domani mattina a bordo di un apparecchio bimotore Potez alla volta di Roma.

La stampa francese afferma che il Generale Denain effettua questo viaggio per definire col Segretario di Stato dell'Aeronautica Gen. Valle gli accordi aerei tra la Francia e l'Italia. Il capo di Gabinetto militare del Ministro, il tenente colonnello Davet, si trova da qualche giorno a Roma dove è anche giunto l'addetto aeronautico italiano a Parigi Generale di squadra Piccio.

La convenzione di Stresa

L'apparecchio con il quale il Ministro effettua il viaggio sarà pilotato dal detentore del primato mondiale di distanza senza scalo, Rossi. I due apparecchi di scorta saranno pilotati dal noto aviatore Mermoz e dal capitano Gerardot. La missione che accompagna il Ministro è composta oltre che dal colonnello Davet, dal direttore dell'Aeronautica civile Couhe e da numerosi funzionari del Ministero dell'Aria fra cui il capo del Gabinetto civile del Ministro Gescard d'Estaing.

Sul viaggio del Ministro francese in Italia, l'agenzia *Havas* pubblica un comunicato in cui è detto fra l'altro:

«Le conversazioni che il Ministro avrà durante il suo soggiorno a Roma con il suo collega saranno di ordine commerciale, militare e tecnico. Diverse questioni particolarmente urgenti già esaminate durante la recente visita che fece a Parigi il Gen. Pellegrini, direttore dell'Aviazione civile italiana, saranno riprese e studiate più a fondo, di modo che possano essere gettate le basi di una stretta cooperazione commerciale aerea franco-italiana».

Tra queste figurano la gestione della nuova linea Parigi-Roma, i servizi delle linee dell'America del Sud, sui quali l'Italia conta di utilizzare prossimamente il suo materiale più recente, ciò che giustifica la ricerca di un'intesa fra i due Paesi relativa soprattutto agli orari e al volo sulle zone interdette e proibite.

Con il Gen. Valle e gli esperti militari italiani il Ministro francese getterà le basi precise della convenzione aerea ratificata a Stresa e proseguirà egualmente le conversazioni tecnicre già iniziate l'anno scorso. Questo studio sarà completato del resto dalla visita che il Ministro farà ai laboratori, agli stabilimenti e alle scuole aeronautiche italiane. La sera del 10 il Gen. Denain sarà ospite dei Generali Valle e Piccio. Le giornate dell'11, 12, 13 maggio saranno impiegate a Roma per le conversazioni previste. Nella giornata dell'11 il Generale Denain sarà ricevuto in udienza da S. M. il Re. La partenza è prevista per il giorno 14 alla volta di Torino.

Omaggio all'Aeronautica italiana

Giacomo Mortane uno dei più competenti specialisti in questioni aviatorie pubblica nel *Petit Journal* di oggi un articolo che, alla vigilia dell'arrivo del Gen. Denain acquista una particolare importanza.

Nell'articolo viene reso un sincero ed eplicito omaggio alla rinascita dell'Aeronautica italiana ottenuta dall'azione vigile ed energica del Regime fascista.

«Mercè la fede entusiasta di Mussolini — scrive il giornale — con l'aiuto del Maresciallo Balbo e quindi del Gen. Valle l'aviazione italiana, che dodici anni or sono era tributaria dell'aeronautica straniera, è divenuta omogenea ed esclusivamente nazionale».

L'articolo cita poi le date che registrano lo sviluppo dell'Armata dell'aria fondata il 2 marzo 1923 e segnala l'efficenza attuale del nostro materiale, aggiungendo:

«Si sorride quando si apprende che Mussolini vuole rinnovare il materiale, perchè numerose delle caratteristiche degli apparecchi considerati come invecchiati meritano di essere sinceramente ammirate».

Quindi Mortane fa un confronto tra le unità aeree italiane e francesi, sottolineando la nostra superiorità qualitativa e segnalando come il progresso delle due aviazioni costituisca un blocco di forze aeree considerevoli.

La squadra francese a Napoli

Un pranzo offerto dall'Am. Burzagli

NAPOLI, 8

Stamane alle ore 8 gli incrociatori «Algerie», «Tourville», «Dupleix», e gli esploratori della 5.a e 7.a Divisione leggera della prima squadra navale francese, al comando del vice-ammiraglio Mouget, sono giunti in porto.

La nave «Algerie» ha eseguito una salve di 21 colpi di saluto alla piazza, che ha risposto con altrettanti colpi. Successivamente l'«Algerie» ha eseguito una salve di 21 colpi per S. A. R. la Duchessa d'Aosta madre. Le navi francesi hanno preso posto agli ormeggi del molo Angioino e del molo San Vincenzo. Per porgere il saluto della Marina italiana agli equipaggi di Francia, sono ancorati al Molo gli incrociatori «Zara», «Pola», «Fiume», ed i cacciatorpediniere «Freccia», «Folgore», «Strale», «Lampo», «Fulmine» e «Baleno», al comando di S. E. l'Ammiraglio Gucci. In mattinata l'Ammiraglio Mouget riceverà la visita del console di Francia e del gentiluomo di Corte di S. A. R. la Duchessa d'Aosta madre.

L'Ammiraglio francese, alle 10, scese a terra per apporre la firma all'albo dei visitatori alla Reggia, per rendere omaggio alle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte. Uguale omaggio ha reso poi a Capodimonte a S. A. R. la Duchessa d'Aosta madre.

Questa sera l'Ammiraglio Burzagli comandante in capo del Dipartimento del basso Tirreno ha offerto alla sede dell'Ammiragliato un pranzo in onore di S. E. l'Ammiraglio Mouget e degli stati maggiori delle unità francesi ancorate in porto. Al pranzo ha preso parte anche il console generale di Francia. Allo spumante l'Ammiraglio Burzagli e l'Ammiraglio Mouget hanno scambiato calorosi brindisi.

Compiacimento a Parigi

per le calorose accoglienze

PARIGI, 8

La stampa francese dedica all'arrivo della flotta francese a Napoli un largo spazio segnalando la cordialità delle visite scambiate e la cameratesca fraternità degli equipaggi italiani e francesi. Nelle loro corrispondenze da Napoli, i giornali rievocano le precedenti visite della flotta francese ai porti italiani, mettendo in rilievo come mai i rapporti d'amicizia fra i due Paesi, fatta eccezione del periodo bellico 1915-18, furono così calorosi. Molta importanza è attribuita alla visita inserita in programma che l'Ammiraglio Mouget farà a Roma ai Sovrani e al Duce.

Per le nomine e i trasferimenti degli insegnanti medi

ROMA, 8

Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha impartito ai Provveditori agli studi le consuete disposizioni per i trasferimenti e i passaggi dei presidi, dei direttori, degli insegnanti e del personale tecnico e amministrativo dei R. Istituti e delle Scuole d'istruzione media tecnica per l'anno scolastico 1935-36, fissando altresì le Presidenze, le Direzioni e le cattedre vacanti negli Istituti e nelle Scuole anzidetti. Nell'esame delle domande di trasferimento e di passaggio sarà tenuto conto, oltre che alla condizione giuridica degli aspiranti, presi categoria per categoria, del merito dei presidi, e del merito congiunto a riconosciute esigenze di famiglia per i professori. Il merito degli aspiranti sarà accertato con tutti gli elementi a disposizione del Ministero, compresi quelli che non si riferiscono esclusivamente al valore didattico, ma attestano delle qualità civili e morali del richiedente. Sarà tenuto particolarmente conto del servizio militare prestato in reparti combattenti e delle benemerenze per la Causa nazionale.

La terza Mostra cinematografica di Venezia

L'iscrizione di due film indiani

VENEZIA, 8

L'organizzazione della III Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia è entrata nella sua fase più attiva e procede con ritmo incalzante.

Di grande importanza e di particolare interesse è l'adesione della «Motion Pictures Society of India» di Bombay, che ha annunciato l'invio di due film.

Gli Ammiragli Sirianni e Cantù comandanti designati di Armata

ROMA, 8

Il Foglio d'ordini del Ministero della Marina pubblica che, con decreti in corso di registrazione agli Ammiragli di Squadra Giuseppe Sirianni e Giuseppe Cantù è stata conferita la carica di Ammiraglio designato d'Armata.

Nuovi soci dei Lincei

nominati su proposta del Duce

ROMA, 8

Con Decreto Reale di ieri l'altro, su proposta del Duce, sono stati nominati soci della R. Accademia nazionale dei Lincei nella classe di scienze morali, storiche e filologiche: per la categoria di filologia e linguistica il prof. Giulio Bertone e il prof. Carlo Formichi; per la categoria di storia e geografia storica e antropologica, il sen. conte prof. Cesare Maria De Vecchi di Val Cismon, il sen. Luigi Federzoni, il prof. Gioacchino Volpe, il sen. prof. Pier Silverio Leicht; per la categoria di scienze filosofiche il prof. Pantaleo Carabellesi, il prof. Andrea Torre, l'on. prof. Armando Carlini.

Con lo stesso R. Decreto sono stati nominati soci nazionali nella classe di scienze fisiche, matematiche e naturali: per la matematica il prof. Luigi Berzolari e il prof. Ugo Amaldi; per la meccanica il prof. Arturo Crocco; per la geodesia il sen. prof. Emanuele Soler e l'Ammiraglio prof. Alberto Alessio, per la fisica il prof. Enrico Fermo e il prof. Giancarlo Vallauri; per la chimica il prof. Francesco Giordani; per la geologia il prof. Raniero Fabiani; per la fisiologia il prof. Gaetano Quagliarello; per la patologia il prof. Pietro Rondoni.

L'opera di chiarificazione svolta a Venezia

Risultati incoraggianti che consentono di guardare con fiducia alla Conferenza di Roma

LONDRA, 8

In corrispondenze e telegrammi dell'Agenzia *Stefani*, i giornali continuano a sottolineare l'importanza del convegno italo-austro-ungherese di Venezia, rilevando che i risultati di esso, mentre hanno permesso di constatare la perfetta identità di vedute e di intenti fra i Governi nella preparazione della Conferenza di Roma, la *Yorkshire Post*, in un articolo di fondo, definisce la Conferenza di Venezia una pratica dimostrazione dei tentativi a organizzare un sistema di sicurezza collettiva. La sicurezza collettiva non può sussistere a meno di essere generale ed è follia — conclude il giornale — permettere a un potenziale aggressore di pensare che le conseguenze di una aggressione in una qualsiasi parte dell'Europa possano essere considerate dall'Inghilterra come di carattere locale. Il *Times*, dopo aver detto che la Conferenza di Venezia ha permesso di eliminare ogni dubbio sulle intenzioni dell'Ungheria di fronte al patto generale di non ingerenza e di fronte al problema del disarmo, conclude affermando che i risultati della Conferenza di Venezia sono considerati come molto incoraggianti, in quanto permettono fra l'altro di procedere nella preparazione della Conferenza di Roma con maggiore fiducia nel suo successo. Il corrispondente del *Manchester Guardian* da Vienna dice che i risultati della Conferenza di Venezia sono molto più soddisfacenti di quanto si poteva attendere.

La Germania ha 1000 aeroplani

Prima di pubblicare questi dati era stato deciso di sottoporli al Ministro tedesco dell'Aria, il quale ha fatto pervenire al corrispondente del *News Chronicle* di Berlino una risposta, la quale afferma che le informazioni, in base alle quali la Germania possiede attualmente più di 3000 aeroplani militari sono false, come può essere confermato dagli ambienti autorevoli britannici, i quali conoscono perfettamente la forza aerea tedesca. Sebbene non riteniamo di dovere fornire dati precisi — continua il Ministro — possiamo dire che la Germania possiede un terzo della cifra sopra menzionata. Affermare che la Germania si propone di costruire 7000 aeroplani nel corso dei due prossimi anni è non soltanto ridicolo, ma è una affermazione che non tiene conto del fatto che i negoziati per una conversazione aerea stanno per incominciare.

Se la Germania raggiungerà la sicurezza nel quadro di una simile conversazione, non vi sarà bisogno per essa di costruire un grande numero di aeroplani. La possibilità che un Patto aereo conduca alla riduzione delle forze aeree dipende dalle misure che Francia e Russia si mostreranno pronte a prendere per prime in tale senso.

L'Inghilterra e i Domions

Secondo il *News Chronicle* i membri del Governo e i capi dei Domini, discutendo la situazione europea a Londra, sono arrivati a un accordo sul nuovo progetto che permette alla Granbretagna di prendere rapidamente una decisione nelle conferenze europee per conto dell'Impero, senza attendere il consenso singolo dei Dominions, purchè le decisioni non si scostino dal Covenant della S. d. N. Tuttavia i Domini manterranno i loro diritti di ratificare o rifiutare la ratifica alle decisioni che potessero implicare, per essi, impegni militari.

Facendo allusione ai colloqui dei membri del Governo con i capi dei Dominions il *Times* dice che si può supporre che i rappresentanti dei Dominions siano interamente favorevoli al sistema della sicurezza collettiva in Europa; ma essi osservano tuttavia che è importante lasciare la porta aperta alla Germania. Si crede inoltre sia stato convenuto che, se la Germania deve essere trattata su piede di parità, è essenziale che Hitler ponga le Potenze in grado di poter riporre una fiducia completa nella condotta futura della Germania. Il *Times* rileva che comunque vi sia stata una disapprovazione generale, per la violazione unilaterale dei Trattati da parte della Germania.

Prima tappa

BUDAPEST, 8

I giornali oggi continuano ad occuparsi ampiamente dell'incontro di Venezia, dando particolare risalto nei titoli all'appoggio accordato dall'Italia al punto di vista ungherese. Il *Függetlenseg* in una corrispondenza da Roma scrive che il progetto concretato a Venezia ha cercato di armonizzare la garanzia dell'indipendenza dell'Austria e dell'accordo di non ingerenza con gli interessi della Jugoslavia, della Cecoslovacchia e della Romania. In base a tale progetto si possono ora iniziare per via diplomatica le trattative con le altre Potenze interessate. Il *Budapesti Hirlap* rileva che il comunicato di Venezia smentisce categoricamente l'insinuazione che l'Ungheria, avanzando pretese esagerate, ostacoli la soluzione.

Oggi, come ieri, l'Ungheria intende raggiungere le sue giuste mete per via pacifica. La condizione indispensabile per un vero sviluppo pacifico sta nella partecipazione di tutti gli interessati su di un uguale piede di uguaglianza. Il successo dell'incontro di Venezia giustifica la speranza che la preparazione potrà continuarsi con probabilità di riuscita e che la Conferenza di Roma potrà realizzare una buona opera. L'Italia, l'Ungheria e l'Austria hanno compiuto il primo passo necessario in servizio della pace. Spetta ora alla Piccola Intesa dar prova di saggezza e di comprensione.

Il *Pester Lloyd*, svolgendo argomenti analoghi, ripete nel suo editoriale che l'Ungheria vuole senza eccezione raggiungere gradualmente e soltanto con mezzi pacifici i suoi noti scopi e non rivendica diritti che non spettino naturalmente a tutti gli altri popoli.

Per il *Pesti Hirlap* l'ottimismo dei circoli competenti che considerano ormai certa la partecipazione dell'Ungheria alla Conferenza di Roma, fa ritenere che l'Italia e l'Austria si siano dimostrate disposte ad appoggiare i desideri che tutelano gli interessi vitali dell'Ungheria. Pur non potendosi formulare ancora un giudizio definitivo, continua il giornale, appare giustificato l'atteggiamento di quanti come noi hanno sempre appoggiato di tutto cuore l'idea di una collaborazione tripartita ed hanno proclamato sempre che all'amicizia d'Italia non si deve rinunciare per amore di nessun altro Paese.

Il *Pester Lloyd* ricorda che i negoziatori hanno osservato la massima discrezione circa il contenuto delle conversazioni. Dopo aver rilevato che questa riserva è comprensibile poichè non si trattava naturalmente di prendere decisioni definitive ma soltanto di preparare una ulteriore Conferenza, il giornale continua:

«Dunque non si potrebbe nemmeno parlare di un piano elaborato come conseguenza dei colloqui di Venezia. Venezia non era che una tappa nella via verso la Conferenza di Roma».

Impressioni romene

BUDAPEST, 8

L'*Adeverul* commentando i risultati della Conferenza di Venezia scrive che, per quanto riguarda il punto nevralgico del problema danubiano, cioè l'azione ungherese che tende alla revisione del trattato del Trianon, sembra che l'Italia sia oggi in grado di presentare alla Conferenza di Roma un progetto di non ingerenza, tale da poter essere accettato dalla stessa Ungheria senza che ciò significhi [illegible] all'indipendenza della Romania e delle [illegible] territoriale. L'ufficiosa *Indépendence Roumaine* considera ottimistico, sebbene imprecisato, il tono del comunicato finale, dicendo che l'impressione si può spiegare tenendo conto del compito tutt'altro che facile dei tre Ministri riuniti a Venezia.

Constatazioni jugoslave

BELGRADO, 8

La *Politika*, parlando dell'incontro di Venezia, nota che nei circoli italiani si rileva con soddisfazione come siano state allontanate molte difficoltà che ostacolavano la via della conclusione del patto danubiano e aggiunge che l'Italia sarà ora nella possibilità di elaborare il progettato patto di non ingerenza in quella forma che converrà a tutti gli Stati interessati di accettarlo.

Le forze aeree tedesche

In una polemica con l'Inghilterra

LONDRA, 8

Il *News Chronicle* aveva ricevuto giorni or sono da fonte attendibile un rapporto sulle forze dell'Aeronautica tedesca. Il rapporto informava che la Germania possiede attualmente più di tremila aeroplani e si riprometteva di [illegible] nei prossimi due anni, averne un numero complessivo di 7000. Inoltre il rapporto affermava che il Governo tedesco ha piazzato all'estero ordinazioni di aeroplani. Il rapporto diceva, infine, che in Germania esistono attualmente 260 aerodromi, dei quali 100 puramente militari e situati nelle vicinanze della frontiera.

L'accordo addizionale italo-austriaco

approvato dal Comitato dell'Assemblea federale

VIENNA, 8

Il Comitato per la politica estera dell'Assemblea federale, udita la relazione, ha deliberato di proporre all'Assemblea stessa l'approvazione dell'accordo addizionale alla convenzione italo-austriaca del 14 maggio 1934. Durante la discussione, ha preso la parola anche il Ministro degli Esteri Berger Waldenegg.

La portata del movimento

contro il regime kemalista in Turchia

ISTANBUL, 8

Il conflitto reazionario recentemente scoperto che tendeva a rovesciare il sistema kemalista e il regime repubblicano in Turchia, sembra assumere maggiori proporzioni di quanto si ritenesse in un primo momento. A Brussa e a Dalla sono ora in atto [illegible] complessivamente 70 persone.

L'inchiesta ha dimostrato che il capo dell'organizzazione, Saidi, ad onta dei suoi 70 anni, faceva contro Kemal un'intensa propaganda [illegible] che l'attuale regime [illegible] l'esercizio della religione islamitica. Soltanto un regime nemico della religione, andava dicendo Saidi, poteva abolire il fez, il velo delle donne, gli alfabeti arabi e la festa tradizionale del venerdì.

Gli opuscoli sequestrati contenevano frasi violente contro il regime. Il Ministro dell'Interno e il comandante della gendarmeria sono partiti per la regione di Brussa per dirigere personalmente l'inchiesta.

Le elezioni jugoslave e la questione croata

PARIGI, 8

Il *Petit Journal* commentando le elezioni jugoslave, rileva che l'opposizione ha ottenuto un milione di voti nonostante tutte le difficoltà che le sono state opposte. La constatazione più importante è che tutte le regioni croate hanno votato contro. Ciò prova che la questione croata rimane quella che era per il passato, e rimane sempre la questione più importante per il Paese. La Jugoslavia non è ancora pacificata e il giornale crede prematuro prevedere che la situazione possa essere stata risolta.

Scontro tra sovversivi e polizia bulgari

Un gendarme ucciso

SOFIA, 8

Nel villaggio di Enina presso Kazanlik ha avuto luogo un sanguinoso scontro tra sovversivi e polizia. I gendarmi, assediata la casa ove si trovavano barricati 10 sovversivi, hanno intimato loro di arrendersi. Gli assediati rispondevano a rivoltellate uccidendo un gendarme e ferendone un altro e riuscendo quindi a fuggire.

Un credito cecoslovacco ai Soviet

di 250 milioni di corone

PRAGA, 8

Fra i rappresentanti la Legazione dei Soviet e un consorzio di banche e industrie ceche sono aperte trattative per l'apertura di un credito di 250 milioni di corone cecoslovacche per acquisti di merci cecoslovacche da parte dei Soviet. L'accordo definitivo verrebbe concluso nella prossima settimana.

Il Re di Danimarca è nonno

Lieto evento in casa del Principe Knud

COPENHAGEN, 8

La Principessa Carolina, sposa del Principe Knud, secondogenito del Re di Danimarca, ha dato alla luce un bambino. Re Cristiano è diventato così nonno per la prima volta.

Il viaggio dei Principi di Piemonte

800 chilometri attraverso il Gebel fiorente

Da Cirene a Bengasi

BENGASI, 8

La giornata delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte è cominciata con la visita ai musei agli scavi di Cirene, dove, accompagnati dal Governatore Balbo, hanno ascoltato le spiegazioni del prof. Oliverio, capo della missione archeologica di Cirene. Dopo avere ammirato la fontana di Apollo, meta un tempo delle peregrinazioni di tutte le genti del Mediterraneo e ancora oggi ricca di fresche acque che escono da una caverna scavata nella roccia e allietano la piscina delle terme e varie fontane, i Principi hanno percorso la zona sacra del tempio, la cui scena si affaccia sull'incantevole panorama marino salendo sino al più alto gradino, quasi al livello della collina, esprimendo infine la loro ammirazione per l'alacrità dei restauri che anche a Cirene proseguono con fervore.

Alle 14, con il Governatore e il seguito le LL. AA. RR. si sono recate alla spiaggia marina di Apollonia per visitare il monumentale tempio di Apollo dalla elegante selva di colonne in marmo cipollino, in gran parte ancora erette a testimoniare lo splendore dell'antica civiltà di questa terra cirenaica. Indi il corteo delle automobili ha fatto ritorno a Cirene e di qui ha proseguito verso Beda Littoria, il terzo villaggio dell'Ente della colonizzazione, che gli augusti Principi visitano nel fecondo altipiano del Gebel. I coloni, in gran parte della terra di Puglia, e le loro famiglie, hanno organizzato una dimostrazione festante di omaggio. Sui loro carri rurali erano stati raccolti i prodotti della terra loro affidata per la cultura. Al suono argentino delle campane e fra grida di evviva, i Principi percorrono la bella piazza del villaggio soffermandosi con i rurali e visitando gli edifici pubblici costruiti con sobria ma armoniosa eleganza. La Principessa si arresta presso i bambini delle scuole nella loro fiammante divisa di Balilla, trattenendosi affabilmente con molti di essi. Proseguendo il loro viaggio i Principi fanno sosta dopo nel villaggio di Primavera, ridente per le sue costruzioni e per il verdeggiante dei suoi dintorni. Anche qui i rurali sono convenuti con i loro carri e ripetono dimostrazioni di giubile e di entusiasmo, mentre i bambini cantano inni patriottici e le campane suonano a distesa. Durante la visita il Principe scorge un graduato libico con tre medaglie al valore e, saputo che le ha conquistate nella campagna contro la rivolta, si rallegra vivamente con lui.

Il viaggio continua in una scena naturale di montagne boscose e di fratte verdissime, tra le gole fresche e rapide salite. Verso le 18 il corteo giunge nell'incantevole conca di Barce, vero mare di frumento ondeggiante al vento primaverile, limitato all'orizzonte dalla piccola linea azzurra delle montagne. Alle 10 i Principi giungono a Bengasi, dopo avere percorso in due giorni circa 800 km. della bella e promettente regione del Gebel, valorizzata dalla volontà feconda dei rurali italiani.

S. E. Starace interverrà

all'inaugurazione del monumento a Battisti

ROMA, 8

A modificazione del Foglio d'Ordini *n. 136 del 10 maggio XIII, alla inaugurazione del monumento a Cesare Battisti, rinviata al giorno 26 corrente, anzichè un Vicesegretario, interverrà il Segretario del P. N. F.* (Stefani).

La situazione della Banca d'Italia

ROMA, 8

La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 20 al 30 aprile 1935 XIII, i seguenti mutamenti:

La riserva in valute auree è aumentata da 5.826.759.000 a 5.827.193.000;

La riserva in valute equiparate (Buoni del Tesoro e biglietti di banca di Stati esteri, certificati di credito sull'estero) è salita da 52.666.000 a 53.421.000;

Il portafoglio su piazze italiane è diminuito da 3.442.699.000 a 3.442.146.000;

Le anticipazioni sono aumentate da 1.272.381.000 a 1.506.095.000;

La circolazione dei biglietti è salita da 12.656.091.000 a 12.890.732.000;

I debiti a vista sono saliti da 309.591.000 a 393.745.000;

I depositi in conto corrente sono diminuiti da 599.185.000 a 416.843.000.

Successo de "I cento giorni,,

in una rappresentazione benefica a Sofia

SOFIA, 8

Sotto il patronato del Regio Ministro d'Italia Sapupo, a beneficio dei bimbi bisognosi della Capitale, in un grande cinema sofiota ha avuto luogo la prima visione del film «I cento giorni». Oltre al Ministro Sapupo, assistevano il Presidente del Consiglio Toceff, il Ministro degli Esteri Kiosseivanoff, il Sindaco di Sofia Evanoff e i membri del Corpo diplomatico. La sala era gremita da foltissimo pubblico, tra cui si notavano numerose personalità del mondo artistico e politico e moltissimi italiani. Una folla, che durante lo spettacolo aveva spesso sottolineato con applausi i passaggi più salienti e incisivi della suggestiva realizzazione di Forzano, ha alla fine espresso unanimi ammirati consensi. Da stasera il film i «Cento giorni» inizia la serie delle repliche in spettacolo ordinario, alle quali si prevede una grande affluenza di pubblico.

La firma del contratto di vendita

del Palazzo Fürstenberg

VIENNA, 8

Oggi è stato firmato a Vienna il contratto di vendita in base al quale il Palazzo Fürstenberg è stato acquistato, come è noto, per conto del Governo italiano, quale sede del nuovo Istituto di cultura italiana. La consegna dello edificio avrà luogo il 15 maggio.

Una nuova sigaretta: "Balcana bleu,,

ROMA, 8

E' stata recentemente iniziata la vendita in Italia della nuova sigaretta «Balcana bleu». Si tratta di un prodotto di tabacchi orientali presentato con distinto condizionamento in scatole da 20 pezzi con o senza bocchino oro. Prezzo di vendita di cent. 40 per sigaretta. Ne sono rifornite tutte le rivendite dei generi di Monopolio autorizzate allo smercio dei tabacchi esteri.

Movimento d'alti magistrati

S. E. Natta P. G. a Trieste

ROMA, 8

Nei prossimi giorni sarà reso noto dal Bollettino Ufficiale il movimento che, su proposta del Ministro Guardasigilli, è stato disposto negli alti gradi della magistratura. Tale movimento comprende:

Delle Donne Michele, sostituto avvocato generale presso la Corte di Cassazione del Regno, è nominato presidente di sezione alla Corte di Cassazione del Regno al posto del senatore Piola Caselli, nominato recentemente Procuratore Generale della Corte di Cassazione del Regno.

Cipolla Ettore, Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Trieste, è destinato sostituto avvocato generale alla Corte di Cassazione del Regno.

Natta Maria Francesco, consigliere di Cassazione, è promosso Procuratore Generale di Corte d'Appello e nominato Procuratore Generale alla Corte di Appello di Trieste.

Ricci Giulio, primo presidente della Corte d'Appello di Palermo, è destinato primo presidente della Corte d'Appello di Torino, posto lasciato libero dal gr. uff. Manno Giulio, collocato a riposo per età.

Tommasini Francesco, consigliere di Cassazione, è promosso primo presidente di Corte d'Appello e nominato primo presidente della Corte d'Appella di Palermo.

Brancato Francesco, presidente di sezione della Corte d'Appello con funzioni di presidente della Corte d'Assise di Palermo, è promosso Procuratore Generale della Corte d'Appello ed è nominato Procuratore Generale della Corte d'Appello di Catania al posto lasciato libero dal gr. uff. Wancolle Florimondo, collocato a riposo per età.

La Cava Giuseppe fu Silvio, Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Catanzaro, destinato Procuratore Generale alla Corte d'Appello di Ancona.

Ronga Giulio, consigliere di Cassazione con funzioni di presidente di sezione della Corte d'Appello di Roma, promosso Procuratore Generale, è nominato Procuratore Generale della Corte d'Appello di Catanzaro.

La Cava Giuseppe di Gaetano, presidente di sezione della Corte d'Appello di Roma, è promosso Procuratore Generale di Corte d'Appello e nominato Procuratore Generale della Corte di Appello di Messina.

Colloqui diplomatici di Laval

alla vigilia della sua partenza per Mosca

PARIGI, 8

Il Ministro degli Esteri Laval ha ricevuto oggi in udienza parecchi rappresentanti diplomatici accreditati presso il Governo francese e, fra gli altri, l'Ambasciatore d'Italia conte Pignatti Morano di Custoza, il Nunzio Pontificio mons. Maglione, l'Ambasciatore di Polonia e il Ministro jugoslavo a Parigi.

L'incontro con l'Ambasciatore d'Italia

Questi colloqui sono spiegati con la necessità per Laval, di prendere contatto con i rappresentanti dei Governi stranieri prima di assentarsi per un certo periodo di tempo richiesto dal viaggio a Varsavia e a Mosca, ma per alcuni colloqui si crede sapere l'oggetto specifico che li ha determinati. Così si dichiara che il Nunzio ha portato al Ministro i ringraziamenti del Cardinale Pacelli per le accoglienze che il Cardinale Segretario di Stato ha ricevuto a Lourdes, e per l'Ambasciatore polacco si conferma che si è trattato di mettere a punto le ultime particolarità del soggiorno di Laval a Varsavia.

Benchè si sia affermato che il conte Pignatti e Laval non hanno avuto occasione di parlare nemmeno incidentalmente della situazione nell'Africa orientale, la visita dell'Ambasciatore italiano al Ministro sembra, d'altro canto, dover essere posta in rapporto con la permanente normalizzazione della politica italiana e francese dinanzi ai grandi problemi europei e, in modo speciale, sembra essersi riferita ai risultati del convegno preparatorio della Conferenza danubiana svoltasi a Venezia dai rappresentanti dei Governi italiano, austriaco e ungherese.

I giornali parigini continuano a pubblicare a questo proposito favorevoli commenti elogiando l'azione svolta dalla diplomazia italiana e osservando che le conversazioni hanno efficacemente contribuito a far progredire la preparazione del Patto danubiano e a salvaguardare l'indipendenza austriaca. Il corrispondente del *Temps* afferma che «l'Italia a Venezia ha saputo con estrema abilità salvaguardare l'Austria, senza il bisogno di eliminare l'Ungheria». I giornali francesi, d'altra parte, seguitano ad affermare che l'esito delle conversazioni di Venezia permette di contare sulla sicura partecipazione delle Potenze della Piccola Intesa ai principii convenuti fra l'Italia e la Francia per garantire l'Austria da ogni sorpresa.

Prossimo incontro Suvich-Jeftic?

Così lo stesso corrispondente del *Temps* annuncia come prossima una presa di contatti preliminari tra il Sottosegretario di Stato Suvich e il Presidente del Consiglio jugoslavo Jeftic, i quali s'incontrerebbero a Venezia e si rallegra in anticipo delle possibilità che offrirebbe questo colloquio. D'altra parte si continua a Parigi a rimanere dubbiosi dinanzi all'«incognita» rappresentata dalla Germania e la stampa continua a fare previsioni su quella che si ritiene possa essere «la risposta tedesca» al Patto franco-russo.

In modo speciale taluni giornali, tra cui l'ufficioso *Temps*, sembrano far credere che lo sforzo diplomatico tedesco si preciserà nel senso di contestare la validità del Trattato di Locarno, a causa appunto della firma del patto franco-russo e, secondo il *Journal des Débats*, nel prendere a pretesto questa constatazione per procedere addirittura al riarmo della zona smilitarizzata del Reno.

Bene inteso queste presunte tesi tedesche sono energicamente respinte da Parigi e, a tale proposito, i giornali si compiacciono oggi delle dichiarazioni fatte da Simon per riaffermare la piena validità di Locarno, criticando invece vivacemente taluni discorsi pronunziati alla Camera dei Lordi, ritenuti tali — scrive il *Journal des Débats* — da far credere a Berlino che il Governo tedesco può impunemente permettersi tutto. E il giornale non esita a qualificare tali manifestazioni addirittura come «insensate».

Perchè i giornalisti francesi

non accompagneranno Laval a Mosca

PARIGI, 8

Il viaggio del Ministro Laval a Mosca ha dato luogo ad un curioso incidente. Parecchi giornalisti francesi, rappresentanti diversi giornali parigini, si disponevano a seguire il Ministro in Russia come inviati speciali, senonchè nella serata di ieri si apprendeva che l'Ambasciatore russo a Parigi aveva rifiutato il visto all'inviato designato dal *Matin*, facendo al tempo stesso sapere che questo rifiuto non riguardava personalmente il giornalista, ma che sarebbe stato opposto a qualsiasi altro rappresentante di questo giornale. La notizia produceva una certa impressione negli ambienti giornalistici e stamane altri grandi quotidiani del mattino, fra cui il *Jour*, il *Journal*, l'*Echo de Paris* ecc., annunciavano di astenersi dal farsi rappresentare a Mosca al seguito di Laval e pubblicavano violente proteste contro la decisione presa dal rappresentante russo nei riguardi del *Matin*.

Più tardi i giornali che si pubblicano nel pomeriggio annunciavano essi pure che avevano rinunciato a mandare i loro inviati speciali a Mosca. Questa specie di sciopero degli inviati sembrava impressionare l'Ambasciata russa, che faceva sapere in serata che il visto sarebbe stato accordato ai giornalisti del seguito del Ministro degli Esteri. Ma la Direzione di molti quotidiani parigini, come ad esempio il *Journal*, decideva senz'altro di rinunziare all'invio dei collaboratori a Mosca, di modo che il viaggio del Ministro Laval si effettuerà soltanto con il rappresentante dell'agenzia *Havas*.

I ringraziamenti di Re Giorgio

all'Impero e al mondo

LONDRA, 8

Il Re ha oggi ringraziato il mondo delle felicitazioni e degli auguri fattigli in occasione del giubileo. Nella superba sala del trono del palazzo S. Giacomo tutta bianca e d'oro il Re ha ricevuto in gruppo le più importanti autorità e cioè gli Ambasciatori ed i membri del Governo, i Primi Ministri dell'Impero, i Ministri degli Esteri, i rappresentanti dei Dominii.

Il Primo Ministro MacDonald e l'Ambasciatore del Brasile nella qualità di decano del Corpo diplomatico hanno espresso le loro felicitazioni al Sovrano il quale ha risposto all'Ambasciatore del Brasile ringraziando.

Il Re ha detto:

«Il calore e la sincerità delle felicitazioni e dei buoni auguri che voi mi avete rivolto in nome del Corpo diplomatico accreditato presso la mia Corte hanno profondamente commosso la Regina e me. Io apprezzo altamente e ricambio cordialmente le vostre gentili espressioni e prego Dio che l'unità degli scopi che vi ha condotto qui oggi possa essere il simbolo di una pace durevole al mondo».

Quindi rivolto ai rappresentanti dell'Impero il Re ha detto:

«Io riguardo questa come un'assemblea unica. Ma possiamo dirci scambievolmente i nostri successi ed i nostri errori senza che vi siano critiche o vane recriminazioni, perchè noi apprezziamo gli uni e gli altri sapendo che abbiamo agito nel miglior modo per il buon nome e la prosperità ordinata della famiglia. Ci si dice qualche volta che noi manchiamo di logica e che le nostre istituzioni sono scucite e indefinite. Ma se io getto uno sguardo nel passato sulle epoche e sulle prove per le quali noi siamo passati io domando se un sistema meno flessibile avrebbe potuto resistere alle prove alle quali noi siamo stati sottoposti».

Sono stati messi in vendita ieri, per la prima volta, francobolli speciali del giubileo. La ressa per acquistarli è stata così grande che si calcola che in 24 ore ne siano stati venduti più di 30 milioni. La prima emissione di francobolli del giubileo si eleva in tutto ad un miliardo di pezzi.

La risposta del Sovrano a Hitler

BERLINO, 8

Il Re d'Inghilterra ha ringraziato il Cancelliere Hitler per i suoi auguri con un telegramma in cui dice: «Le sono particolarmente riconoscente per il suo amichevole accenno agli sforzi miei e del mio Governo nell'interesse della pace. La causa della pace mi stà molto a cuore ed è lo scopo costante che prosegue il mio Governo. Le contraccambio gli auguri per il successo di quella causa e nutro fiducia di esprimere, non soltanto i sentimenti del mio popolo, ma anche quelli di tutto il mondo civile.

Incertezza sulla sorte delle S. A.

Lutze ne difende l'esistenza

MONACO DI BAVIERA, 8

Sintomi di incertezza nelle future sorti delle organizzazioni militarizzate emergono nuovamente in un articolo del capo supremo delle squadre S. A. Lutze apparso nel *Völkischer Beobachter*, nel quale cerca di giustificare la necessità dell'esistenza della S. A. Dopo avere rilevato i meriti degli eroici squadristi nelle prime ore del movimento social-nazionale, che assicurarono a Hitler la libertà di azione Lutze afferma che le idee naziste trovano la prima espressione nelle S. A. che diedero vita alla vera collettività popolare fecondandola con lo spirito portato dalla trincea. Quello che non raggiunsero gli imperatori germanici, nè il grande Federico fu realizzato dalle S. A. che hanno gridato al popolo il suo carattere

Il progetto Patman permetterà di saggiare qual'è il potere di Roosevelt sul Congresso

WASHINGTON, 8

Secondo il progetto Patman approvato ieri dal Senato dovrebbero essere pagate integralmente le polizze a tre milioni e mezzo di ex combattenti, i quali riceverebbero ciascuno fra 497 e 1000 dollari.

L'importo totale è di due miliardi che dovrebbero essere sostenuti, secondo il progetto, mediante l'emissione di nuove monete. Il progetto era già stato votato dalla Camera ed è certo che il Presidente Roosevelt opporrà il suo veto. Il progetto ritornerà quindi al Congresso ma si ritiene che esso non sarà possibilmente accolto con la maggioranza dei terzi necessari per rendere nullo il veto del Presidente. Si attende quindi in questi circoli politici con grande interesse l'ulteriore procedura che permetterà di vedere quale è il potere che il Presidente Roosevelt ha sul Congresso.

Ex Ministro e sette seguaci

uccisi dalle truppe a Cuba

AVANA, 8

Notizie pervenute da Matanzas informano che l'ex Ministro Guiteras e altre sette persone sono state uccise da un reparto dell'esercito regolare presso Murillo. Essi da tempo svolgevano un'attività rivoluzionaria che dava noia al Governo.

Sebbene le autorità governative di Matanzas non forniscano alcun particolare sullo scontro, da fonte degna di fede si apprende che un distaccamento di soldati e marinai, 60 uomini in tutto, all'alba ha circondato la vecchia fortezza di Murillo, situata lungo la costa dove Guiteras e venti seguaci avevano stabilito il loro quartier generale. Ne è seguito uno scontro vivacissimo con abbondante fuoco di fucileria e mitragliatrici, terminato con la vittoria delle truppe regolari, che sono penetrate nella fortezza.

Le perdite dei due campi sono precisate in tre soldati e un caporale, nonchè Guiteras e sette seguaci morti e un numero imprecisato di feriti. Otto rivoluzionari sono stati fatti prigionieri e immediatamente trasferiti alle carceri. Nella valigia personale del Guiteras sono stati rinvenuti 150 mila dollari in biglietti di banca degli Stati Uniti. La morte di Guiteras è considerata come una grave perdita per la causa degli avversari dell'attuale regime cubano. *(United Press)*.

200.000 affamati nell'Illinois

per la chiusura dei posti di soccorso

SPRINGFIELD (Illinois), 8

Duecentomila persone tra uomini donne e bambini in vari centri di questo popoloso Stato si trovano di fronte alla miseria e alla fame a causa della chiusura dei posti di soccorso. Ciò ha creato una situazione che si fa di giorno in giorno più grave.

Cinquecento dimostranti hanno marciato sulla capitale dello Stato per chiedere che siano riaperti immediatamente i posti di soccorso. Questo stato di cose con le sue gravi ripercussioni è sorto per il fatto che le autorità dello Stato dell'Illinois non hanno curato di rivolgersi all'amministratore dei soccorsi federali per chiedergli il suo contributo ai fondi di soccorso che ormai sono esauriti. Un comitato rappresentante i marciatori della fame ha chiesto al potere legislativo dello Stato di votare i fondi necessari in misura conveniente per rendere possibile la ripresa dei soccorsi. Il Governatore Sorner ha informato il comitato che la sola speranza di poter ottenere i fondi necessari consiste nella approvazione di due leggi da parte della Assemblea dello Stato per aumentare la tassa sulle rendite. Ma la minoranza repubblicana si rifiuta di dare il suo voto favorevole, in modo che non si riesce a trovare la maggioranza di due terzi necessaria per l'approvazione della legge.

500 arresti di sakdalisti rivoltosi

MANILLA, 8

Il totale dei sakdalisti arrestati ammonta a 500. Una commissione militare sta facendo delle indagini per accertare se i sakdalisti avevano degli aderenti nel corpo degli esploratori filippini, che fa parte dell'esercito americano.

Ciang-Kai-Scek atteso a Junnan-Fu

HANOI, 8

A proposito della situazione nello Yunnan si apprende che le truppe rosse hanno raggiunto il fiume Yang-Tse a Long-Kaed e hanno cominciato a passare il fiume. Una parte delle truppe di Nanchino è arrivata a Yunnan-Fu, dove si attende da un momento all'altro lo arrivo del Maresciallo Ciang-Kai Scek.

Il fermento antisemita

all'Università di Bucarest

BUCAREST, 8

Negli ambienti universitari bucarestini continua a regnare viva effervescenza. La situazione è particolarmente tesa alla facoltà di medicina, il cui palazzo è guardato giorno e notte da forti corpi di gendarmeria. Gli studenti cristiani di detta facoltà hanno impedito con la forza negli ultimi tre giorni ai loro colleghi israeliti di frequentare i corsi. Si sono avuti parecchi incidenti. Il Consiglio dei professori della facoltà ha diramato un comunicato invitando gli studenti a desistere dal loro atteggiamento, minacciando in caso contrario la sospensione dai corsi con conseguente perdita dell'anno scolastico.

Amalia Earhardt in volo

da Città del Messico a New York

CITTA' DEL MESSICO, 8

L'aviatrice americana Amelia Earhardt ha spiccato il volo stamane alle ore 6 (ora locale) per fare ritorno a New York. Anche questo volo, come il precedente, sarà effettuato dall'ardita aviatrice senza scali intermedi.

NOTIZIE BREVI

La pangermanista «Wiener Neueste Nachrichten» reca una dichiarazione del prof. von Srbik con la quale egli si oppone acchè il suo rifiuto di recarsi a coprire la cattedra offertagli da Berlino possa essere sfruttato per una polemica antigermanica. Il prof. Srbik scrive essere suo dovere nazionale rimanere al posto di Vienna.

Charles Oberwager amico personale dell'ex Kaiser e capo della Steuben Society ha assunto la cura degli interessi personali della signora Hauptmann, principalmente allo scopo di resistere alla richiesta di 22 mila dollari chiesti dall'avvocato Reilly per il patrocinio prestato a Bruno Hauptmann dinanzi ai giudici di Flemington.

Il Ministero dei Lavori P[ubblici]

per la Litoranea istri[ana]

PO[LA]

Apprendiamo che S. E. Ra[zza] [Mi]nistro dei Lavori Pubblici, [...]to alla ricognizione da lui [...] sieme a S. E. Cobolli Gigli ne[lla Pro]vincia dell'Istria, ha dispost[o] [...] sezione del Genio civile di P[ola] [...] subito inizio all'approntam[ento dei] progetti degli importanti tro[nchi del]la costruenda Litoranea [...] tronco Madonna di Loreto, Sa[...] cia con raccordo per Portoro[se...] co Santa Lucia-Caldonia, tra[...] Torre, traversa di Majo, tra[...] Dignano. I nuovi tronchi [...] dovranno avere tutti una la[rghezza] di carreggiata di metri sett[e].

In conformità a tale decis[ione S.] E. il Ministro dei Lavori Pub[blici ha] pure ordinato la pronta es[ecuzione] del progetto di allargamento [...] metri del tronco di recente co[...] ne Marzana-Tregli, quello de[lla nuo]va traversa di Marzana e la [...] nazione del crocevia di Altur[a (Pia]zia dei combattenti). Così è i[n via di] risoluzione un altro problem[a inte]ressante la nostra Provincia [...] quello delle comunicazioni co[n le al]tre Provincie finitime e pr[incipal]mente con Trieste. La gra[titudine] degli istriani va rivolta a [S. E.] Razza, Ministro dei Lavori [Pubbli]ci, e al suo diretto collabora[tore S.] E. Cobolli Gigli.

Lotteria di Tripoli

Per la validità del big[lietto]

non è indispensabile la «conf[erma»]

RO[MA, 8]

La Commissione di controll[o della] Lotteria di Tripoli sta in ques[ti] giorni espletando il suo compito [che, co]me è noto, consiste nella verific[a detta]gliata dei biglietti registrati s[ull'appo]sito registro e, come è prescr[itto dal] regolamento, provvede al contr[ollo per] accertare se tali biglietti trova[no ri]scontro nelle matrici contenu[te nelle] cassette di sicurezza.

Da tale complesso lavoro di r[...] emerge anche per i giuocatori [che le] conferme in fondo non abbiano [ca]rattere probatorio, bensì un'im[portan]za più che altro di tranquilli[tà] per gli acquirenti. Sicchè anch[e coloro] che non avessero per varie ragi[oni a]vuto la conferma: disguidi [...] mancanza di indirizzo, pseudoni[mo sen]za altre indicazioni, ecc., poss[ono dor]mire lo stesso tra due guanciali [perchè] il possesso del biglietto è per [sè] un documento irrefutabile per [riscuote]re gli eventuali milioni. Le op[erazioni] della Commissione di controll[o termine]ranno domani sera.

Ad avvenuta estrazione degl[i bi]glietti vincenti, che daranno la [...] ne a milioni di persone e la f[...] una imminente possibile ricche[zza a] un ristretto numero di privileg[iati dal]la sorte, si procederà domenica [...] prima della corsa automobilistica [all'ab]coppiamento dei primi 30 bigliett[i vincen]ti con i nomi dei corridori.

Bollettino meteorolog[ico]

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e d[el mare]
Trieste	761.7	20	12	cop., legg.
Roma	763.9	22	15	cop., legg.
Torino	760.8	18	6	¾ coperto
Milano	760.8	18	10	½ coperto
Genova	762.6	17	10	cop., legg.
Venezia	760.9	18	13	cop., legg.
Firenze	762.2	23	11	coperto
Ancona	761.9	20	10	cop., legg.
Bologna	762.5	20	6	¾ coperto
Napoli	764.2	20	11	piov., legg.
Taranto	763.5	19	14	cop., legg.
Palermo	762.3	19	16	cop., legg.
Catania	764.5	18	13	coperto, m[...]
Cagliari	761.5	19	11	coperto, m[...]
Tripoli	761.3	26	13	cop., legg.
Messina	763.9	19	14	cop., legg.
Trento	761.6	21	8	coperto
Fiume	761.7	21	13	cop., legg.
Bari	763.2	19	10	piovoso, ca[...]
Sanremo	761.3	22	12	¾ coperto, [...]
Bengasi	765.7	20	11	¾ cop., legg.
Rodi	761.1	20	10	sereno, mo[...]

(I dati si riferiscono al giorno [...] gio 1935-XIII)

Probabilità: Le condizioni del t[empo si] manterranno pressochè stazionarie [col cie]lo generalmente nuvoloso. Preci[pitazioni] lungo l'arco alpino, altrove piogge[relle] sparse più frequenti lungo [i rilie]vi montuosi. Schiarite sull'alta Ital[ia. Ven]ti in prevalenza moderati intorno [a ovest] sulle regioni settentrionali, altrov[e] intorno a sud con raffiche forti su[i rilievi] maggiori, piuttosto forti sull'Itali[a meri]dionale, moderati o quasi forti sul[le rima]nenti regioni. Temperatura in dim[inuzione] sull'alta Italia, pressochè staziona[ria al]trove. Agitato o molto agitato il ba[sso Adr]iatico, il medio Tirreno e l'Jonio, mosso con moto ondoso in aumento [il re]stante.

000 operai acclamando al Duce salpano da Trieste per l'Africa Orientale

S. A. R. il Duca d'Aosta alla partenza della "Saturnia„ e del "Belvedere„ = Una folla imponente di Camicie Nere e di popolo saluta i lavoratori alla Stazione Marittima

anifestazione di popolo

saluto di Trieste ai quattromila o- partenti per l'Africa orientale è più che un omaggio, una mani- zione di alto patriottismo, un'e- ssione di entusiasmo spontaneo vi- te, plebiscitario.

i scafi delle navi si alzavano gi- teschi tra il mare, corso da imbar- oni e da vele, e la folla che gre- le rive e il molo. Come a terra, e a bordo non c'era che un fitto mo- nto di teste, di mani e di bandie- Saluti, espansioni, grida inneggian- olavano tra le due folle divise dal- rapiombante muraglia d'acciaio. La ha voluto rendere onore ai pionie- ai colonizzatori, agli artieri che a manda nelle sue terre d'Africa, e fatto con quell'ardore che è se- del suo grande cuore.

ue ore prima della partenza era im- bile circolare nei pressi della Sta- e Marittima. Folla di rappresen- e e di cittadini occupava il piazza- un tratto della riva. Col passare minuti la massa aumentava di di- sioni, si allargava, estendendosi in ondità e ai lati, diventava marea opolo.

Servire il Duce

aletti di tutte le cadenze, dal ve- al romagnolo, si sentono nei dia- i che si svolgono a piena voce tra lo e terra. Canti di tutte le fio- li Province d'Italia si alzano dalle e sulle quali gli operai, questa san- milizia della civiltà, alzano bandie- insegne che esprimono, con figu- con motti, la loro fierezza e il loro glio di servire il Duce.

uella di ieri è stata la prima im- ante partenza dal nostro porto per rica orientale e la popolazione ha to di dover dire ai partenti — per- la ripetessero a quanti sono laggiù a idio dell'onore della Patria — la ardente solidarietà e la sua certez- he hanno un nome solo: Duce.

ella folla, in mezzo alle migliaia di stini, erano le rappresentanze che e Province vicine e lontane aveva- accompagnato le squadre dei par- i. Spettacolo di fierezza e di came- smo che dava, non commozione, ma azione. Bastava alzare gli sguar- sulle navi per sentirsi infiammare. uomini — umili operai, contadini, cianti — a cento a cento corona- o i ponti delle navi fiorite di ban- e di canti.

una superba visione della nuova a e dell'eterna giovinezza d'Italia; n segno infallibile della potenza a- atrice del Fascismo.

i operai delle varie Province sono vati nella nostra città a scaglio- nelle prime ore della mattina e su- hanno raggiunto il molo Bersaglie- ove erano ormeggiate la «Saturnia» «Belvedere», col gran pavese al to. Dopo un'ultima visita medica, si in squadre, essi sono stati avvia- d uno dei vasti magazzini della Sta- e Marittima, ove, a cura del Com- sariato militare del Corpo d'Arma- era stato sistemato in poche ore un tto centro di equipaggiamento. to la direzione del colonnello D'Ac- direttore del Commissariato, e sot- la vigilanza dei vari ufficiali del missariato, della Sussistenza e del- mministrazione militare, si è prov- uto all'equipaggiamento degli ope- consistente in mantelline grigio-ver- teli da tenda, coperte, fascie di la- tascapani, gavette ecc. In perfetto ne, dopo questa distribuzione, le adre operaie hanno iniziato l'imbar- bordo del «Belvedere».

I colori di Roma

omini robusti, numerosi ex combat- ti, giovani in camicia nera, altri an- giovanissimi, salgono a bordo, fieri ieni di fervido entusiasmo. Portano cartelli con le effigi del Capo e o la scritta «Duce, Duce, Duce», tano tricolori e gagliardetti e salgo- sulla nave cantando gli inni della oluzione. Tutti hanno al collo faz- tti col colore di Roma. Presto il llo-rosso spicca sui ponti e sulle mu- e. Gli operai della nuova Italia so- ormai padroni delle navi. Sul «Bel- ere» si imbarcano quelli delle Pro- ce di Forlì, Reggio Emilia, Ravenna Ancona; in tutto 1500 uomini.

ulla «Saturnia» salgono gli operai Trieste, Udine, Gorizia, Fiume, Tre- o, Belluno, Padova e Venezia: in tut- oltre 2500. Sono a bordo anche nu- rosi ufficiali.

già all'ora dell'imbarco molta folla zionava sulle rive: parenti e amici salutavano i partenti gridando alle- raccomandazioni, incitamenti, pa- e di entusiasmo. A bordo delle due vi si iniziava intanto la nuova vita. tto era predisposto per accogliere le adre, e le cucine funzionavano a do- e. Ben presto gli ospiti erano siste- ti e lentamente prendevano dimesti- ezza con la nave e andavano lungo le rate per cercarsi un posto dal quale er agitare il fazzoletto e salutare.

Verso le 14.30 cominciano ad afflui- le rappresentanze dei Sindacati fa- sti, del Dopolavoro, delle associazio- combattentistiche e patriottiche, con ssilli e gagliardetti. L'aspetto delle ri- va rapidamente mutando. Una folla ponente si accalca a porgere il suo stoso saluto ai partenti. Bande e fan- re fanno echeggiare alti gli inni del- Patria.

Davanti all'ingresso della Stazione arittima vi è un numeroso stuolo di torità politiche, civili e militari: il mm. Li Voti, in rappresentanza di E. il Prefetto, il Segretario federa- comm. Perusino, il Podestà Salem, il Generale Scimeca, comandante interinale il Corpo d'Armata, i Generali Zingales, Rossi e Marangiu, il Console Generale Bobbio, comandante il XII Gruppo Legioni, i rappresentanti della Magistratura, i rappresentanti dei Sindacati fascisti, il comandante del Porto col. Ascoli, il Vicepreside della Provincia comm. Chersi, il Vicesegretario federale avv. Gefter-Wondrich, il gr. uff. Guido Cosulich per gli armatori, il gr. uff. dott. Guido Segre, vicepresidente del Consiglio dell'Economia, il cav. del lavoro Sanguinetti, per gli industriali, il Vicepodestà comm. Cavani, il Regio Provveditore agli Studi, il Rettore della R. Università, l'ispettore superiore dell'O. N. D. cav. uff. dott. Giro con il cav. Aprile del Dopolavoro provinciale, il seniore Puerari, presidente dell'Opera Balilla, il col. Gaeta, Commissario dei Magazzini Generali, col direttore comm. Suppani, i dirigenti della Mostra del Mare, i rappresentanti di tutti i Corpi armati del Presiio e delle Legioni ella M. V. S. N. e della Coorte autonoma universitaria, e altre personalità.

Sullo spiazzo sono schierati la musica presidiaria, reparti di soldati e delle organizzazioni giovanili fasciste.

Alle 15, salutato dal triplice squillo di attenti e dalle note della Marcia Reale, giunge S. A. R. il Duca d'Aosta, accompagnato dal suo primo aiutante di campo col. G. B. Volpini e dagli ufficiali d'ordinanza.

Il segnale dell'arrivo del Duca elettrizza la folla. Da bordo e da terra si applaude e si grida. Il Principe sosta qualche momento a salutare. Accompagnato dal Segretario federale, dal Viceprefetto e dalle autorità, Amedeo di Savoia entra nella Stazione Marittima e percorre alcune delle sale in via di allestimento per la Mostra del Mare.

Quando esce sulla terrazza, per avviarsi verso la motonave «Saturnia», la folla lo scorge e con impeto grandioso lo saluta e lo acclama. Il Duca si ferma per alcuni istanti per rispondere al saluto caldissimo della folla e dei partenti. A bordo sventolano bandiere e fazzoletti in segno di saluto. A prua un gruppo di operai agitano una grande bandiera con i colori fiumani.

Il saluto della folla al Principe si prolunga per parecchi minuti. Il molo è tutto un formicolio di teste che sembrano moltiplicarsi continuamente e si estendono fino sotto al «Savoia».

Il Principe tra gli operai

Sul pontile, davanti l'entrata, il Duca è ricevuto dal Comandante della nave, cap. cav. uff. Iviani, e dallo Stato Maggiore. Il Duca inizia subito la visita alla nave. Recatosi sulla coperta passa in rivista il gruppo degli ufficiali partenti, trattenendosi con ognuno di essi. E' fra questi anche il sottotenente Farnesi, l'attivo e intelligente segretario del Federale, verso il quale il Duca ha parole di saluto e di simpatia.

Seguito da tutte le autorità l'Augusto Visitatore continua il suo giro passando tra le acclamazioni degli operai raccolti sui ponti e sui sottoponti. Molti di essi hanno sul petto i nastrini della Guerra e della Rivoluzione. A qualcuno il Duca rivolge la parola, e ad altri batte la mano sulla spalla. Gli occhi degli operai sono lustri di gioia.

Alcuni combattenti anziani sono particolarmente commossi. Uno di questi mormora, rivolto ai compagni: «è il figlio del nostro Duca...» e così dicendo fa l'atto di mettersi sull'attenti. Si può essere certi che uomini come questi, anche se armati di vanga, sono soldati.

Continuando il suo giro il Duca scende nei dormitoi, nelle cucine e va sul ponte di prua dove è accolto da nuove, alte acclamazioni e dove la folla dei partenti lo circonda inneggiando al Re e al Duce.

Quando il Principe lascia la «Saturnia» la manifestazione che lo ha accolto al suo primo apparire si rinnova. Attraversando la Stazione Marittima egli si reca a bordo del «Belvedere» dove è atteso dal comandante cap. Gladuli e dallo stato maggiore. Anche qui egli è accolto da una esplosione di entusiasmo che si protrae durante tutta la visita. Gli operai raccolti sui ponti, attaccati alle gomene, saliti sulle alberature, lungamente acclamano l'Augusto Principe, sventolando bandiere e agitando cartelli con scritte inneggianti alla Patria fascista.

«Viva il Duce! Viva l'Italia!»

La visita sul «Belvedere» si svolge tra due ininterrotte ali di partenti che rivolgono il loro ardente saluto al Principe. In un lungo giro il Duca visita le coperte, i locali adibiti a dormitoi, le mense. Si ferma brevemente a prua dove sono raccolte alcune centinaia di operai e quindi continua il giro mentre viene distribuito il rancio.

Dopo la visita il Duca d'Aosta scende a terra dalla scaletta di bordo e tra due ali di popolo plaudente, dal Molo Bersaglieri raggiunge lo spiazzo davanti alla Stazione Marittima ove prende commiato dalle autorità.

Mentre il Principe si allontana, la folla improvvisa agli operai partenti una calorosissima manifestazione di simpatia. Le grida di «Viva il Duce! Viva l'Italia!» si uniscono al suono di dieci fanfare che innalzano altissimi al cielo gli inni di Roma e di «Giovinezza». E' una manifestazione di entusiasmo che rivela tutta l'anima di Trieste fascista, protesa verso i grandi destini della Patria.

Rapidamente vengono intanto portati a termine gli ultimi preparativi per la partenza mentre la folla che è a terra si addensa sul molo e sulla riva, mai stanca di salutare. Alle 16 si vedono ritirare le gomene di prua e di poppa, segno che fra breve le navi salperanno. L'entusiasmo a bordo si manifesta sempre più alto.

La partenza festosa

Dieci minuti dopo le sirene della «Saturnia» lanciano il loro formidabile saluto. Lentamente la nave si stacca e scivola lungo il molo. Un urlo si leva dalla folla e sale dai ponti, alzandosi più forte di quello delle sirene. Ai triestini che li salutano i partenti rispondono agitando bandiere e fazzoletti. Il grido di «Viva il Duce!» si ripete all'infinito e costella il cielo. A terra diecimila mani agitano fazzoletti e cappelli. Anche a bordo è tutto uno sventolio di fazzoletti giallo-rossi e di bandiere.

Tutte le navi che sono in porto salutano il trasporto che si allontana. Ma il loro urlio non cessa come non cessa l'entusiasmo della folla anche quando la «Saturnia» è lontana. Si sta staccando il «Belvedere» che rapidamente allarga.

Qui si ripetono gli episodi di entusiasmo e di saluto. E anche quando la nave è in mare, lontana, arriva a terra il grido di chi parte: Duce! Duce! Da terra lo stesso grido echeggia verso il mare propiziatorio e solenne.

Opera Balilla di Trieste

Tesserati a tutto 4 maggio XIII		Tesserati a fine anno XII	
Avanguardisti	6008	Avanguardisti	4298
Giovani Italiane	3857	Giovani Italiane	2969

Differenza in più

Avanguardisti	1710
Giovani Italiane	888

I Nuclei carsici dei Fanti
ad Aurisina, Duttogliano-Tomadio e Sesana

Con una cerimonia semplice ed austera si compirà domenica prossima la consegna del labaro a quattro nuove formazioni dell'Associazione nazionale del fante: Aurisina, Duttogliano-Tomadio e Sesana.

La sezione di Trieste intende partecipare ai brevi riti con forte numero di soci; dato che è concessa la partecipazione di familiari, l'adunata si trasformerà in gita attraente.

La partenza avverrà alle 8.15, dalla Casa del Combattente, ritorno per l'ora di colazione verso le 13. Quota di viaggio, soci lire 9, familiari lire 10.

Alla bella e attraente manifestazione hanno assicurato il loro intervento: il Comitato patronesse di recente costituitosi, nonchè rappresentanze giovanili. Le corriere percorreranno la meravigliosa strada litoranea sino a Bivio Aurisina, poi quella Carsica da Aurisina ad Opicina, Duttogliano, Tomadio e Sesana attraverso diverso e vario itinerario. Le iscrizioni si ricevono giornalmente in sede sino a tutto venerdì 10 corrente (tel. 66-05).

Il comando dei Nuclei verrà assunto: ad Aurisina dal cap. magg. Mazzone Paolo; madrina della bandiera sarà la gentile signora Maddalena Riva-Loy. A Duttogliano dal ten. Toneatti Ermanno; madrina sarà la gentile signorina Toneatti Irma. A Tomadio dal vicecomandante sottotenente Turchi Carlo; madrina la signorina Ukmar. A Sesana dal vicecomandante sottotenente Scuto Michele; madrina la gentile consorte del Podestà signora Mascio.

Avanguardisti e Giovani Italiane
ai concorsi nazionali dell'Opera Balilla

Accompagnato dall'istruttore cav. prof. Pertoldi, il reparto di Avanguardisti rappresentante l'Opera Balilla di Trieste, ha partecipato brillantemente al concorso ginnico-militare di Firenze.

Così pure hanno rappresentato degnamente l'istituzione triestina le Giovani Italiane e gli Avanguardisti, che, accompagnati dalla fiduciaria sig.ra Torelli, dal capomanipolo Debelli e dall'istruttore Esopi, hanno partecipato in questi giorni al primo concorso nazionale di canto corale a Roma. Oggi inoltre partiranno alla volta di Roma le Giovani Italiane che partecipano ai campionati nazionali di tennis, pattinaggio e ginnastica per conto dell'Opera Balilla di Trieste.

Infine, sempre in questo mese, partiranno oltre 50 Avanguardisti per partecipare ai campionati nazionali di atletica leggera, scherma, tennis, lotta greco-romana che si svolgeranno il 24 maggio a Roma.

Al termine di tutte queste grandi competizioni verranno riportate le classifiche ottenute dalle rappresentanze triestine. Va notato, a titolo di elogio, per gli istruttori e le Giovani Camicie Nere dell'Opera Balilla di Trieste, che, come sempre, l'istituzione è presente a tutte le grandi manifestazioni nazionali con reparti ben selezionati e convenientemente preparati, attraverso la complessa e multiforme attività che quotidianamente viene svolta in città e Provincia da tutti i reparti della Pupilla del Regime.

Consegna d'insegne. Il Collegio dei professori del R. Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci» ha voluto manifestare la sua profonda simpatia al collega prof. Attilio Nordio, offrendogli lunedì le insegne di cavaliere della Corona d'Italia di cui è stato recentemente insignito. Il preside della scuola, in un suo sentito discorso, ha messo in evidenza le belle doti di uomo e di educatore del festeggiato. Anche il R. Provveditore agli studi volle con squisita gentilezza intervenire alla cerimonia e, nel consegnare le insegne al prof. Nordio, con la sua autorevole parola esaltò in lui e nelle sue qualità egregie di patriota e di maestro, lo spirito che ha sempre animato la scuola ai confini della Patria.

Un rito alla Caserma della "Sassari„
Il Duca d'Aosta al giuramento delle reclute e all'apertura del Museo storico

All'Augusta presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta, domenica 12 maggio, alle ore 10, nella Caserma Vittorio Emanuele III, le reclute della classe 1914 del 152.o Reggimento Fanteria «Sassari» presteranno il giuramento.

Dopo tale funzione sarà aperto il Museo storico del 152.o «Sassari», Sacrario che racchiude fotografie e cimeli dei duemila Caduti sassarini, vedute dei campi di battaglia, esemplari delle armi della grande guerra, scritti ultimi degli Eroi, ricordi sacri che le pietà delle mamme, delle mogli e dei figli aveva finora gelosamente custodito e che ora affida alla venerazione dei compagni.

Alle due cerimonie interverranno, assieme a S. A. R. il Duca d'Aosta, le maggiori autorità.

Assemblea degli arditi

Tutti gli iscritti sono invitati in sede (Casa del Combattente) per domani venerdì alle 20. Data l'importanza dell'assemblea, nessuno deve mancare.

Il raduno degli artiglieri a Firenze
Partenza domani alle 23.50

Domani alle 23.50 partirà da Trieste il treno che porterà i triestini a Firenze per il raduno artiglieresco.

Ferve intanto la preparazione per il viaggio, mentre continua incessante la richiesta dei biglietti all'Ufficio viaggi in piazza Unità, all'U. T. A., via Imbriani n. 11, all'Ufficio Grotte di Postumia in Piazza della Borsa, alle Biglietterie centrali in piazza Verdi, in via Gatteri n. 6 e presso la segreteria dell'Associazione Artiglieri, in via XXIV Maggio n. 4 (Casa del Combattente).

La tessera-raduno con diritto al viaggio di andata e ritorno, a tutte le consuete facilitazioni, alle medaglie ricordo, alla libera circolazione sulle tranvie fiorentine, ecc. ecc., costa per gli artiglieri lire 30, per la terza classe, e lire 45 per la seconda. Per i familiari dei soci, per tutti i dopolavoristi, i simpatizzanti e comunque per tutti i non artiglieri il prezzo della tessera-raduno è di lire 40 per la terza classe e lire 55 per la seconda.

Le iscrizioni si chiudono domani sera.

Come si è detto, il treno partirà alle 23.50. Ritrovo per tutti alla Stazione centrale alle 23. L'arrivo a Firenze seguirà alle 7.25. La partenza da Firenze è fissata per lunedì alle 21.15 e l'arrivo a Trieste alle 5. Domani dalle 20 alla partenza funzionerà alla Stazione centrale un apposito ufficio tappa.

L'adunata degli alpini sul Monte Debeli

Come abbiamo già annunciato, domenica 12 maggio gli alpini in congedo si riuniranno per celebrare sul monte Debeli, con austero rito, la benedizione e consegna dei gagliardetti alla nuova Sottosezione di Monfalcone ed al Gruppo di Ronchi dei Legionari.

La partenza è fissata per le 8.30 dai Portici di Chiozza, in autocorriera. I partecipanti si recheranno direttamente con l'automezzo al Monte Debeli dove verrà celebrata la Messa da campo, al cippo del 13.o e 14.o Regg. Fanteria.

Gli alpini si recheranno, dopo la funzione, a Vermegliano a deporre una corona sul monumento della medaglia d'oro Ugo Polonio. Alle 12 i partecipanti si riuniranno in fraterno rancio a Ronchi dei Legionari, all'albergo alla Stazione e nel pomeriggio si recheranno in devoto pellegrinaggio al Cimitero di Redipuglia per deporre fiori sulle tombe degli alpini ignoti.

Il ritorno in città avrà luogo in serata. Le iscrizioni si ricevono giornalmente, sino a completamento della corriera, presso il camerata Zandegiacomo, piazza della Borsa 8, verso pagamento della quota di lire 12, comprendente il viaggio di andata-ritorno e rancio, oppure di lire 6 per il solo rancio per chi si reca con propri mezzi.

L'inaugurazione della Sezione di Grado
dell'Istituto fascista di cultura

Domenica prossima alle 11 sarà inaugurata la Sezione di Grado dell'Istituto fascista di cultura per la Provincia di Trieste. L'egregio cav. dott. Giuseppe Vlach terrà una conferenza pubblica sul tema: «La giovinezza e la vecchiaia».

NEL PARTITO

M. V. S. N.

Comando V Legione M.D.I.C.A.T.

35.o Gruppo C. A. *Domenica 12 corr. le batterie 138.a e 139.a eseguiranno esercitazioni di tiro a proietto. Pertanto tutti i graduati, CC. NN. e Avanguardisti precettati sono mobilitati per tale giorno e comandati di trovarsi in tenuta di marcia per le 6.30 in Caserma di via Donadoni. Si rientrerà in mattinata. Tutti gli appartenenti alle batterie 140.a e 141.a sono comandati di trovarsi domenica 12 corr., alle 8, al Poligono di Servola per le istruzioni.*

37.o Gruppo C. A. *Tutti gli appartenenti alle batterie 145.a, 146.a e 147.a sono comandati di trovarsi per domenica 12 corr., alle 10, al Poligono di Servola per le istruzioni.*

40.a Centuria mitraglieri C. A. *Tutti gli appartenenti alla Centuria sono comandati di trovarsi per domenica 12 corr., alle 9, in Caserma di via Donadoni per le istruzioni.*

Centro raccolta notizie. *Tutti gli appartenenti alla I e II squadra del C. R. N. sono comandati di trovarsi per domenica 12 corr., alle 9, in Caserma di via Donadoni per le istruzioni.*

Corso telemetristi. *Tutti gli appartenenti al corso telemetristi sono comandati di trovarsi per domenica 12 corr., alle 10, al Poligono di Servola per le istruzioni.*

Corso antigas. *Tutti gli iscritti al detto corso dovranno trovarsi in Caserma di via Donadoni per le 10 di domenica 12 corr. A tale corso potranno partecipare anche tutte le CC. NN. delle batterie libere dal servizio.*

Coorte Autonoma Universitaria «F. Rismondo»

I militi della Coorte Universitaria richiamati alle armi dovranno passare al Comando nelle ore d'ufficio per consegnare la divisa e per regolare la posizione matricolare.

F. G. C.

Fascio di Montebello

Oggi rapporto graduati in caserma alle 21.

Fascio di Roiano

Tutti i graduati e allievi capisquadra sono comandati a rapporto oggi, giovedì, alle 20.15.

O. N. D.

Comunicazioni ufficiali

Le bande e i cori che partecipano questa sera al concerto che si svolgerà al Teatro Verdi, sono pregati di essere presenti in Teatro non più tardi delle 19.30 per la prova d'assieme dell'«Inno a Roma».

Scuola del Dopolavoro

Questa sera, giovedì, alle 19.30, presso la Scuola del Dopolavoro in via Rismondo 8, avranno luogo gli esami di licenza del corso per motori e meccanismi dell'automobile (docente ing. B. Godiani), sotto la presidenza del direttore tecnico ed alla presenza del presidente del Dopolavoro Cantieri Riuniti dell'Adriatico. Sono invitati a presentarsi tutti gli iscritti al corso che, pur non sottoponendosi all'esame, desiderano ricevere il certificato di frequenza comune a tutti i corsi professionali.

OPERA BALILLA

Riunione istruttori di educazione fisica

Oggi, alle 19 per le istruttrici ed alle 20 per gli istruttori, si terrà all'Ufficio ginnico-sportivo dell'Opera Balilla la consueta riunione.

Il figlio dell'Ammiraglio Horthy a Trieste

Ieri mattina è arrivato a Trieste il sig. Nicolò Horthy de Negybanya Jr. figlio del Reggente d'Ungheria. Il signor Horthy ha trascorso la giornata a Trieste ed è partito in serata, accompagnato dal comm. Giuseppe Bartha e dal capitano Bornemisza, per Roma.

La targa anteriore delle automobili

Come è noto, col 12 maggio scade il termine entro il quale i possessori di automobili debbono provvedere ad apporvi la targa anteriore di individuazione, prescritta dal R. Decreto 4 luglio 1934 N. 1291.

Il Ministero delle Comunicazioni, in accoglimento della richiesta fatta dal «Raci», ha però consentito che le automobili continuino a circolare dopo il 12 maggio, anche se sprovviste della targa anteriore prescritta, purchè i loro proprietari o i conducenti siano in grado di esibire la ricevuta rilasciata dagli uffici distributori anteriormente al 31 maggio corrente, da cui risulti l'avvenuta prenotazione della targa anteriore.

E' perciò necessario che i possessori di automobili non ancora muniti della targa anteriore di Stato o che ancora non l'hanno prenotata, si affrettino a presentare l'istanza di prenotazione presso la sede locale del «Raci», stanza n. 3, allo scopo di evitare che a partire dal 31 maggio corrente le loro automobili vengano a trovarsi nell'impossibilità di circolare.

S. E. Cipolla sostituto Avv. Generale alla Corte di Cassazione
S. E. Natta nuovo Procuratore Generale

Nei prossimi giorni sarà reso noto dal *Bollettino ufficiale* il movimento disposto fra gli alti gradi della Magistratura. Tale movimento comprende fra l'altro:

Cipolla Ettore, P. G. presso la Corte d'Appello di Trieste, è destinato sostituto avvocato generale alla Corte di Cassazione del Regno.

Natta Maria Francesco, consigliere di Cassazione è promosso P. G. di Corte d'Appello e nominato procuratore generale alla Corte d'Appello di Trieste.

Il comm. Maria Francesco Natta è nato 63 anni or sono ad Imperia. Egli appartiene a una distintissima famiglia ligure che ha dato alla magistratura cinque dei suoi componenti. Ben quattro fratelli del nuovo Procuratore generale della Corte d'Appello di Trieste hanno militato infatti nei ranghi della Magistratura, occupando gradi elevati. Di essi il primo, ora defunto, raggiunse il grado di consigliere di Corte di Cassazione; il secondo è con lo stesso grado consigliere di Cassazione presentemente a riposo e due altri trovansi a Roma e a Genova in servizio di consiglieri presso le locali Corti d'Appello.

Il comm. Maria Francesco Natta è entrato a far parte della Magistratura nel 1895. Sono dunque 40 anni di attività interamente dedicata al servizio dell'amministrazione della Giustizia durante i quali egli ha percorso brillantemente tutti i vari gradi della carriera. Giudice a Genova nel periodo della guerra, egli fu successivamente destinato per sei mesi presso la Corte d'Appello di Aquila in qualità di sostituto procuratore generale. Promosso al grado superiore, fu Procuratore del Re al Tribunale di Sarzana nell'immediato dopoguerra.

Nella nuova destinazione il comm. Natta dette prova di tutta la sua fermezza ed energia, nonostante i continui patteggiamenti dei Governi del tempo con le forze sovversive e antipatriottiche.

Passando alla Magistratura giudicante, il comm. Natta fu a Milano consigliere di quella Corte d'Appello, da dove poi nel 1927, avendo superato un concorso, passò a Roma col grado superiore di consigliere della Corte di Cassazione del Regno. Consigliere più anziano della seconda sezione penale del supremo consesso giudiziario del Regno, il comm. Natta giunse all'alto posto di Procuratore generale della Corte d'Appello di Trieste, dopo una brillantissima carriera nel corso della quale, egli ha avuto modo di farsi sempre apprezzare per le sue particolari doti di intelligenza, di dottrina e di competenza giuridica.

STATO CIVILE DI TRIESTE
8 maggio 1935 - XIII

Nati vivi	12
maschi 5, femmine 7.	
Nati morti	—
Morti	9
Matrimoni	29

"Il bombardamento di Furbara„
Una manifestazione dell'U.N.P.A. al Rossetti

Il Consiglio provinciale di Trieste dell'Unione nazionale Protezione antiarea indice per domenica 12, alle 10.30, al Politeama Rossetti una pubblica manifestazione in cui sarà proiettato un film nuovissimo del più alto interesse ai fini della protezione antiaerea: «Il bombardamento di Furbara».

Prima della proiezione il dott. Ettore Chersi, presidente del Consiglio provinciale dell'U. N. P. A., parlerà brevemente degli obiettivi e degli sviluppi dell'associazione nostra nazionale e delle organizzazioni similari in altri Paesi d'Europa; mentre il vicepresidente dott. Zuèch illustrerà in brevi cenni i pericoli e le difese della guerra aeromicrobica. In tale occasione saranno sorteggiate tra gli intervenuti tre maschere antigas offerte dall'U. N. P. A.

Le gite dell'Istituto fascista di cultura. La gita prevista per domenica prossima alla volta di Moncorona, Gorizia e Tolmino è rinviata.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dalle ore 12 mer. del 29 aprile alle ore 12 mer. del 5 maggio: Difterite casi 11, scarlattina 9. Morti: Difterite 2.

Dove si prepara la Mostra delle Culle

Chi, ieri, ha avuto la fortuna di dare un'occhiata nei locali di via della Borsa, dove al pianoterreno dell'edificio del Consiglio dell'Economia si sta allestendo la Mostra delle Culle, ha avuto la prima rivelazione di quella che sarà la magnifica esposizione.

Nei locali che ospitarono la «Permanente» e in una parte di quelli offerti dal prof. Costa si va concretando la Mostra. Tutte le signore del comitato sono inpegnate assai seriamente nella non lieve opera. Si tratta di costruire una quarantina di casette con mille particolari e stoffe e trine e legni preziosi e merletti.

Le culle — molte delle quali sono già a posto — sono incominciate da una serie di cose belle e preziose che creano l'ambiente e dànno al complesso un'atmosfera di dolce intimità e di poesia.

Ecco, ad esempio, la «Culla della Principessina». I Principi Ereditari hanno voluto, con delicato e gentile pensiero, che alla nostra Mostra non mancasse la culla offerta dal popolo napoletano alla Principessina Sabauda. La superba culla, collocata al posto d'onore, è in mogano lucido e tartaruga, con costole d'argento stile impero. Due aquile reali in argento reggono il piede, l'una recando lo stemma dei Savoia e l'altra quello di Napoli. In alto, ai lati, quattro putti sorridono da quattro cammei, mentre i due grandi cammei centrali rappresentano la visione di Napoli sovrastata dal Vesuvio e l'altro il Maschio Angioino.

Il cavallo di Capri scintilla roseo nella decorazione del piede, e su tutto scende un velo magnificamente ricamato. Il corredino è composto di una finissima copertina di crèpe Venus con riporti in raso bianco ricamata a punto ombra e stemma reale al centro di due lenzuoli ricamati a nodi di Savoia e di una piccola federa analoga.

Quando si stacca lo sguardo da questa delicata armonia di tinte tutta una serie di bellezze si rivelano all'occhio goloso di vedere. A mano a mano che le casse si aprono si rivelano nuove bellezze, si rivelano i particolari, vengono in luce miracoli di pazienza e di arte.

La Mostra sarà inaugurata domenica mattina. Le signore del Patronato della scuola «Duca d'Aosta» hanno visto premiata la loro gentile iniziativa nell'alta adesione di S. A. R. la Duchessa d'Aosta.

Conferenze e lezioni

Per iniziativa dei Dopolavoro Riunione Adriatica di Sicurtà, Associazione Mutua Impiegati e Società Operaia Triestina, ieri a sera ebbe luogo la conferenza antigas del dott. Bruno Bertolizio. L'oratore fece una chiara esposizione dei pericoli che corre l'individuo a contatto dei vari gas venefici: cloro, fosgene, iprite, lewisite, cianidrico, ossido di carbonio; ed espose i vari mezzi di difesa. Passò dai mezzi di protezione: maschera semplice tipo T 33 e 9183, ricoveri ermetici che anche semplici privati possono allestire, a quelli di cura dei colpiti dai vari gas: lavaggi, soluzioni di permanganato di potassio, cloruro di calcio, bicarbonato di sodio ecc. Alla fine un caloroso applauso salutò il chiaro conferenziere.

— Oggi, alle 20.30, il chimico dott. Giovanni Cossari terrà nella sede del Dopolavoro Aziendale Cooperative Operaie (via Tiziano Vecellio 4) una conferenza sugli «Aggressivi chimici e suoi mezzi di difesa», con esperimenti. Alla conferenza sono invitati ad intervenire tutti i soci con i loro familiari. Ingresso gratuito.

— Stasera alle 20.30, sotto gli auspici della Sezione di Postumia dell'Istituto Fascista di Cultura, il dott. cav. Giuseppe Vlach terrà, nella R. Scuola di Avviamento al lavoro, una pubblica conferenza sul tema: «La giovinezza e la vecchiaia».

— Domani, alle 21, in via Silvio Pellico 4, il camerata dott. de Micheli terrà una conferenza sul tema: «L'arma chimica nei rapporti con la difesa individuale e collettiva». Alla conferenza possono intervenire tutti gli appartenenti alla categoria del Credito e dell'Assicurazione.

— Sabato alle 21, nella sede del Dopolavoro chimici, in via Conti 11, il prof. Corless terrà una conferenza intitolata «Nella scia di Colombo». Il chiaro oratore esporrà le proprie impressioni di viaggio nell'America del Sud, illustrando le osservazioni fatte con un rilevante numero di belle diapositive.

Tombola pro Casa Balilla "Nordio,,

Domenica 12 alle 17 avrà luogo in Campo S. Giacomo il giuoco di tombola organizzato a beneficio della Casa Balilla «Nordio», sospeso il 14 aprile causa il maltempo.

Le cartelle già acquistate saranno valevoli per l'estrazione del 12 corr. I premi ammontano a lire 2400. Durante il giuoco suonerà la fanfara della 714.a gione «G. Oberdan».

Trattenimenti al Dopolavoro Ferroviario

Cinematografo. Oggi, alla sede «Vittorio Veneto», alle ore 18.30 e alle 21, spettacolo cinematografico col film «Provincialina», con R. Franchetti, U. Melnati, Hilda Springer.

Marionette. Oggi, alle 20, la sezione marionettistica diretta dal signor Toselli Barbieri, darà alla sede «S. Vito» l'annunciato spettacolo per bambini.

Ballo. Sabato 11 corrente, dalle ore 21 all'1, trattenimento danzante alla sede «Vittorio Veneto». Suonerà l'orchestra giazzo del maestro De Colombani. Sono validi gli inviti permanenti.

Concerto. Sabato 11, alle 21, la prof. Anna Romero darà un concerto di pianoforte pro E. O. A., nella sala del Dopolavoro Postelegrafonico, gentilmente concessa. Prenotazione dei posti numerati presso la segreteria del Dopolavoro Ferroviario.

Canottaggio. Il gruppo canottaggio organizza per domenica 12 una gita sociale alla volta di Grignano. Partenza alle ore 9 dalla canottiera. I soci sono invitati a intervenire numerosi a questa gita, con la quale viene iniziata l'attività della stagione remiera dell'anno XIII.

Festosa partenza del "Roma,,
con 1500 dopolavoristi torinesi

Oltre 1500 dopolavoristi torinesi si sono imbarcati ieri sera sul piroscafo «Roma», iniziando dalla nostra città il periplo marino durante il quale essi visiteranno i porti di Zara, Istanbul, Rodi, Napoli e Genova. La lieta comitiva ha sostato a Trieste soltanto poche ore durante le quali la nostra città ha potuto offrirsi alla loro ammirazione e manifestare ai camerati torinesi una simpatia che va oltre i comuni doveri di ospitalità. Una corrente di particolare cordialità si è manifestata fra i dopolavoristi ospiti e i dopolavoristi triestini, uniti da un affettuoso cameratismo, esternato in cento e cento gentili episodi.

La comitiva, ch'è al comando del Segretario federale amministrativo dott. Meda, dei camerati Giai e Olmo del Direttorio, del comm. Onesti ispettore superiore e del dott. Stefanelli segretario provinciale del Dopolavoro, è giunta a Trieste con due treni speciali, il primo dei quali è arrivato alle 17.30. L'Inno di San Giusto, intonato dal corpo bandistico del Dopolavoro «Acegat», e il caloroso saluto dei dopolavoristi triestini raccoltisi intorno ai rispettivi gagliardetti, nonchè dei rappresentanti delle Associazioni combattentistiche, pure intervenuti con i labari, hanno recato ai graditi ospiti il primo saluto della città. I dirigenti torinesi sono stati ricevuti dall'ispettore superiore dell'O. N. D. cav. uff. dott. Giro, anche a nome del Segretario federale comm Perusino.

All'uscita della stazione centrale si è formato un pittoresco corteo che, musica e gagliardetto in testa, si è portato fra la viva simpatia della cittadinanza, lungo il Corso Cavour, in piazza Unità, ove si è sciolto. I dopolavoristi torinesi hanno approfittato del tempo disponibile per compire una rapida visita della città mentre i loro camerati triestini si sono gentilmente offerti per fungere da ciceroni. Le rappresentanze sono poco dopo ritornate alla stazione centrale per accogliere il secondo scaglione di gitanti, ricevuto con pari cordialità.

Nuove manifestazioni di cameratismo hanno avuto campo di verificarsi alla partenza avvenuta alle 20.30. La superba nave, imbandierata e illuminata a festa era ormeggiata al Molo Bersaglieri. In brevissimo tempo hanno potuto svolgersi le operazioni d'imbarco e puntualmente, al suono di allegre musiche intonate dalla banda di bordo, il piroscafo, in un trionfo di luci, si è allontanato dalla riva sulla quale una folla numerosa e cordiale si era raccolta per recare il saluto e l'augurio ai crocieristi. Era pure intervenuto il Segretario federale comm. dott. Carlo Perusino al quale i dirigenti torinesi hanno rivolto particolari ringraziamenti per l'affettuosa accoglienza.

Lasciando Trieste il dott. Meda, in nome di tutti i gitanti, ha voluto inviare al Segretario del Partito e al Segretario federale di Torino i vibranti telegrammi di saluto.

La Congregazione provvede agli inabili al lavoro, cioè ai vecchi, ai fanciulli, alle persone giovani di capacità lavorativa nulla o ridotta. Aiutate la Congregazione

La casa medioevale di Via Malcanton

Molti cittadini, allarmati di veder togliere parte del tetto dalla casa medioevale scoperta in via Malcanton, ci telefonano e ci scrivono per domandarci se per caso non sia incominciata l'opera di demolizione dell'interessante edificio. Si rassicurino: non si tratta di questo. Essi vedranno togliere il tetto, che è di epoca molto posteriore, perchè in condizioni statiche minacciose; e vedranno anche demolire, come era previsto, tutta la parte della casa che rappresenta un'aggiunta settecentesca, in modo da liberare completamente la costruzione medioevale. Questa deve ancora però essere studiata dal R. Sovrintendente, ing. Forlati, che potè rivederla soltanto ieri, avendo dovuto abbandonare la città per le sue conferenze di Ravenna e per recarsi a Roma proprio nei giorni che si stava mettendo in luce l'interessante edificio. Naturalmente egli non potrà formarsi un programma sulla conservazione e sul possibile adattamento della casa, se non dopo un'esplorazione completa; e questa non può farsi che con una certa cautela, per non compromettere la stabilità delle murature, che in ogni caso hanno bisogno di consolidamento. Comunque, prima di prendere qualsiasi decisione, la casa deve essere liberata dalle soprastrutture e completamente studiata. E forse potrà anche essere veduta da un membro autorevole del Consiglio superiore di Belle Arti, l'illustre architetto Giovannoni, che ha annunziato la sua venuta a Trieste per la fine del mese.

Due lettere di Francesco Crispi
pubblicate da Giuseppe Stefani

Nel fascicolo del primo maggio della *Nuova Antologia*, Giuseppe Stefani, pubblica due lettere inedite di Francesco Crispi, l'una del 1884, l'altra del 1886, dirette all'avvocato milanese Angelo Mazzoleni, ex garibaldino, deputato al Parlamento e autore di pregiate opere giuridiche, politiche e di critica storica. Le due lettere sono molto importanti, e a quanto ci consta, furono favorite allo Stefani da uno dei nostri più pregiati bibliofili, il maestro cav. Teodoro Costantini. Nella prima, quella del 1884, Francesco Crispi passa da una questione giuridica a un esame della situazione politica di quel tempo (il periodo Depretis), situazione che non lo soddisfa e che egli giudica con severa energia. E' un quadro mirabilmente conciso delle condizioni d'animo della classe dirigente italiana d'allora, con le diffidenze, le stanchezze, gli interessati ottimismi di pochi. Si era nel floscio tempo che succedette agli entusiasmi del Risorgimento e all'invecchiare o allo scomparire degli uomini che avevano fatto l'Italia. «Questo è lo stato miserando nel quale siamo — conclude Francesco Crispi — e mi duole che, per uscirne, nessuno prenda l'iniziativa. Assicuratevi che non si tratta di destra o di sinistra, di trasformisti o di pentarchi, assicuratevi che oggi non sono in quistione i partiti, ma per l'Italia è quistione di essere o non essere, è quistione di governo, che tutti gli uomini onesti vogliono e devono volere.» Due anni dopo, si avvicinava l'ora dell'avvento di Crispi al Governo. E nella lettera dell'ottobre 1886, Francesco Crispi ribadiva la sua fiducia in Milano come città d'onde potevano uscire grandi iniziative morali ed intellettuali per il bene della Nazione (e a Milano in verità doveva nascere poi il Fascismo), e fissa di nuovo alcuni punti critici della situazione politica italiana del tempo. Giustamente, commentando le due lettere, scrive Giuseppe Stefani: «In questi due documenti ritornano con insistenza quasi drammatica quelli che possono essere considerati i nuclei essenziali del pensiero nazionale di Francesco Crispi e della sua prassi politica: la necessità, cioè, di un Governo consapevole della propria funzione e della propria missione in contrapposto al bizantinismo e alla timidezza delle classi dirigenti.»

Nomina onorifica. Il noto chirosofo concittadino Renato Damiani, la cui fama di studioso di scienze psichiche e astrologiche va sempre più allargandosi, è stato recentemente nominato membro d'onore universitario accademico dell'Opera «Domus Nostra» di Venezia, fondazione universitaria accademica spiritualistica d'Italia. La nomina è accompagnata da un artistico diploma di benemerenza.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Domenica gita con automezzi sul Monte Maggiore, Abbazia, Fiume. Iscrizioni fino questa sera in sede. Quota lire 10.

Società Alpina delle Giulie. Domenica escursione turistica a Comeno, Monte Terstel ed Ersel. Consegna in sede entro sabato lavori Mostra fotografica. Domenica scuola di roccia. Iscrizioni entro venerdì ore 21.

G. A. R. S. Domenica scuola di roccia. Iscrizioni entro venerdì ore 21.

G. R. F. «Quis contra nos?». Venerdì in sede sportivi. Domenica ballo dalle 18.30 in poi. Martedì serata sezioni sportive.

Dopolavoro Poligrafico «L. Morara-Sassi». Questa sera alle 21 riunione del Comitato convegno poligrafici a Gorizia. Pure alle 21 tutti i marciatori in sede.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Sabato solito trattenimento danzante; domenica gita a Duttogliano. Ritrovo ore 7 largo Piave.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi dalle 20.45 serata di dame. Assemblea generale soci giovedì 16. Trattenimento danzante mercoledì 15. Domenica gita escursionistica-sciatoria Monte Nevoso. Altra gita Monte Miloria con automezzo. Informazioni in sede, via Imbriani 6, tel. 34-26.

D.I.M.M. Stati maggiori e amministrativi. Oggi consuete lezioni di scherma. Continuano iscrizioni per la gita di domenica 12 corrente alla Selva di Piro e Monte San Lorenzo. Quota: lire 7 per soci e lire 9 invitati. Sezione tennis in segreteria pagamento quote maggio.

D.I.M.M. Sezione C. Venerdì 10 alle 20 conferenza Tomei su Filippo Corridoni.

Dopolavoro Addetti al Commercio. Questa sera alle 20 squadra pallavolo maschile e femminile in sede, ore 21 campo Roiano partita contro C. R. F. «Olivares». Questa sera trattenimento.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Questa sera 20-22 lezioni corali. Domani 20.30 lezioni squadra ginnica.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Domenica gita Monte S. Leonardo. Partenza sede ore 6. Pranzo sacco. Domenica 19 gita automezzi S. Lucia Tolmino. Programma, iscrizioni sede, via S. Marco 17.

Dopolavoro Escursionisti Italiani. Domenica gita Berie Comeno. Partenza ore 6.30 Portici. Questa sera soci in sede.

Dopolavoro Chimici. Oggi ore 17.20 scuola di pianoforte; ore 20.30-23 scuola di mandolino e filodrammatica. Domani alle 19 tutti iscritti sezione atletica pesante, palestra sede sociale.

D. S. «Monte Nero». Questa sera alle 20 partita pallavolo campo Servola. Domenica 12 sala Banelli trattenimento alle 18.30.

Associazione XXX Ottobre. Domenica visita della caverna posta fra Dane e Jellovice. Tutti ex grottisti invitati in sede venerdì ore 21. Domenica pure gita escursionistica al Monte Cavallo di Piedimonte, ritrovo alla stazione di S. Anna ore 8, spesa circa lire 5.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: Beato.

NASCITE (8 maggio 1935): Legittimi: Ferluga Palmira; Perugini Annunziata; Benci Benito; Viezzoli Claudia; Deluca Vinicia; Nocera Leonardo; Battista Anna; Dick Luigi; Gregori Lidia; Milli Savina; Massarotto Pietro e Massarotto Nereo (gemelli).

DECESSI: Steffè Mario a. 41; Weissenstein ved. Morgenstern Francesca a. 66; Ludovico Angela a. 7; Riva ved. Nordio Anna a. 84; Pacco Giovanni a. 60; Tesser cav. Giorgio a. 58; Vidali Francesco a. 23; Palk Daniza a. 22; Zimperla Antonio a. 69.

MATRIMONI TRASCRITTI: Miklavec Ferruccio, calzolaio e Pozar Virginia, casalinga; Causi Nereo, disegnatore e Pezzetta Nerina, casalinga; Zoli Mario, calderaio e Viscovich Ernesta, parrucchiera; Impelluso Ettore, impiegato e Ladic Olga, casalinga; Sardon Marino, falegname e Luisa Ernigilda, casalinga; Divari Luigi, professore educ. fisica e Galante Teresa, casalinga; Ukmar Emilio, meccanico e Sonce Maria, casalinga; Bresciani Federico, bracciante e Bresciani Eugenia, casalinga; Hrovatin dott. Serafino, chimico farmacista e Calzi Lucia, casalinga; Budai Giuseppe, bracciante e Vidali Vittoria, casalinga; Depiero Vittorio, vigile urbano e Rencelj Giorgina, sarta; Kenda Giuseppe, autista e Zigon Gisella, casalinga; Ardito Giov. Batt., bandaio e Signorelli Antonia, casalinga; Finotti Galliano, assistente edile e Debin Silvia, sarta; Sorini Ramiro, architetto e Ostolidi Assunta, impiegata; Pregarz Angelo, autista e Catalan Vittoria, casalinga; D'Orlando Luigi, fuochista e Pomasan Regina, stiratrice; Favetti Pietro, pensionato e Podraziel Matilde, casalinga; Bisiacchi Lodovico, servo di piazza e Carli Giovanna, casalinga; Bastianello Umberto, gerente di teatro e Fiorentù Argentina, impiegata; Mosca Stanislao, possidente e Placer Maria, casalinga; Furlan Ermanno, panettiere e Lorenzon Jolanda, casalinga; Sirch Lorenzo, possidente e Alberti Argia, casalinga; Stranges Emanuele, tenente R. E. e Botteri Maria Novella, casalinga; Bellulovich Nicolò, fuochista e Stenta Clementina, casalinga; Maglierini Giuseppe, impiegato e Matcovich Anna Maria, casalinga; Pugliese Mario, macellaio e Jogan Anna, casalinga; Favretto Giorgio, commesso e Ukmar Anna, stiratrice; Pascucci Ercole, industriale e Roberto Beatrice, commessa.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

L'odierno concerto al Verdi
delle bande e dei cori dopolavoristici

Questa sera alle 21 avrà luogo al Teatro Verdi il grande concerto orchestrale-corale indetto dal Dopolavoro provinciale per le prove musicali che preludono al convegno bandistico-corale che si terrà a Roma nei giorni 24, 25 e 26 maggio. L'annuncio di questa significativa prova musicale è stato accolto con il più vivo interesse da dopolavoristi e cittadini, i quali accorreranno certamente assai numerosi all'odierno concerto.

Ecco il programma, che è fra i più interessanti ed attraenti:

Banda «Ugo del Fiume» del Dopolavoro Ferroviario (maestro Ferri): 1) Bellini «Norma», coro d'introduzione atto primo; 2) Verdi «Nabucco», coro degli schiavi; 3) Massenet «Scene pittoresche».

Banda «Giuseppe Verdi» del Dopolavoro Trieste (maestro Montagna): 1) Rossini, sinfonia del «Guglielmo Tell»; 2) Mascagni «Iris», «Inno al sole»; 3) Mussorgsky «Quadri di un'esposizione».

Scuola corale del Dopolavoro «Crda» Trieste (maestro Rugier): 1) Veneziani «A Frescobaldi»; 2) Veneziani «Mattinata»; 3) Rugier «Ricordi de mia nona».

Scuola corale del Dopolavoro «Acegat» (maestro Illersberg): 1) Palestrina «Canzoni a tre voci»; 2) a) Seghizzi «Il grillo», b) Ignoto «La dalmatina»; 3) Seghizzi «Gotis de rosade».

I biglietti per l'ingresso al Teatro si possono acquistare agli sportelli del Dopolavoro provinciale entro le prime ore della sera ed all'apertura del Teatro direttamente agli sportelli del Teatro stesso.

Nell'intento di consentire a tutti i dopolavoristi, ed in generale a tutta la cittadinanza, l'audizione dei magnifici programmi, saranno praticati dei prezzi popolarissimi accessibili a tutti. L'ingresso al loggione costerà 50 cent., alla platea e galleria lire 1, palchi lire 2. In chiusa al concertone le bande ed i cori si produrranno nell'«Inno a Roma» di Puccini.

Le audizioni del Sindacato musicisti

Domenica 12 maggio 1935-XIII alle ore 11 avrà luogo in sala Littorio la XIV audizione musicale del Sindacato musicisti sostenuta dal violinista Bruno Polli e dal pianista Dusan Stular, col seguente programma:

1. a) Bach-Liszt: Preludio e fuga per organo (la minore); b) Scarlatti: Allegro in re minore; c) Castelnuovo-Tedesco: «Fenesta che lucive» (dal Piedigrotta). 2. E. Grieg: Sonata op. 13 per violino e pianoforte - lento doloroso, allegro vivace, allegretto tranquillo, allegro animato. 3. a) M. Bugamelli: Fanfara; b) D. Stular: Notturno per la mano sinistra; Improvviso sopra un tema di valzer. 4. A. Glazounow: Concerto in la minore, op. 82 - moderato, andante, allegro.

Al pianoforte il maestro Alessandro Constantinides. Ingresso lire 2. Per gli iscritti al Sindacato musicisti (verso presentazione della tessera) lire 1.

"Il trionfo di Artemide,,
alla Ginnastica

«Il trionfo di Artemide», la nuova operina in tre atti di Guido Natti, su libretto del maestro Angelo Bressan, verrà rappresentata alla Ginnastica per cura dell'Opera Balilla (Comitato di Chiadino) sabato 11 alle ore 17. Vi agirà un complesso di oltre 100 piccoli esecutori, sotto la direzione del signor Narciso Cappelli, nonchè 36 danzatrici con la prima ballerina Bruna Cadelli, istruite dalla signora Anita Vianello. L'orchestra, formata da ottimi elementi, sarà diretta dall'autore stesso.

Per questa rappresentazione, ai non soci non occorre alcun invito speciale, essendo l'accesso alla palestra libero a tutti. I posti a sedere, al prezzo di lire 1, si possono ritirare oggi e domani dalle 17 alle 19 nella segreteria sociale.

Radio Gruppo Nord
Programma del 9 maggio 1935-XIII

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Segnale orario. — 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: Mario Consiglio e la sua orchestra. — 14: Borsa e dischi. — 16.40: Cantuccio dei bambini: «Nel regno delle cicale» (Fata Morgana e Nonna Sirenetta). — 17.5: Concerto vocale con il concorso di soprano e tenore. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole. Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani. — 18.45: Cronache italiane del turismo. Comunicazioni del Dopolavoro. — 19: Lezione di lingua italiana per stranieri. — 20.30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 20.40: Conversazione di G. Danzi. — 20.50: Cronache dei Littoriali dello Sport. — 20.55: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze: Maggio Musicale Fiorentino: «Orseolo», opera in tre atti. Versi e musica di Ildebrando Pizzetti. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Tullio Serafin. Negli intervalli: Conversazione di Bino Samminatelli: «L'animatore». Una «voce» dell'Enciclopedia Treccani. Bollettino meteorologico.

Maria Melato e Febo Mari al Verdi

Dal 16 corr. si avrà al Teatro Verdi una serie di rappresentazioni della Compagnia di Maria Melato e Febo Mari. Il debutto incomincerà con la commedia «Canadà» di C. G. Viola.

Nuova rivista alla Fenice

Per gli spettacoli d'oggi al Teatro Fenice, la primaria Compagnia di riviste e commedie musicali «Imperial», diretta da Luigi Parravicini, annuncia la nuovissima satira in dieci quadri di Lupar e Marchionne «Dove andiamo a finire?», che sarà eccezionalmente ricca di quadri coreografici, balli, canzoni e scene comiche. Anche questo nuovo lavoro, dato con grande successo in precedenti piazze dalla stessa Compagnia, sono interpreti la briosa Wanda Waldi, il comico Alfredo Marchetti, Luigi Parravicini, Marisa D'Ella, Eugenia Covitti, Armando Antoniani, Enzo Turco, ecc. Le «16 Imperial Girls» col «Plaza Ballet» si esibiranno in nuove originali creazioni di danza. Il commento musicale è curato e diretto dall'ottimo maestro Fausto Pantosti.

Recite di filodrammatici

«Il titano» di Niccodemi all'Artigiano. La giovanissima sezione filodrammatica del Dopolavoro Artigiano, composta di giovani i quali non si sono mai presentati sulla scena, ma solamente in questi ultimi mesi, veri dilettanti, hanno dimostrato di essere ora all'altezza di poter recitare qualsiasi lavoro tanto drammatico che comico; questi elementi allevati in seno all'Artigianato oggi costituiscono una sezione da poter gareggiare con le filodrammatiche consorelle. Domenica 12 alle 20.30 nella sede di via S. Lazzaro 23 reciteranno il «Titano», commedia in tre atti di D. Niccodemi. Certo che gli artigiani non mancheranno di partecipare a questa recita, anche per incoraggiare sempre più la promettentissima e volonterosa piccola schiera dei giovani artigiani che sotto la direzione del maestro Francesco Letti e del capogruppo Luciano Gratton seppero conquistarsi la simpatia nella famiglia artigiana.

Una recita d'eccezione al G. R. F. «Quis contra nos?». Grande sorpresa ha destato nei circoli filodrammatici e sportivi l'annuncio della recita che gli atleti del «Quis?» daranno martedì 14 m. c. a favore delle sezioni sportive del Gruppo. Com'è noto verrà rappresentata la nota commedia di G. Salvestri: «Fatemi la corte», che sarà interpretata da soli atleti e precisamente dalle escursioniste Loy e Marcon e da Boracchini il popolare «Baracca» della Palla al volo, dal pugile Dogani, dal velocista Slocar e da Marcon, dirigente le sezioni dopolavoristiche del «Quis?». Sono invitate a presenziare alla recita tutte le società consorelle.

Varietà e Cinema

Cinema Italia. Oggi il grandioso film, primo premio del Duce «Teresa Confalonieri» dal dramma di Rino Alessi, con Marta Abba, Elsa De Giorgi, Nerio Bernardi, Luigi Carini.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. 21: Concerto delle bande e dei cori dopolavoristici.

Cinematografi:

Rossetti. 17: «Il selvaggio», con Paul Muni, Bette Davis e Margaret Lindsay.

Nazionale. 16: Ultimo giorno: «Famiglia Barrett». Domani: «L'uomo invisibile».

Excelsior. 16.30: «Passeggiata d'amore», con Dick Powell, Ruby Keeler e Pat O'Brien. L. 1, 2, 3.

Supercinema Eden. 16: «Oro maledetto», grandioso Foxfilm d'amore, lusso, eleganza, con John Boles. Imm.: «La misteriosa tragedia di Lourdes».

Fenice. 17: Comp. Imperial nuova rivista: «Dove andremo a finire?». Sullo schermo: «Minaccia», film del brivido e dell'emozione.

Italia. 16: «Teresa Confalonieri», colossale film, I premio del Duce, con Marta Abba, Elsa De Giorgi, Nerio Bernardi, Luigi Carini.

Regina. 16: «Serenata», un'onda d'armonie, il primo sogno d'amore di Schubert, con Nils Asther e Pat Paterson. Lire 1.

Impero. 16: Ult. rappr. di: «La maschera di cera». Imm.: «Zou Zou la Venere nera», con Josephine Backer. Un affascinante romanzo d'amore.

Reale. 16: «Il dominatore», con Clive Brook e Madeleine Caroll. Grandioso.

Garibaldi. 15.30: «La maschera di cera», con Lionel Atwill. Gigante Warner a colori naturali.

Novo Cine. 16: «Alla conquista di Hollywood», c. John Boles e Pat Paterson. L. 1.

Massimo. 15.30: «A lume di candela», brillante, con Nils Asther. Lire 1.

Moderno. 15.30: «La pietra lunare». Debutto troupe Fabrizi.

Armonia. 15.30: «Signora di tutti» (escl. Pittaluga). Nuovo varietà: De Rosè-Carini.

Odeon. 15.30: Sylvia Sidney, la grande interprete in: «Una tragedia americana».

Royal. 15.30: «Quando una donna ama», con Norma Shearer. Ultimo giorno.

Savoia. 15.30: «Come le foglie», con Nino Besozzi, Isa Miranda. Topolino. II L. 0.80.

Aurora. 15.30: «Stasera da me», con Jenny Jugo. Varietà Comp. Marcelli.

Centrale. 15.30: «Al largo di Singapore», colosso 1935 con Noah Beery. Topolino.

Belvedere. 16: «Cercasi amante», con Jean Weber e Jeanne Boitel. I L. 1, II 0.80.

Venezia. 15.30: «Sposa della tempesta», H. Candler, e «Amor mio tradiscimi!», con L. Young e R. Cortez.

Trattenimenti

Albergo Savoia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante, nel giardino d'inverno. Dalle 22 in poi si balla nel «Rouge et Noir». Nel caffè concerto dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21.30 alle 23.30.

Concerto benefico sull'"Oceania,,

A bordo della motonave «Oceania» della «Cosulich» in viaggio per il Sud America, ha avuto luogo un grande concerto a beneficio degli orfani dei marinai, al quale hanno partecipato gli artisti della stagione lirica italiana del Colon, imbarcatisi con il maestro Panizza a Trieste e a Napoli per Buenos Aires. Il concerto, svoltosi nel magnifico salone di prima classe gremito di passeggeri, ha avuto vivissimo successo e tutti gli artisti sono stati entusiasticamente applauditi.

Pubblicazione sui servizi ospedalieri

L'egregio dott. Guido de Nardo, assistente negli Ospedali Regina Elena e Santa Maria Maddalena di Trieste, studioso come è dei complessi problemi che riguardano l'assistenza agli ammalati e il loro primo accoglimento, ha pubblicato testè un interessante opuscolo dal titolo «Il servizio di guardia e di primo accoglimento all'Ospedale Regina Elena». Il dott. de Nardo, rilevato il conflitto fra le disposizioni di legge e le possibilità dell'Ente ospedaliero, suggerisce alcune delle più necessarie riforme, dalle quali dovrebbero derivare sicuri vantaggi alla salute pubblica, all'ospedale, ai vari enti, ai Comuni ed alla posizione morale dei medici astanti. L'autore dell'opuscolo, pur riconoscendo le gravi difficoltà che si ergono contro le sue idee di riforma, non dubita però che o prima o poi esse possano essere attuate, data l'evoluzione morale che il Regime va esplicando nelle sue formidabili lotte nel campo umanitario dell'assistenza sociale. Per questa sua attività di studioso del complesso problema il dott. de Nardo ha avuto elogio dai suoi superiori.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria del cav. Giorgio Tessèr, dai fratelli Lydia, Cesare e Carlo lire 50 pro Guardia Medica, lire 50 pro Istituto Rittmeyer e lire 50 pro Patronato neuropsichici; dai nipoti Anatolia e dott. Renato Tessèr lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); da Giovanni Zanier lire 25 pro Istituto Rittmeyer; dalla famiglia Giovanni Orso lire 25 pro Congr. di Carità; da Giusto Cocci lire 25 pro Chiesa B. V. delle Grazie; dal notaro prof. dott. Giovanni Spadon lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Isacco Morpurgo, da Giorgia e Lionello Stock lire 25 pro Ospedale israelitico e lire 25 pro Asilo infantile israelitico; da Alessandro Panzieri lire 40 pro Asilo Gentilomo; da Gisy e Giorgio Morpurgo lire 25 pro Istituto Rittmeyer; da Mario Levi e famiglia lire 20 pro Beneficenza israelitica; da Elvira Camis lire 20 pro Ospedale israelitico; da Menotti Morpurgo lire 25 pro Istituto Rittmeyer; da Dora P. lire 30 pro Beneficenza israelitica; dal dott. Ettore Levi lire 25 pro Cassa di previdenza per medici malati.

Per onorare la memoria di Fanny Morgenstern, dai figli: Riccardo e Nelly Morganti, Vittoria ed Enrico Horitzky-Orsini, Roberto e Malvina Bonyhadi lire 25 pro Fraternità israelitica di misericordia, lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.), lire 50 pro Guardia Medica, lire 50 pro Ospedale israelitico e lire 25 pro Comitato emigranti ebrei; da Gina Perugini lire 30, da Rachele e Alessandro Corsini lire 20 pro Ospedale israelitico; da Rosa e Giuseppe Ludovisi lire 10 pro Ospedale israelitico e lire 10 pro Asilo infantile israelitico.

Per onorare la memoria di Mario Nicolò Steffè, dalla zia e cugini lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Almerigo Veronese, da Emilio e Maria Iviani lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Ada Raffaelli, da Mario Bonifacio lire 20 pro C. R. Balilla Lucchini.

Per onorare la memoria del cav. Geminiano Parisini, dalla famiglia ing. Kraljevich lire 30 pro Istituto S. Cuore.

Per onorare la memoria del loro indimenticabile Marino Ghersiach, nel XV anniversario della morte, dai genitori e fratelli lire 50 pro C. R. Balilla Lucchini, lire 50 pro Guardia Medica, lire 50 pro Congr. di Carità e lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Nell'anniversario della morte di Marco Angelo e Amalia Majonica, dai figli Giulietta ved. Cantoni, Olga Alessio, Guido Majonica lire 30 pro Asilo Gentilomo e lire 30 pro Beneficenza israelitica.

Per onorare la memoria di Gilda Zuccherol, dagli operai e operaie dello Stabilimento Salto lire 18.50 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Nel III anniversario della morte di Luigi Vidali, dalla famiglia lire 25 pro Ass. Mutua fra impiegati (vedove ed orfani).

Da G. C. lire 50 pro Congr. di Carità; dalla ditta Zemanek e Cornell lire 50 pro Patronato femm. ebraico; da Adalberto Ferfoglia lire 10 pro P. N. F. (E. O. A.).

ASTERISCHI

Una nuova Mostra di Vincenzo Irolli

L'annunciata Mostra delle opere di Antonio Mancini alla Galleria Trieste è rimandata al prossimo ottobre. Gli eredi del grande pittore hanno chiesto ed ottenuto questa proroga della grande Mostra triestina, perchè pregati dagli organizzatori della grande Mostra d'arte italiana che sta per inaugurarsi a Parigi di mettere a loro disposizione il maggior numero possibile di opere di Antonio Mancini per formare una grande sala a lui dedicata. In cambio si avrà questo mese alla Galleria Trieste una nuova Mostra di Vincenzo Irolli. Il maestro napoletano ebbe qui l'anno scorso un successo grandissimo, suscitando la curiosità e l'ammirazione che tutti ricordano. Perciò egli ha deciso di esporre a Trieste anche i suoi lavori nuovissimi, ossia quanto egli dipinse dal settembre dell'anno scorso all'aprile di quest'anno.

Le allegre trovate statistiche

Ci sono quelli che con molto scrupolo hanno calcolato quanto tempo della vita si passa dormendo, soffiandosi il naso, mangiando, e via di seguito. C'è chi sa dire con precisione quanti passi avete fatti in cinquanta anni se in media camminate due ore al giorno. E c'è anche chi vi può precisare che fumando dieci buone *Macedonia extra* al giorno, al termine di un anno avrete fumato una sigaretta lunga da duecentocinquanta metri; e se a fumare una sigaretta impiegherete un minimo di cinque minuti, la vostra abitudine vi avrà occupato oltre trecento ore in un anno. Il calcolo sarà anche esatto ma in realtà non avrete sottratto nessuna ora alle vostre laboriose giornate, perchè certamente le vostre «Macedonia extra» le avrete mandate in fumo con vera delizia durante il vostro lavoro, le vostre passeggiate, i vostri svaghi. In definitiva la statistica, pur con le sue curiosità, ci può far riflettere che la gradevole abitudine del fumare non sottrae il tempo ad alcuna utile attività delle nostre giornate ma aggiunge un delizioso piacere a tante ore [illegible]

Onorificenza

È stato nominato cavaliere della Corona d'Italia il commissario dott. Domenico Zannelli, dirigente il Commissariato dello Scalo Marittimo. L'ambita onorificenza premia un valoroso ex combattente, decorato di medaglia al valore, fascista della primissima ora. Vivi rallegramenti.

Nozze

Con la signorina Flavia Marine è stata sposa al dott. Giuliano Patelli, di Abbazia. Alla coppia gentile vivissime felicitazioni e auguri.

Assemblea della Mutua giuliana infortuni agricoli

Giorno 6 corrente ha avuto luogo l'assemblea generale dei delegati della Mutua giuliana infortuni agricoli, la quale svolge la sua attività nel compartimento che comprende le Provincie di Trieste, Pola, Gorizia, Fiume e Udine. Alla riunione, presieduta dal comm. Pirro Cosolo, assistito dal cav. uff. dott. Ruggero Bressan, erano presenti 17 delegati, 4 consiglieri rappresentanti i prestatori d'opera e i revisori.

Dalla relazione del Consiglio d'amministrazione risulta che nell'anno 1934 [illegible] denunciati nel Compartimento [illegible] infortuni. L'onere assicurativo è di L. 194.457,70. La relazione e il consuntivo, opportunamente illustrati dal presidente e dal direttore, sono stati approvati all'unanimità.

La morte della Madre Superiora delle Ancelle della Carità

Ha destato profondo cordoglio la notizia della morte quasi improvvisa, avvenuta martedì sera, nella sede silenziosa delle Ancelle della Carità di via [illegible], della madre superiora Paolina [illegible]. Un male cardiaco che da tempo minava quella preziosa esistenza, ha preso improvvisamente il sopravvento. [illegible]

[illegible]

Un'iniziata serata di dame al «Dipo». [illegible]

Le iscrizioni agli esami

All'Istituto tecnico nautico

I candidati, che intendano sostenere qualsiasi esame (d'ammissione, d'idoneità a classi intermedie, d'abilitazione tecnica) nel R. Istituto tecnico nautico di Trieste, dovranno presentare, entro il 20 maggio, domanda al Preside in carta legale da lire 4, controfirmata dal padre (o da chi ne fa le veci) se il candidato è minorenne.

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti, legalizzati ove occorra: 1) certificato di nascita, 2) attestato d'identità personale costituito da tessera postale di riconoscimento, da altri documenti o garanzia che il capo dell'Istituto riconosca equivalente, 3) titolo di studio eventualmente richiesto, 4) certificato di vaccinazione o di sofferto vaiuolo, 5) documenti comprovanti il pagamento della tassa d'esame o il diritto all'esonero.

Per gli esami di abilitazione tecnica, possono essere allegati i certificati di esami eventualmente sostenuti dopo il conseguimento del titolo obbligatoriamente richiesto per l'iscrizione all'esame e ogni altro titolo di cui il candidato sia eventualmente fornito; dovrà inoltre essere aggiunto, trattandosi di candidato aspirante alla abilitazione tecnica per gli indirizzi specializzati per capitani e macchinisti, il certificato medico rilasciato dal R. Ufficio di Sanità Marittima accertante le condizioni di idoneità fisica prescritta per chi chiede la immatricolazione nella gente di mare di prima categoria.

Per ogni ulteriore chiarimento i candidati potranno rivolgersi, durante le ore d'ufficio, alla Segreteria dell'Istituto tecnico nautico (Piazza Attilio Hortis n. 1).

Al R. Istituto commerciale

Coloro che hanno intenzione di dare presso il R. Istituto tecnico commerciale ad indirizzo mercantile di via A. Diaz 20, esami di abilitazione, di licenza, di ammissione o di idoneità alle varie classi della Scuola tecnica commerciale o dell'Istituto, possono presentare la istanza rispettiva in carta da bollo da lire 5 entro il 31 maggio nella Segreteria dell'Istituto (via A. Diaz 20, orario dalle 11 alle 12), dove verranno pure fornite tutte le altre informazioni riguardanti documenti da esibirsi, tasse da versare e così via. La data d'inizio degli esami saranno in tempo utile affissi all'albo dell'Istituto.

L'ultimo ballo del «Gufo» in sala massima. Sabato 11 si terrà in sala massima il solito ballo organizzato dal Gruppo Universitario Fascista. A tutte le gentili intervenute verrà offerto un omaggio floreale. Il ballo avrà inizio alle 17.30 e per l'occasione sarà protratto fino alle 22. Essendo questo l'ultimo ballo della stagione che il comitato offre ai suoi frequentatori, la organizzazione è stata come mai bene svolta. Come il solito vi sarà la nota orchestrina notevolmente rinforzata e canterà il tenore Silvio Gentili.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Severa preparazione della Triestina

per l'incontro di domenica con i viola di Firenze

Il programma di preparazione allestito dai dirigenti della Triestina per la partita di domenica con la Fiorentina lascia intendere che il campionato della nostra squadra non è finito sull'infido campo di Vercelli: la Triestina ha ancora qualcosa da dire prima che sia posta la parola fine. Nei giocatori è ritornata la speranza di ricuperare il terreno malamente perduto e perciò essi si sono adoperati con ogni lena onde assecondare l'opera dell'allenatore.

Volk al centro

Martedì ha avuto luogo allo Stadio del Littorio una preparazione particolarmente severa a base di esercizi atletici, come corse veloci e di resistenza e movimenti a corpo libero. Ieri si è svolta una partita d'allenamento e domattina avrà luogo l'ultima seduta, dopo la quale la comitiva, al comando del signor Toth, si ritirerà nella quiete di Sesana, già dimostratasi efficace nel ritemprare le energie della squadra nei periodi più gravosi. Dalla placida borgata carsica i giocatori ritorneranno in città appena nella mattinata di domenica.

La partita di ieri, nella quale i titolari sono stati opposti a una forte squadra allenatrice, è stata particolarmente proficua. Erano presenti tutti i titolari, compreso Pasinati, che verosimilmente però non potrà essere fra i compagni nella partita di domenica prossima. In considerazione di questa eventualità la squadra titolare si è schierata nella sua probabile formazione. Al centro della prima linea figurava Volk, la cui prova è stata tale da assicurare la sua presenza nella squadra che affronterà la Fiorentina. La notizia che il fiumano sarà della partita e che la sua forma è notevolmente migliorata, sarà accolta negli ambienti sportivi con vivo compiacimento. Volk è tutt'ora seguito con molta simpatia, di ciò sono prova le numerose lettere pervenuteci in questi giorni da parte di gruppi di sportivi, ma egli dovrà dimostrare domenica ventura, una volta per sempre, che la fiducia in lui era ben riposta.

La squadra titolare ha manovrato ieri con sicurezza ed agilità segnando agli allenatori quattro goals, uno da Volk (fortissimo tiro dall'esterno dell'area di rigore), due da Rocco e uno da Mian. Il gioco sostanzialmente buono sviluppato dalla squadra, ha agito in modo confortante sul morale dei giocatori, i quali vedono ormai nella prossima grande competizione con la squadra che costituisce la figura più interessante del torneo di quest'anno, l'occasione di cancellare dal ricordo l'amara sorpresa della partita di Vercelli e di ritrovare la strada buona.

Disposizioni per il pubblico

La segreteria dell'U. S. T. comunica: Domenica prossima, 12 maggio, allo Stadio del Littorio, si svolgerà l'annunciata partita di campionato tra la A. C. Fiorentina e l'U. S. Triestina. La gara si inizierà alle ore 15; in precedenza si svolgerà un incontro tra squadre minori.

In attesa di poter riferire la formazione ufficiale delle due squadre, comunichiamo che i prezzi restano invariati e precisamente: tribuna centrale lire 20 (signore, mutilati, ragazzi, ufficiali in divisa lire 14); tribune laterali lire 12 (ridotti come sopra ed in più O. N. D. e G. U. F., lire 8); gradinata centrale lire 7 (per signore, mutilati, ragazzi sotto i 10 anni, militari di bassa forza, lire 6), O. N. D. (limitati) lire 5.50; gradinata laterale lire 5, per Balilla e militari (limitati) lire 2.

I biglietti sono in vendita da questa mane presso le Biglietterie centrali (piazza Verdi e via Gatteri). Si ricorda che i biglietti dopolavoristi sono limitati. I militari potranno acquistare il biglietto soltanto presso le Biglietterie, prima di domenica.

Rappr. Triestina-Rappr. Istriana

La selezione delle due squadre

Si sono adunati ad Isola i rappresentanti degli enti interessati alla simpatica competizione calcistica che si svolgerà domenica 19 corr. a Capodistria e della quale abbiamo fatto cenno recentemente. Erano presenti gli esponenti delle due società triestine e di quelle istriane, oltre che il presidente del locale Gruppo arbitri «Gianni Godina» ed [illegible]

[illegible]

Gare atletiche femminili

Il Dopolavoro Beltrame organizza per domenica 12 corrente, alle 15, una riunione atletica femminile, libera a tutte le squadre. Il programma comprende le seguenti gare: metri 80, 200, 800; salti: alto e lungo; lanci: peso, disco e giavellotto; staffetta m. 100×4. Ogni concorrente non potrà partecipare a più di tre gare individuali. Le iscrizioni, gratuite, si ricevono presso la sede del Comitato di zona della «Fidal» (via Mazzini 30) entro il giorno 11 corrente. Le gare [illegible]

Verranno premiate con medaglie vermeil, argento e bronzo, le prime sei classificate delle gare individuali e le prime tre squadre della staffetta. Vige il regolamento tecnico della «Fidal».

Il cap. Filipponi su "Nasello" vince

Il premio ippico dell'Urbe

ROMA, 8

Il Premio Urbe, sul quale si imperniava la quinta giornata del Concorso ippico internazionale, ha riservato agli sportivi infinite emozioni. La severa prova su 18 ostacoli ha operato una rigorosa selezione che si è conclusa con una brillante affermazione italiana per merito del capitano Filipponi su «Nasello».

Nella mattinata si era avuto un solo percorso netto, quello del tenente Bonivento su «Riparia», mentre altri 36 concorrenti venivano senz'altro eliminati. Nel pomeriggio il primato dell'italiano veniva superato dal romeno tenente Apostol, che quasi fino alla fine della gara riusciva a conservarsi in testa alla classifica. Proprio sul finire si è avuto il colpo di scena: era primo il portoghese tenente Beltrao che con «Bisquit» compiva il percorso netto nel tempo di 2'25" 1/5; ma immediatamente dopo scendeva in campo il capitano Filipponi, che col suo anziano «Nasello» compiva il percorso senza penalità nel tempo spettacoloso di 2'13 1/5. La folla tributava una vera manifestazione di entusiasmo al valoroso ufficiale, mentre il tricolore saliva sull'alto pennone e si spandevano nell'aria le note della Marcia Reale e «Giovinezza». Quindi il Governatore di Roma S. E. Bottai premiava i vincitori, congratulandosi per la magnifica prova effettuata.

Il galoppo a Milano

MILANO, 8

Premio Isonzo: 1) «Sant Sebastian»; 2) «Obizzo». Tot.: 6.50, 5.50, 7.
Premio Sondrio: 1) «Vobarno»; 2) «Alato». Tot.: 10, 7, 10.
Premio Taro: 1) «Palladio»; 2) «Grand Marnier». Tot.: 10.50, 7, 8.50.
Premio Ispra: 1) «La bella di New York»; 2) «Agra»; 3) «Ugolino della Marca». Tot.: 26.50, 9.50, 16, 44.
Premio Trento: 1) «Gallio»; 3) «Ollavaria». Tot.: 10, 7, 13.50.
Premio Ponte Vetero: 1) «Garbino»; 2) «Cherry Brandy»; 3) «Sor Island». Tot.: 24, 8, 19.50, 11.50.
Premio Laghetto: 1) «Zampogna»; 2) «Anisette». Tot.: 25.50, 13.50, 16.

La Ginnastica sul Monte Maggiore. Per domenica la sezione escursionisti organizza l'annunciata gita con automezzi alla volta del Monte Maggiore con visita ad Abbazia e Fiume. La partenza seguirà dalla sede sociale alle 5.30 precise. Iscrizioni in sede. Quota lire 10.

I ricoverati a spese della Congregazione di Carità superano di molto il migliaio: soccorrete la Congregazione

I Littoriali dello Sport

Brillanti prove dei vogatori triestini

MILANO, 8

(g. t.) Il nuoto ha ieri sera esaurito le sue tenzoni e oggi il canottaggio, sport eminentemente goliardico, ha preso il suo posto. Le prime batterie eliminatorie hanno messo particolarmente in luce l'efficienza magnifica d'impeto e di stile degli equipaggi di Firenze, Genova e Trieste.

Le maglie giallo triestine hanno lasciato lontani gli avversari nella prima batteria del due di punta senza timoniere e nel singolo, dove il giovanissimo Curto ha dato una chiara prova della tradizionale bravura dei remiganti giuliani. Del resto, tutti gli altri equipaggi triestini figureranno nelle batterie di qualificazione dei prossimi giorni per ottenere l'ammissione alla finale; le speranze nel due con timoniere, nel quattro di punta con e senza timoniere e nell'otto non sono affatto tramontate.

Ecco i principali risultati odierni:

Littoriali del canottaggio. Otto di punta con timoniere: seconda batteria, 1) Accademia di Caserta; 2) Roma; 3) Trieste; 2 di coppia con timoniere, prima batteria, 1) Firenze; 2) Trieste; 4 di punta senza timoniere, prima batteria, 1) Roma; 2) Bari; 3) Trieste. Quattro con timoniere, prima batteria: 1) Accademia Caserta; 2) Trieste; 3) Roma. Due di punta senza timoniere, prima batteria: 1) Trieste (Polonio-Mirk); 2) Roma; 3) Genova. Singolo prima batteria 1) Trieste (Curto Livio); 2) Palermo; 3) Torino. Due di punta con timoniere prima batteria 1) Firenze; 2) Accademia Torino; 3) Trieste.

Torneo individuale di spada. Dopo le eliminatorie e le semifinali si sono disputati nel tardo pomeriggio gli assalti per la finalissima. Ecco i risultati: 1) Grinda di Bari, 7 vittorie e 0 sconfitte, 14 punti; 2) Chiassese di Napoli, 9 punti; 3) Conte di Bari, 8 punti; 4) Belviotti dell'Accademia di Torino, 8 punti e 3 sconfitte.

Pentathlon moderno, classifica delle gare dopo la quarta prova (nuoto 300 metri): 1) Abba di Roma, punti 13; 2) Cosenza di Milano, punti 15; 3) Frattini dell'Accademia Caserta, punti 18; 4) Floreanni dell'Accademia Torino, punti 22.

Littoriali del tennis. Semifinale di singolare: Cuccioli di Bologna batte Vedovelli di Milano 6-3, 4-6, 6-1, 6-4. Levi della Vida di Roma batte Pietrafaccia di Genova 7-5, 6-2, 6-2. Cuccioli e Levi della Vida si disputeranno perciò domani il titolo di Littore.

CRONACA GIUDIZIARIA

Condanne del Tribunale Speciale

ROMA, 8

Tali Giuseppe Burger, Beniamino Fonzari, Ferdinando Buchin, Carlo Krajniger, Silvio Marega, Giuseppe Zottig, Franco Blasig, Marino Dalfin, Pietro Nardin, Giordano Fratta, Filippo Belli, Massimiliano Trevisan, Ottavio Zampar, Rinaldo Moimas, Luigi Peressin, Fabio Vittor furono rinviati a giudizio del Tribunale Speciale per la difesa dello Stato sotto l'imputazione dei reati di cui all'articolo 270 capoverso 2 e 110 e 272 C. P., reati commessi nel territorio delle Provincie di Trieste e Gorizia.

Il processo nei loro confronti si è svolto oggi. Presiedeva il console generale Le Metre, P. M. il comm. Isgrò. Al banco della difesa gli avvocati De Santis, Mangelli, Alberto Nicolai, Ernesto Patrizio e Cesare Mancuso. Nei loro interrogatori gli accusati hanno ammesso i fatti che risultavano precisati e documentati dall'espletata requisitoria.

Il P. M. ha chiesto la condanna di Nardin a 8 anni, di Moimas a 7 anni e degli altri a pene varie da 6 a 3 anni.

Il Tribunale, uditi i difensori, ha condannato Belli a 6 anni, Burger, Moimas, Trevisan, Zottig, Nardin, Blasig, Buchin e Zampar a 5 anni, Marega, Dalfin, Peressin, Krajniger, Fratta e Vittor a 4 anni e Fonzari a 3 anni. A tutti due anni di condono della pena.

21 anni all'uccisore del guardiacaccia

(Corte d'Assise) E' terminato ieri sera, presso [illegible], il processo di Giovanni Radanich di Antonio, di 37 anni, accusato di avere la mattina dell'8 settembre scorso, ucciso con due fucilate il guardiacaccia Ettore Vittorio Babich, di 36 anni.

La Corte, presieduta dal comm. Petretti, udite le arringhe dei difensori avvocati Robba e Ponis nonchè la replica del P. M. cav. uff. Marinaz e la controreplica della difesa, vagliate minutamente tutte le circostanze di causa, ha ritenuto il Radanich colpevole dei reati a lui ascritti e pertanto l'ha condannato a 21 anni e 6 mesi di reclusione, alla multa di 500 lire ed a 6 mesi di arresto per le contravvenzioni relative al porto abusivo dell'arma. Ha inflitto infine al Radanich l'interdizione perpetua dai pubblici uffici e la libertà vigilata per la durata di tre anni, dopo espiata la pena, della quale sono stati condonati due anni e l'intera multa.

Per atti contro la maternità

Per oggi, alle 9, è fissata in Corte d'Assise la discussione del processo a carico dell'ostetrica Valeria Doria, nata nel 1896 a Milano, abitante nella nostra città in via Manzoni 26 e di Nicolò Nardin fu Bortolo, di 43 anni, abitante in via Torre Bianca 32, accusati di avere, con atti contro la maternità, cagionato la morte di Anna Prodan in Nardin. La difesa è stata affidata agli avvocati Guido Zennaro, Giannini e Robba.

Il piede tagliato dal vetro

Lo scolaro Marino Caffau, di 13 anni, abitante in via San Maurizio 4, giocando, ieri nel pomeriggio, con altri ragazzi, sopra un prato di Chiadino-San Luigi, cadde sopra un coccio di bottiglia, ferendosi al palmo della mano destra. Trattandosi di un taglio ledente la doppia cute, dovette recarsi all'Ospedale Regina Elena, ove gli furono praticate due suture.

La palla di gomma. Scavalcando il muretto di cinta di una campagna per rientrare in possesso di una palla di gomma, il bambino Claudio Presca, di 5 anni, abitante in Guardiella Timignano 1390, ieri, nel pomeriggio, fece un brutto capitombolo escoriandosi il ginocchio sinistro. Fu accompagnato dai genitori all'Ospedale Regina Elena ove ebbe le cure del caso.

Uno scivolone. Entrato ieri, nel pomeriggio, in una pasticceria di via Cavana, il cocchiere Alfredo Durigoni, di 18 anni, abitante in via della Ferriera 17, scivolò sopra una mattonella del pavimento e cadde in modo da prodursi una forte contusione al polso sinistro. All'Ospedale Regina Elena, ove si recò a farsi medicare, fu giudicato guaribile in otto giorni.

Ottantenne investito da un carro

L'ottantenne Giuseppe Cacus, abitante in via Udine 23, attraversando, ieri nel pomeriggio, verso le 16.30, la via XXX Ottobre, per passare da un marciapiede all'altro, fu investito da un carro che lo gettò a terra, fratturandogli la gamba sinistra.

L'investimento avvenne davanti alla Questura ed il ferito ebbe sul posto le prime cure dalla Guardia Medica, con la cui autolettiga fu quindi inviato all'Ospedale Regina Elena, ove fu accolto nel reparto chirurgico di turno. Considerata l'età, i medici lo giudicarono con prognosi riservata.

Il carro, ch'era trainato da due cavalli, è rimasto sconosciuto.

Il pugno di Giuseppina. Trovate questioni con una certa Giuseppina, il quarantenne Luigi Pavan, abitante in via del Molino a Vento 30, ieri nel pomeriggio, si buscò un pugno all'occhio destro che l'obbligò a recarsi all'Ospedale Regina Elena. Considerato che la dolce Giuseppina deve essere di costituzione fisica molto robusta, il Pavan fu giudicato guaribile in non meno di otto giorni.

La Borsa di Trieste

maggio	7	8	maggio	7	8
Rend. 3½%	79.—	78.70	Istria-Tr.	224.50	224.50
Pr. Redim.	77.—	76.75	Lloyd Tr.	85.—	85.—
Obbl. Ven.	90.—	90.—	Lussino	129.50	129.50
B.T.n. 1940	101.50	101.50	Martinol.	84.—	84.—
B.T.n. 1941	101.65	101.65	Meridion.	655.—	657.—
B.T.n. 1943	94.85	94.70	Premuda	220.—	220.—
I. R. I.	479.—	479.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	483.—	480.—	Tripcov.	92.—	93.50
Dan.-Sava	171.—	170.—	Tram	194.—	194.—
Fo. 3 V. 6%	467.—	467.—	Ampelea	105.—	105.—
T.ste 1899 c.	92.50	92.50	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	96.—	96.—	Cant. R.	83.—	88.—
T.ste 1916 c.	96.—	96.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cem. Spal.	43.—	43.—
Generali	4225.-	4270.-	Istr. Cem.	77.—	77.—
Ass. Ital.	540.—	540.—	S. I. P.	50.—	50.50
Infortuni	2070.-	2085.-	SELVEG	450.—	450.—
Riun. A	1845.-	1855.-	STEG	52.—	52.—
Riun. B	1775.-	1780.-	Edison or.	775.—	781.—
Sigorta	116.—	116.—	Edison p.	535.—	535.—
Adria	31.—	31.—	Jutificio	250.—	250.—
Cosulich	16.50	16.50	Lav. Tr.	249.—	249.—
Gerolim.	30.—	29.50	Pastificio	225.—	225.—
Libera Tr.	44.—	46.—	Terni	236.—	243.—

CAMBI: Londra 58.80; New York 12.145; Francia 79.80; Belgio 205.50; Svizzera 391.50; Amsterdam 820.

Mercato sempre fermo e attivo. Le Generali Infortuni, Riunioni, Libera, Tripcovich e Cantieri segnano tutti prezzi superiori. Il rimanente della quota circa invariato. Trascurati i fondi pubblici.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni dell'8-5-35
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	543.—	544.50
Opere Pubbliche 5%	490.—	490.—
Cassa R. Milano 4%	492.50	492.50
Monte Paschi 4%	470.—	469.—
Cr. Fond. Roma 4%	462.—	461.—
Pubblica Utilità 6%	496.50	497.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	497.—	497.—
Credito Navale 6.50%	497.50	497.50
Edison em. 1931 6%	504.—	502.—
Emiliana 6%	500.—	500.—
Merid. Elettric. 6%	500.50	500.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	493.—	493.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

CORRISPONDENZA APERTA

Un'abbonata al «Piccolo». Le abbiamo risposto esaurientemente ancora in data 22 aprile nel «Piccolo della Sera». — *Assiduo lettore, Fiume.* Di quale imposta si tratta? Forse dell'imposta sul valore locativo? Favorisca specificarlo più chiaramente.

Tarlo. 1) Per distruggere il tarlo si iniettano nei forellini, con una siringa, petrolio, formaldeide, ecc. e si turano poi con un po' di cera. 2) Certo che un mobile infestato dal tarlo può contagiare gli altri mobili. Per evitare ciò bisogna distruggere le farfalline del tarlo. All'uopo l'ing. I. Ghersi nel suo «Ricettario domestico» consiglia di bruciare nell'ambiente in cui si trovano, due manate di polvere di piretro, tenendo chiuse porte e finestre. Si sviluppa un fumo soffocante, d'odore sgradevole che è meglio non respirare. Dopo qualche tempo si dà aria alle camere.

Gasperina P. Tutti i figli indistintamente sono tenuti a somministrare gli alimenti ai loro genitori e agli altri ascendenti che ne avessero bisogno. Ciascuno di essi dovrà commisurare le sue prestazioni al bisogno di chi domanda gli alimenti e alle sue proprie disponibilità finanziarie. Chi deve somministrare gli alimenti ha la scelta di soddisfare tale obbligazione o mediante una pensione alimentare o col ricevere e mantenere in casa sua colui che ha diritto agli alimenti, salvo all'autorità giudiziaria di determinare il modo della somministrazione secondo le circostanze.

Res. S. E. Generale di Corpo d'Armata Federico Baistrocchi, Ministro della Guerra, via Venti Settembre, Roma. — *Due contrastone.* Ci sembra che abbia ragione la sua amica. A suo modo qualunque farabutto le si potrebbe presentare per la strada — e lei la chiamerebbe una conoscenza seria?

Nini. Non siste a Roma alcuna via o piazza di quel nome. Forse si trattava della salita di Montecavallo, da via della Dataria a Piazza del Quirinale, nel rione di Trevi.

Madre di un caduto in guerra. La data non è stata ancora fissata. A suo tempo ne verrà dato l'annunzio, per mezzo della stampa. — *D. M. 143.* Le consigliamo di rivolgersi direttamente per le informazioni del caso all'Ufficio compartimentale per i servizi commerciali e fiscali dei monopoli, Passeggio S. Andrea 3.

Maestrina supplente. Il XVI Congresso internazionale degli insegnanti medi, tenutosi a Roma nell'agosto dello scorso anno, fu inaugurato il giorno 8 dal Ministro dell'Educazione Nazionale S. E. Ercole, nella sala di Giulio Cesare in Campidoglio. Veda l'articolo relativo nel «Piccolo» del 9 agosto 1934.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.35 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.05 R; 16.50 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone); 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia ind. A); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Treno 635 D partenza da Trieste Centrale ore 15.20 (Tarvisio). (Si effettua soltanto nei giorni feriali precedenti ai festivi dal 1.o dicembre 1934 al 31 marzo 1935).

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.30 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; 9 DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.45 DD; 0.05 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia O); 11.05 D (da Gorizia C. e Piedicolle); 21.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia C.); 15.45 A; 18.11 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 15.55 AL; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.30 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.33 AL; 20.13 D; 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie; sospeso la domenica); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. FRIULANE, goriziane, istriane, trentine, ragazze tutte età, tutte attitudini, offronsi miti pretese. Ginnastica 15, telefono 69-01. 1000 A

CAPACISSIMA tutto fare, cucinare, cucito, stiro, offresi per mattina, pomeriggio, oppure intera giornata. Molinovento 3-IV, porta mezzo. 68938 A

CUOCA offresi anche provvisorio. Lazzaretto Vecchio 9, pianoterra. 68985 A

DONNA giovane offresi prestaservizi tutto il giorno, oppure ore da combinarsi, capace tutti lavori, fidata. Via Tesa 43, negozio verdura. 7259 A

DONNA media età, brava qualunque lavoro, buoni attestati, offresi piccola famiglia. Via [illegible] Madonna [illegible] 68977 A

DONNA prestaservizi, ore combinarsi. [illegible] 68819 A

DONNA (triestina) offresi prestaservizi anche locale. Felice Venezian 13, botteghino. 37256 A

DONNA brava, onesta, offresi pulizia uffici. Via Fabio Severo 36-II, destra. 37282 A

DONNA 40 anni offresi, capace tutti lavori e cucina, [illegible] 37276 A

FRIULANA offresi giornata. Via Armando Diaz 16, portineria. 37305 A

GIOVANE bella presenza, offresi per cameriera oppure tutto fare, con attestati; [illegible] tutto fare. [illegible] 68981 A

PRESTASERVIZI [illegible] 68989 A

PRESTASERVIZI giovine, bella presenza, capacissima cucinare, stirare bene, lunghi attestati, offresi intera giornata. XX Settembre 12, portineria. 37286 A

PRESTASERVIZI offresi, sana, giovane. Via Crispi 8-II, destra. Bosich. 68951 A

PRESTASERVIZI offresi pomeriggio. Ginnastica 1-II porta 8. 68958 A

PRESTASERVIZI solo mattina offresi. Via Vidali 12, porta 11. 15607 A

RAGAZZA robusta tutto fare offresi. Madonnina 8-I destra. 15608 A

RAGAZZA bella presenza, onesta, pratica direzione casa, cucinare, cucire, offresi a persona sola. Garibaldi 39, portineria. 7262 A

RAGAZZA venticinquenne, friulana, onesta, pulita, capace tutti lavori domestici, offresi a famiglia dabbene. Timeus 12, Nicoli. 68995 A

RAGAZZA con attestati di 10 anni cerca servizio tutto il giorno. Via Giulia 19, portinaia. 37308 A

RAGAZZA tutto fare offresi città, fuori. Via Nazario Sauro 2, portineria. 68957 A

RAGAZZA capace tutti lavori, cucinare, con attestati, offresi. Via Giulia 37, pianoterra. Cucaz. 68963 A

VENTIQUATTRENNE stabile, onesta, con certificati, offresi. Genova 21, portiere. 68952 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. PER Trieste, vicinanze (luoghi villeggiatura), tutt'Italia, Sicilia, cerchiamo urgentemente ragazze servizio tutte età; personale fiducia. Ginnastica 15. Informazioni gratuite. 1000 B

A. A. CERCHIAMO cameriera giovane per pensione, paga 180. Ragazze fiducia per benestante solo, domestiche 10 Trieste, fuori. Presentarsi Torrebianca 24. 37317 B

A. RAGAZZA disposta recarsi fuori presso distintissima famiglia cercasi. Indirizzo Piccolo. 1000 B

BAMBINAIA giovane, sana, affettuosa, con ottimi attestati e disposta recarsi anche fuori Trieste, cercasi subito per bambina sei anni. Rivolgersi in mattinata signora Fritsch, via Chiadino 5. 37280 B

DIRETTRICE casa signorile, disposta recarsi Riviera Ligure, cercasi. Primarie referenze. Indirizzo Piccolo. 68856 B

DOMESTICA tutto fare, anche cucina, precisa, svelta, lunghi attestati, cerca piccola famiglia. Galileo 9 A, porta 8. 37322 B

RAGAZZA buoni attestati, disposta recarsi paese montagna, cercasi per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 68986 B

RAGAZZA forte, robusta, volonterosa, attestati, cercasi. Piazza Cavana 1, trattoria.

RAGAZZA sappia cucinare, lunghi attestati, cercasi. Cellini 3, interno, porta 17.

RAGAZZA servizio tutto giorno cercasi. Rutti, Caprin 16-II. 37253 B

RAGAZZA pratica, stabile, cercasi. Tor San Piero 2 porta 8. 68974 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. A. GIOVANE conoscenza italiano, tedesco, francese, contabilità, cerca posto ramo legnami, dispone dieci anni pratica, fra breve sarà proprietario segheria. Offerte Cassetta 15595 C, Unione Pubblicità. 15595 C

AUTISTA giardiniere ortolano, custode villa, adatterebbesi altri lavori, cerca posto ovunque anche sola stagione. Scaboro Luigi, Dolo, Venezia. 15601 C

CORRISPONDENTE contabile perfetto italiano tedesco francese, dattilografo (propria macchina), ottime primarie referenze, occuperebbesi anche mezza giornata. Offerte Cassetta 15454 C, Unione Pubblicità. 15454 C

FALEGNAME giovane con banco cerca lavoro. Via Maiolica 5, corte. 68994 C

MASSAGGI offresi viennese, anche casa. Rapicio 5 porta 2, dopopranzo. 37277 C

SIGNORA distinta, anziana, intelligentissima, attiva, colta, perfetto tedesco, avveduta direzione casa signorile, occuperebesi persona sola compagnia, cure, affidamento sorveglianza villa. Primarie referenze. Cassetta 15475 C, Unione Pubblicità. 15475 C

SIGNORA brava cucire, rammendare, stirare, offresi. Via Fabio Severo 36-II, destra. 37283 C

SIGNORINA conoscenza lingue offresi subito, cameriera albergo o pensione fuori Trieste. XXX Ottobre 8-I. 37261 C

VEDOVA civile, sola, offresi portinaia. Indirizzo Piccolo. 68949 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI lire 15 (tutto compreso). Specialità tinture, platiné. Ciani, Corso Garibaldi 31-I. 15603 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 10. Garantisco la durata per 12 mesi. Piazza Sansovino 8. 68992 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi lire 10; ondulazioni acqua 2.50; lavatura asciugatura 1.50. Salone Wally, Madonnina 11. 15572 CC

A. OROLOGI: riparazioni qualsiasi sistema, vetri infrangibili ogni forma. Comar, via Roma 12. 147 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 74 CC

ABITI uomo elegantissimi confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 37329 CC

BIANCHERIA per signora modelli elegantissimi confeziono anche con la stoffa delle signore clienti. Prezzi convenientissimi. De Rosa, via Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 74 CC

CALZE rimagliatura giornata macchina propria 0.40 in poi. «Vulcano», negozio calze guanti. Muratti 4. 549 CC

CAPPELLI modello offronsi dieci in poi. Riformature recentissime 3.50. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 68993 CC

CAPPELLI recentissimi offronsi pagando 2 settimanali. Riformature 3. Tomaso Luciani 15. 68982 CC

MASSAGGIATRICE diplomata, lunga pratica, massima esattezza, riceve pomeriggio Ginnastica 58-II. 37300 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio qualsiasi macchina cucire. Gelsi 1. 68971 CC

MODISTA fine confeziona elegantissimi modelli. Riformature accurate lire 4. Galileo 16 porta 10. 37311 CC

ONDULAZIONI permanenti perfette lire 15 (complete). Piazza Malta (Riborgo) 35, primo piano, Luciano. 15611 CC

PERMANENTI complete lire 16, manicure 3. Chimica, via Genova 23. 15602 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 40. Corso 45, portineria. 68966 CC

PITTURE belle stanze appartamenti eseguiscono Fratelli Vidulich, Ginnastica 22, corte. 68927 CC

PITTURE stanze, appartamenti, esecuzioni perfette, garantite, prezzi incredibili. XX Settembre 5, portineria. 68980 CC

SARTA diplomata tutto ramo cucito, lavoro scuola, domicilio. S. Marco 43 porta 25. 68962 CC

SARTA capacissima offresi a giornata. Alessandra Vittoria 3-I. 15617 CC

SARTA taglia prova eseguisce mantelli vestiti, modelli carta, istruisce, buoni prezzi. Scuola taglio. S. Nicolò 2-I. 15622 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

CUCITRICI pratiche biancheria fine signora cercansi, presentarsi 12-14. Indirizzo Piccolo. 37266 D

GARZONA pantalonaia cercasi. Settefontane 73. 37253 D

GARZONA sarta donna cercasi. San Giusto 12-III. Codri. 37268 D

GARZONA pratica sarta uomo cercasi. Via Torrebianca 21. 37325 D

GARZONA stiratrice cercasi. Via Lazzaretto n. 15. 4569 D

GIOVANE 16-17 anni per negozio calzature, cercasi, preferito se calzolaio. Indirizzo Piccolo. 37187 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Via Geppa 16-II. 37293 D

RADIOTECNICO bravo, con attitudini anche commerciali, distinto e colto, cercasi per dirigere importante organizzazione tecnico-commerciale, corrispondenza, redazioni pubblicazioni tecniche speciali, visita laboratori, campagna lancio prodotti radiotecnici nuovi. Lire 1000 mensili lorde, viaggio II classe, trasferta lire 50. Scrivere Cassetta 227 A, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 5311 D

SPACCIO vini cerca conduttore, vendesi. Via Rossetti 4, trattoria. 37328 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. CAMERINO vuoto cercasi, prezzo mite. Ginnastica 37, panetteria. 68959 E

CAMERE due indipendenti, vuote, provviste acqua corrente, centro, cerca ufficiale. Cassetta 15600 E, Unione Pubblicità. 15600 E

MATRIMONIALE comoda, elegante e centrica, cercano coniugi anziani distinti. Cassetta 15592 E, Unione Pubblicità. 15592 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA affittasi, con bagno. Ireneo della Croce 4-II, porta 5. 100228 F

A. A. A. MOBILIATA ingresso libero, vitto fino, abbondante, prezzo mitissimo. Galatti 8-II, vis-a-vis Posta Centrale. 68960 F

A. A. A. PENSIONE stanze ingresso libero. Geppa 15-II. 15625 F

A. A. ELEGANTE ingresso scale, affittasi ufficiale. Corso Vitt. Em. 45-III, destra. 37259 F

A. A. GARÇONNIERE lussuosa, con salottino, bagno, affittasi. Indirizzo Piccolo. 68937 F

A. A. MOBILIATA bellissima, grande, via Anastasio 6-I, sinistra, vicino Stazione Centrale. 37301 F

A. A. MOBILIATA elegante, volendo vitto, affittasi anche due amici. Via Udine 3-I, sinistra, tra Piazza Oberdan e Stazione. 15623 F

A. A. STANZA bellissima, vuota, vitto. Battisti 20, Lavanderia Ziberna. 68961 F

A. ARIOSA prezzo mite, camerino con letto, affittansi. Alfieri 6, portiere. 37257 F

A. CAMERA una persona, davanti, affittasi. Imbriani 8-III sinistra. 37302 F

A. MOBILIATA due letti, comodo cucina, affittasi. Alfieri 9-II. 37303 F

A. MOBILIATA bellissima affittasi, eventualmente vitto. S. Francesco 16, Tesseri. 69008 F

A. VUOTA, davanti, grande, centralissima, affittasi. Crispi 3, porta 21. 15624 F

CAMERA ariosa, elegante, mobiliata, affittasi. Canova 21-I, porta 8. 15616 F

CAMERA elegante, pulitissima, ingresso scale, affittasi prontamente. Crispi 15-IV. 15618 F

CAMERA bellissima, con vitto, affittasi 250 mensili. Venezian 26-II. 37261 F

CAMERA due letti, camerino, affittansi. Via S. Lazzaro 20-I. 68969 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi a coniugi. Ruggero Manna 9. 37307 F

ELEGANTE, spaziosa, soleggiata, una o due persone, desiderando salotto, vitto o comodo. Piccolomini 8-III, porta 11. 68984 F

LETTO affittasi a donna onesta. Via Rivo 7, porta 11. 37276 F

MATRIMONIALE comodo cucina, presso sola, affittasi. Piccardi 2 B, porta 21. 37269 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi distinti. Molinovento 3 porta 12. 7264 F

MOBILIATA per una persona affittasi. Via Bellinzona (Toro) 1, porta 5. 68990 F

MOBILIATA ingresso libero, affittasi lire 60. Via S. Michele 31, porta 16. 37285 F

MOBILIATA affittasi distinto. Ponchielli 3 (Bellini), scala II, porta 4. 37271 F

MOBILIATA elegante, una due persone, prezzo modico. Rossetti 24-II, sinistra. 006798 F

MOBILIATA davanti, ingresso scale, prezzo mite, affittasi. Petronio 7-II, destra. 37295 F

MOBILIATA grande affittasi due distinte persone. Paraggi Stazione Centrale. Via Stella 2 porta 17. 68968 F

STANZA elegante, uso bagno, salotto, cederebbesi soltanto signora signorina distinta. Telefono 32352. 68890 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Roma 3-III. 68956 F

STANZA ingresso libero, via Luigi Ricci 3-II, porta 9. 37264 F

STANZA bellissima mobiliata affittasi a distinto signore. Via Fabio Severo 34, porta 8. 68867 F

STANZA eventualmente salotto, lussuoso, affittasi a distinto. Indirizzo Piccolo. 37320 F

STANZETTA, volendo vitto, affittasi. Traversale Bosco 6-II. 68973 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 37128 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 37260 G

FRANCESE tedesco lezioni ripetizioni lunga pratica, pronuncia perfetta, referenze. Cassetta 15454 G, Unione Pubblicità. 15454 G

LEZIONI tedesco dà signorina colta, madrelingua. Indirizzo Piccolo. 37267 G

MAESTRA sarta modellista impartisce lezioni taglio cucito metodo pratico moderno celerissimo. S. Nicolò 2-I. 15622 G

MAGITRALI, Tecniche, Liceo-Ginnasio, Avviamento preparansi acceleratamente accuratissimamente 400 per anno. Inscrizioni: Diaz 3. 15566 G

SIGNORINA inglese offresi per bambini o lezioni, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 15516 G

TEDESCO lezioni ripetizioni conversazione impartisce maestra di lunga pratica. Indirizzo Piccolo. 68950 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

MAZZO chiavi smarrito pregasi riportare portinaia via Montorsino 13. 68955 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A APPARTAMENTI nuovi due stanze, stanzino, cucina, bagno installato, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi 250-290 mensili. Viale Sonnino 2-4. Rivolgersi Mazzini 15, ore 16-18. 15098 I

A. A. A. A. A. APPARTAMENTI tutti prezzi, tutti paraggi, piccoli, grandi (assortimento). Ginnastica 15. 1000 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI tre stanze accessori, massimo lusso e comfort, servizi installati, affittansi 1.o luglio. Beccaria 7. Amministrazione Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 15320 I

A. A. A. APPARTAMENTI due stanze, stanzetta, bagno, poggiuoli, ripostigli, massimo comfort, riscaldamento autonomo, affittansi prontamente. Piccardi 27. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 15321 I

A. A. A. APPARTAMENTI lussuosi, due, tre, quattro stanze, palazzi costruzione, Foro Ulpiano (dirimpetto Palazzo Giustizia) affittansi luglio. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 15324 I

A. A. APPARTAMENTI case nuove Viale Sonnino 6, 8, 10, due, tre camere, accessori, affittansi giugno, prezzi convenienti. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 15322 I

A. A. APPARTAMENTI casa nuova, soleggiati, due camere, camerino, cucina, orto, affittansi prontamente, d'Alviano 22. Prezzo modestissimo. Informazioni Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 15323 I

A. A. APPARTAMENTO due camere, camerino, bagno, casa nuova, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente, 230. Scoglio 5. Informazioni Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 15325 I

ALLOGGIO camera cucina, orto, 65, San Giovanni, affittasi subito. Altro due camere camerino cucina, comfort, luglio 140. Indirizzo Piccolo. 37304 I

APPARTAMENTI quattro, tre, due stanze accessori, comfort moderno, ottimi prezzi, affittansi prontamente. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 68991 I

APPARTAMENTI da due a sei stanze, accessori, affittansi. Informazioni: Irneri, Valdirivo 32, telefono 3169. 37287 I

APPARTAMENTI pressi Stazione Centrale, pieno mezzogiorno, da 4 stanze, bagno, accessori, perfetto stato, affittansi, pigione ulteriormente ridotta. Rivolgersi viale Regina Elena 11, portinaia. 1000 I

APPARTAMENTI signorili, soleggiati, tre, cinque camere, camerino, bagno, dispensa, cucina, cantina, affittansi. Crispi 42. 37299 I

APPARTAMENTINO soleggiato, camera, cucina, ripostiglio, giardinetto, affittasi una, due distinte persone. Indirizzo Piccolo. 37265 I

APPARTAMENTO soleggiato cinque stanze prospettanti viale XX Settembre, lire 392 mensili, affittasi. Galilei 18. 37284 I

APPARTAMENTO affittasi 7 stanze, bagno, accessori, tre ingressi pianerottolo, rimesso nuovo, Paduina 2-II, angolo XX Settembre. 37278 I

APPARTAMENTO bellissimo casa signorile 3 camere, bagno, ricchi accessori, affittasi per luglio, prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 37255 I

APPARTAMENTO 4 stanze, una ingresso scale, affittasi luglio. Machiavelli 14. 37310 I

APPARTAMENTO una sala, sei stanze, due ripostigli, cucina, terrazza, due gabinetti, tutto nuovo, affittasi occasionissima. Telefonare 7693. 763 I

APPARTAMENTO tre stanze, cameretta, bagno, cucina, ripostiglio, Galileo 16-I, affittasi 245 luglio. 68947 I

APPARTAMENTO 4 stanze, 2 camerini, cucina, soffitta, Rapicio 5-IV, affittasi 290, luglio. 68948 I

APPARTAMENTO soleggiato, arioso, 3 camere, bagno, camerino, cucina, rimesso nuovo, affittasi casa signorile. Visitare Felice Venezian 2-III, sinistra, ore 14-16. 37290 I

APPARTAMENTO via Ginnastica 23, tre stanze, bagno, accessori, affittasi luglio. 68970 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, camerino, cucina, affittasi. D'Azeglio 24-III. 68940 I

APPARTAMENTO 2 stanze, accessori, soleggiato, affittasi. Istituto 37. 69010 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, due poggiuoli, soleggiato, mensili 350, affittasi. Leo 9-II. 69009 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, camerino, cucina, affittasi prontamente o 1.o luglio. Viale XX Settembre 54. 37316 I

APPARTAMENTO sei stanze accessori, grande giardino, affittasi 425 mensili. Viale XX Settembre 63-II. Visita 15-16. 68476 I

APPARTAMENTO moderno 4 stanze, Rossetti, affittasi. Rivolgersi Rettori 1. 68872 I

MAGAZZINO tre fori affittasi. Informazioni; Irneri, Valdirivo 32, telefono 3169. 37289 I

MAGAZZINO affittasi prontamente, vicino Piazza Garibaldi. Via del Bosco 12-III. 68953 I

MAGAZZINO principio viale Regina Elena, facciata 2 fori affittasi prontamente. Rivolgersi viale Regina Elena 11, portinaia. 1000 I

MAGAZZINO vasto, cesso, acqua, luce, affittasi prontamente, Corridoni 21, prezzo mitissimo. 68998 I

MAGAZZINO vasto, due fori facciata, affitto subito. Faggian, Rittmeyer 6. 7260 I

NEGOZIO bellissimo 80 mq., Rossetti, affittasi. Rivolgersi Rettori 1. 68871 I

NEGOZIO quattro fori facciata, con galleria, affittasi. Via Milano 18. 68474 I

NEGOZIO due fori affittasi. Informazioni: Irneri, Valdirivo 32, telefono 3169. 37288 I

NEGOZIO 2 fori, ampio retrobottega, affittasi prontamente. Piazza Garibaldi 9. 37254 I

QUARTIERE bello, 4 stanze, camerino, cucina, bagno, affittasi. Via Istituto 27-III. 37274 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno, cucina, bella disposizione, tutto nuovo, prezzo mite, affittasi. Via S. Vito 5. 37315 I

QUARTIERE due stanze, cucina; quartiere cinque stanze, bagno, cucina, quinto piano, prontamente e per 1.o luglio, al primo piano, cinque stanze, bagno, cucina, affittansi nello stabile Lazzaretto Vecchio 17. Rivolgersi Amministrazione stabili Brunner 4-I. 68776 I

QUARTIERE due stanze, ripostiglio, terrazzino, prontamente affittasi lire 190. Indirizzo Piccolo. 68975 I

QUARTIERE bellissimo, tre stanze, bagno, camerino, cucina, affittasi. Bazzoni 11. 69003 I

QUARTIERE tre stanze, accessori, affittasi. Piazza S. Silvestro 3, secondo. 69002 I

QUARTIERE quattro stanze, accessori, affittasi Fabbri 3, secondo, destra. 69001 I

QUARTIERE due stanze, anticamera, cucina, paraggi Garibaldi, affittasi. Castaldi num. 8. 7265 I

QUARTIERE tre stanze, accessori, affittasi. Vecellio 18, mezzanino, sinistra. 68999 I

QUARTIERE tre stanze, accessori, affittasi. Vecellio 22, primo destra. 68997 I

QUARTIERE due stanze, cucina, soleggiato, affittasi Fabbri 3, quarto, destra, 180 mensili. 69000 I

QUARTIERE 4 camere comfort moderno termosifone giardino, affittasi. Buonarroti num. 34. 68824 I

QUARTIERI casa nuova 2 e 3 stanze, stanzino bagno, accessori, poggiuoli, riscaldamento autonomo, ascensore, soleggiati, posizione panoramica, fermata tranvia al portone, affittansi 1.o luglio via Bernini 12. Amministrazione Locatelli, Piazza Tommaseo 2, telefono 40-75. 100486 I

QUARTIERI soleggiati, due stanze, stanzino, bagno, riscaldamento, affittansi 1.o luglio, nuova casa via Piccardi 34, angolo via Petronio. 37275 I

QUARTIERINO camera cucina, corticella, acqua, luce, 100, affittasi. Guardia 16. 15627 I

STANZE 4, bagno, cucina, Riva Grumula 8-IV, affittansi per 1.o luglio. Rivolgersi Amm. stabili Brunner 4-I. 68777 I

VILLA con terrazza, boschetto, garage, Gretta vicino Faro della Vittoria, affittasi prontamente: 13 locali, accessori, vista magnifica, aria saluberrima, sotto bora. Rivolgersi via Rettori 1, portiere. 37323 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

ALLOGGIO signorilmente mobiliato, composto cucina, bagno, camera pranzo, due camere letto, cercasi località centrale o presso Barcola. Dettagliare offerte indicando prezzo. Cassetta 15580 L, Unione Pubblicità. 15580 L

APPARTAMENTO soleggiato due stanze, stanzetta, cucina, bagno, eventualmente terrazza, paraggi Garibaldi oppure Goldoni, cercano per luglio coniugi. Mach, Cavana 10, telefono 59-31. 68943 L

NEGOZIO due fori, posizione centrale, cercasi fine giugno. Offerte dettagliate cassetta 15371 L Unione Pubblicità. 15371 L

QUARTIERE 4-5 stanze, comfort, eventualmente con giardino, cercasi per 1.o luglio. Telefono 99-10. 37306 L

QUARTIERE soleggiato due stanze, mite, cercano sposi. Cassetta 15599 L, Unione Pubblicità. 15599 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ADDIZIONATRICE, macchina scrivere portatile, vendonsi occasione. Rossetti 5-II, destra. 100227 M

AGITATORI due, nuovi, due lampade elettriche usate, vendonsi. Botteri, Carducci 14. 68942 M

BAGNO, scaldabagno Vaillant, Gejser, lavandino, seminuovo, vendonsi occasione. Ginnastica 20. 68978 M

BLOCCO unico importante collezione francobolli tutti paesi vendesi occasione. Per concretare offerta previo esame collezione scrivere Cassetta 15456 M, Unione Pubblicità. 15456 M

CARROZZINA occasionissima 45. Rossetti 4, magazzino mobili. 15612 M

GRAMMOFONO valigia «Columbia»; 30 dischi lire 75; dischi singoli lire 2 vendonsi. Valdrivo 2, portineria. 68954 M

GRAMMOFONO «Edison Bell» valigia, altro Columbia, diversi dischi, vendonsi occasione. Battisti 13, porta 8. 37314 M

MACCHINA scrivere ottimo stato vendesi occasione. Kandler 3-I destra. 68967 M

MACCHINA scrivere portatile vendesi occasione. Via Lavatoio 5-III. 68945 M

MACCHINA Singer prezzo bassissimo vendesi. Via del Bosco 48-II. 69014 M

MACCHINA «Naumann», fama mondiale, altre «Vigor», «Saimac», garantite, altre usate straoccasione. Ratealmente. Imbriani 12, Tuliak. 15614 M

MACCHINA Singer calzolaio, altra famiglia lire 100, vendonsi. Molinovento 23. 15621 M

MACCHINA Singer spola rotonda vendesi occasione. Settefontane 15-III, Benvenuti. 15613 M

MACCHINE cucire Necchi, rate 30 mensili, altre Singer occasione. Natale, Battisti num. 12. 15626 M

RADIO supereterodina 5 valvole, tutta Europa, nuova, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 37292 M

TAPPETO orientale 21 metri quadrati vendo. Altro Massdorfer 34 metri quadrati. Rivolgersi rag. Podrecca, Cervignano del Friuli. 15578 M

TENDINA metallica canellata per porta negozio, 2 per 125, ventilatore due pale, vendonsi. Via Beccherie 6. 4570 M

VETRATA per ufficio lunga metri 4 vendesi. Palestrina 3-II, studio. 68996 M

VIOLONCELLO, ottimo, grande occasione. Altri: «trequarti» e «mezzo», prezzo irrisorio. Via Broletto 16-I. 00008 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

FRACK per bambino 10-11 anni cercasi. Offerte prezzo Cassetta 15756 N, Unione Pubblicità. 15756 N

MACCHINA Singer spola rotonda, perfetta, acquistasi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 68946 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

AL Magazzino Punzo, Carducci 10, nuovi arrivi mobili, comuni, lussuosi. Confrontate prezzi ribassati. 15524 NN

APPROFITTATE! Matrimoniali 875! 1200! 1300! 1400! Camera pranzo lussuosa 1700! «Tergeste», Crispi 39. 37326 NN

ATTENZIONE! Camere matrimoniali 880, pranzo 850, cucine 490, salotti 490. Soltanto Tarabochia 6, deposito mobili. 15610 NN

CAMERA noce moderna, nuova, vendesi occasione. Via S. Servolo 6. 37309 NN

CUCINA modello nuovissimo adatta sposi, vendesi occasione. Toti 9-I. 7261 NN

CUCINA massiccia, lampadario, vendesi vera occasione. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 68983 NN

MATRIMONIALE, suste, altri armadi, mobili, vendonsi. Oleandro, XX Settembre 22-I. 69007 NN

MATRIMONIALE noce inglese, grandiosa (novità), splendida lavorazione, vendesi occasione. Manzoni 15. 37312 NN

MATRIMONIALE tre porte vendesi causa trasferimento. Alfieri 9, porta 1. 37313 NN

PIANINO moderno noleggiasi 25 mensili. Via Cologna 14-III interno. 68965 NN

PIANINO Förster, corde incrociate, piastra metallica tre pedali, vendesi in giornata. Indirizzo Piccolo. 69006 NN

PIANINO Koch e Korselt, perfetto, garantito, occasionissima, vendesi, scambiasi, facilitazioni. Commerciale 13-II. 37321 NN

QUARTIERE mobiliato 3 camere cucina bagno, anche singole camere, vendesi. Raffineria 11, in mattinata. 69012 NN

SALOTTO pelle club, pulto americano, vendonsi. Settembre 37-I destra. 37319 NN

SOFA', poltrone, tendaggi seta, vasi antichi, lumiere veneziane vendonsi. Indirizzo Piccolo. 68864 NN

STANZA pranzo quercia fumicata vendesi occasione. Galileo 8-V sinistra. 69013 NN

TAPPETO, psiche, sofà, sedie, letto, susta, lire 300. Indirizzo Piccolo. 37291 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. ANTICIPAZIONE gratuita per disimpegni pago prezzi altissimi brillanti oro argento. Albrizio, Sebastiano 7. 15554 O

A. ORO, argento, diamanti, orologi, dentiere, monete, corone, comperansi a prezzi superiori; disimpegno biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 138 O

ACCIUGHE salate, grandi, finissime Portogallo, vendesi partita. Offerte Cassetta 15596 O, Unione Pubblicità. 15596 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

ARGENTO oro, orologi, acquisto, disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 37163 O

CASSEFORTI, bottiglie comperansi vendonsi: damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono. 760 O

PANETTIERI! Svendo filonatrici germaniche. Forti ribassi. Occasione! Czwartacki, Timeus 3-II. 68944 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

TUTTI realizzeranno guadagno giornaliero dedicandosi nostra genialissima industria eseguibile proprio domicilio. Scrivendo Mannis, Roma, riceverete gratis opuscolo campione lavoro eseguirsi. 6310 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOCARRO leggero acquisto, cambio con vettura Lancia perfetta. Ferrario, Coroneo 31. 37296 Q

AUTONOLEGGIO «Unita Fortior», noleggia diverse macchine. Polonio 3, telf. 68-94. 68988 Q

BALILLA noleggio, senza autista. Garage Europa, Galatti 11, telefono 66-96. 68941 Q

BICICLETTA uomo nuovissima vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 37270 Q

NOLEGGIO «Balilla» ultimo tipo, con e senza autista. Telefono 8575. 15620 Q

O. M« torpedo vendesi dalle 10-12. Via Udine 15, Walter. 100451 Q

521 Coupé Spyder perfettissime, vendonsi causa partenza, lire 4000. Telefono 25627. 69011 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A. 5000 10% cercansi contro privilegio automobile lusso. Offerte Cassetta 15539 R, Unione Pubblicità Italiana. 15539 R

AZIENDA sana, decorosa, cedesi causa partenza. Cassetta 15606 R, Unione Pubblicità. 15606 R

CESSIONI stipendio: tasso eccezionale. Rapidità. Consulbank, via Nazionale 249, Roma. 5203 R

CESSIONI prestiti, stipendiati, ufficiali, 4½ percento. «Istituto», Gatteri 29, Trieste. 15619 R

COMMESTIBILI darebbesi consegna, eventualmente venderebbesi. S. Giacomo in Monte 13, caffè. 69005 R

CONDUTTORE spaccio vini, trattoria, cercasi. Rivolgersi Solitario 10, trattoria, Francesco. 15604 R

NEGOZIO pressi piazza Goldoni, vendesi con arredamento, adattabile diversi generi. Indirizzo Piccolo. 68979 R

NEGOZIO principio Cassa Risparmio, con arredamento, perfetto stato, affittasi prontamente condizioni favorevoli. Indirizzo Piccolo. 37324 R

NEGOZIO commestibili lavoro [illegible] spese minime, ottima posizione, [illegible] Slataper 1-IV, destra.

NEGOZIO merci varie, cartoleria [illegible] lissimo, avviatissimo, vendesi par[illegible] cilitazioni. Palma, Ponterosso [illegible]

PERSONA disponga 5000 per luc[illegible] ro continuativo cercasi. Indirizzo [illegible]

PERSONA seria, circa 15.000, cerc[illegible] socio attivo, ottima azienda. Cas[illegible] R, Unione Pubblicità.

SALONE parrucchiere barbiere, v[illegible] casionissima, oppure consegna i[illegible] Ginnastica 31.

SOCIO per trattoria o vendesi. Sa[illegible] fè Stazione Marittima.

30.000 prima ipoteca cercansi. E[illegible] diatori. Cassetta 15581 R, Unione [illegible] cità.

80.000, 40.000 cercansi, ottima ipote[illegible] te Cassetta 15594 R, Unione Pub[illegible]

Acquisti e vendite di case e [illegible]

cent. 60 la parola. Minimo [illegible]

AMMINISTRAZIONE stabili, re[illegible] successioni. Primarie referenze. Cassetta 15454 S, Unione Pubblic[illegible]

CASA città, costruzione 1914, com[illegible] de 8 netto, vendo 300.000. Case n[illegible] dono 10 netto, vendonsi 110.000, [illegible] siach, XX Settembre 13-II.

CASA due quartieri, cantina, [illegible] tettoia, bel cortile, orto, 3330 mq. bella posizione, uso per villeggi[illegible] poluogo provincia, vendo. Indiriz[illegible]

GRADO, casa uso pensione, set[illegible] giardino, lisciaia, affittasi o ven[illegible] sionissima. Rivolgersi Kandler 9, [illegible]

QUARTIERE in condominio 2 sta[illegible] zetta, stanzino bagno, 2 poggiuo[illegible] Indirizzo Piccolo.

TERRENI costruzioni ville, vista [illegible] re, paraggi «Villa Giulia», da ve[illegible] dirizzo Piccolo.

VILLA a Banne 5 stanze, giardin[illegible] so, vendesi. Telefonare 72-88.

Alberghi e stazioni clima[illegible]

cent. 70 la parola. Minimo L[illegible]

DOLOMITI Primiero. Villeggiatu[illegible] tevole. Alberghi. Ville. Appartam[illegible] volgersi Concorso Forestieri.

SAN NICOLO' villino mobiliato [illegible] stagione. Amministrazione Mado[illegible] podistria.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L[illegible]

PERSONA dabbene, ritiratosi [illegible] sparmio 150.000, sposerebbe signor[illegible] va cinquantenne, 70-80.000. Scriver[illegible] 15579 U, Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L[illegible]

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaiz[illegible] glimento gestanti autorizzata, [illegible] medica. Farneto 10, villa propri[illegible] no 83-23. (Aut. Prefettura n. 3219-[illegible]

CAPPELLI signora grandissimo [illegible] mento, modelli elegantissimi, p[illegible] venientissimi, vendonsi presso [illegible] Corso 39.

«UNITA Fortior»: informazioni [illegible] sime, qualsiasi genere, investiga[illegible] certamenti. Garibaldi 18.

Il 7 maggio si spense improvvisamente e serenamente

FANNY ved. MORGENSTERN (MORGAN[illegible]

I desolati figli, unitamente ai congiunti tutti, partecipano l'ir[illegible] parabile sciagura a tumulazione avvenuta.

Trieste, 8 maggio 1935 - XIII.

Si comunica che questa mat[illegible] 9.30 nella Chiesa di via D. Rosse[illegible] cantata la S. Messa di suffragio [illegible] la venerata salma della

Madre PAOLA BON[illegible]

Superiora delle Ancelle di Ca[illegible] Scuole via Ginnastica [illegible]

I funerali avranno luogo alle [illegible] partendo dalla Chiesa suddetta [illegible] del Camposanto.

Trieste, 9 maggio 1935 - XIII.

Ieri dopo lunga malattia, circon[illegible] l'affetto dei suoi cari e munita d[illegible] religiosi, si spense serenamente

ANNA ved. NOR[illegible]

La desolatissima figlia **LAURA** e [illegible] tutti ne dànno la triste partecip[illegible] quanti la conobbero.

I funerali seguiranno oggi gio[illegible] alle ore 16.15, partendo dalla via [illegible] daio N. 29.

Si dispensa dall'invio di [illegible]

L'arcobaleno dell'amore

34 — **LEA DA RIZZIOS**

Aveva tentato di accorrere in suo aiuto, ma proprio in quel momento si era sentito afferrare da due mani che stringevano come tenaglie. Si era guardato ai lati. A sinistra un giovanotto, sul tipo di quelli che avevano fermata Maria; a destra invece... Toh!... L'uomo di destra era il signor Enoglio...

Al momento non provò che un senso di sorpresa. Che voleva costui per venirlo a cercare proprio mentre varcava il confine? Non aveva avuto tempo prima, finchè ne avesse voluto, per fermarlo?

Ora non scorgeva più Maria. Che ne era stato di lei? Perchè fermavano anche la sua amica? La confusione, nella stazione, in quel momento era grandissima. Chissà che fuori di tutta quella gente, non avesse trovato anche Maria.

Il sentirsi nuovamente solo, ora, gli accresceva maggiormente il timore, con Maria, invece, avrebbe avuto più coraggio. E poi la ragazza era svelta, avrebbe probabilmente aiutato anche lui a cavarsi d'impaccio...

Appena ebbero oltrepassato il fitto della folla, si fece animo e chiese al signor Enoglio:

— Che vogliono da me? Dove mi conducono? Dov'è la ragazza che era in mia compagnia?

— Lo saprai tra breve — rispose il poliziotto. — Ora cammina e non fare domande inutili!

Questa risposta, anzichè ridargli un po' di fiducia come sperava, non riuscì che a togliergli anche quel resto di padronanza di se stesso.

Come poteva essere così sicuro, costui? Quali notizie poteva aver appreso, così, all'ultimo momento? Non aveva mai dubitato di lui, il poliziotto. Anche nell'ultimo breve colloquio avuto al Commissariato pochi giorni prima, Gigi aveva riportato la certezza che non si sospettasse affatto di lui. Perchè lo aveva fermato? Dunque il timore di essere spiato, controllato, non era una sua impressione nervosa, come aveva cercato di persuaderlo Maria... Ma costei, di che cosa potevano incolparla? Se c'era un equivoco per lei, come c'era sicuramente, poteva sperare che anche contro di lui non ci fossero che indizi, che presunzioni... La polizia, si sa, va per le spicce...

I pensieri che occupavano in quel momento il suo cervello erano tanti e tali, da non permettergli di capire dove veniva condotto.

Durante il breve tragitto che percorse, rinchiuso in un'automobile, in mezzo alle due persone che lo avevano fermato, finì per avvedersi che veniva trasportato verso un ufficio di polizia.

Quando poi si trovò in una stanza, a tu per tu con il poliziotto, si sentì completamente smarrire in una infinità di dubbi. Il suo volto esprimeva ora un tale sgomento, che il signor Enoglio capì di non dover penar molto per farlo parlare.

Alle prime domande, Gigi sembrava avesse perduto l'uso della favella. Guardava istupidito il suo interlocutore, senza afferrare il senso della domanda che gli veniva rivolta.

— Hai compreso — ripetè il poliziotto con voce più alta e spiccando le sillabe — ciò che ti ho chiesto?

Gigi scosse negativamente il capo. Il suo volto non dimostrava maggior intelligenza di prima.

— Svegliati e non fare il finto tonto. Tu mi comprendi benissimo. Rispondi. Che cosa andavi a fare in Svizzera?

Gigi a poco a poco si rimise dalla sorpresa che lo aveva assalito. Che fosse solo per tale ragione che lo avevano fermato? Sospettavano forse di lui per altre faccende? Ma allora, bisognava ricuperare il tempo perduto! Si riprese e rispose con voce un po' esitante:

— Andavo in Svizzera con la mia fidanzata... così... per viaggiare un po'... e nella speranza di trovare un buon lavoro...

Il poliziotto l'interruppe brevemente:

— Ah! sì? Solo per questo? — continuò avvicinandoglisi ancora più e fissandogli gli occhi in faccia per dominarlo con il magnetismo delle sue pupille. — Tira fuori il danaro che hai in tasca!

Gigi aperse la bocca, ma non riuscì ad emettere alcun suono. Quel po' di intelligenza che sembrava si fosse risvegliata in lui, era stata nuovamente sommersa. Gli occhi del poliziotto gli toglievano ogni possibilità di pensiero. Sembrava che lo stesse spiando fino in fondo all'anima, che gli frugasse il cervello. Gli parve quasi fosse un'altra mano, e non la sua, quella che frugava nella tasca interna della sua giacca estraendo il portafoglio che conteneva tutta la sua fortuna.

Il poliziotto contò le banconote che vi erano rinchiuse: ventimila lire!

Gigi era caduto a sedere sulla prima sedia che aveva trovato vicino. Non sapeva ancora capacitarsi come avesse ubbidito così prontamente all'ordine ricevuto. Consegnare quel denaro, era darsi legato al suo avversario. Era accusarsi apertamente. Come poteva aver fatto ciò? Aveva sempre pensato come avrebbe potuto cavarsela in un simile frangente... E invece... ecco qui...

Il poliziotto non lo lasciò proseguire nei suoi pensieri.

— Su in piedi e confessa! — disse bruscamente — ormai siamo alla fine! So chi ti ha dato quel denaro...

Il giovanotto ora si sentiva completamente smarrito. Che cosa poteva fare? Meglio confessare apertamente... Chissà che, in compenso, non lo lasciassero libero e gli restituissero il suo danaro.

— Me lo ha dato il conte Ridolfi... — balbettò.

Il poliziotto non dimostrò alcuna sorpresa.

— Lo so benissimo. Ma tu devi raccontarmi minutamente — e calcò su questa ultima parola — quali sono stati i vostri primi approcci, fino alla conclusione dell'affare.

— Ecco.. fu così, — continuò Gigi cercando di riordinare il racconto — il conte Ridolfi veniva spesso dal dottor Spada, come lei sa...

— Lo so, vieni al sodo.

— In paese si sussurrava che fosse il fidanzato della signorina Luisa... Capirà... era sempre per casa... cercava il più possibile di trovarla da sola, per poterle parlare...

S'interruppe. Respirava affannosamente.

— Avanti, avanti, — incitò il poliziotto con voce incoraggiante — non sono questi i particolari che esigo da te ora. Continua! E' per il tuo meglio, ricordati!

Gigi riprese animo:

— Ma sono particolari interessanti anche questi... E fu appunto perchè il conte Ridolfi era geloso, che mi disse di spiare la signorina Luisa. Dovevo riferirgli se si incontrava spesso con suo cugino, il dottor Gianni...

— Tu non lavoravi per la gloria, vero? Hai incominciato da lì i tuoi guadagni?

— Non credevo che ci fosse nulla di male... Non davo noia a nessuno! — balbettò il giovanotto. — E guadagnare dei bei soldi con poca fatica, non sono occasioni di tutti i giorni...

— E tu non hai mai supposto — l'interruppe il poliziotto — che dietro queste sue richieste di informazioni si nascondesse qualche tranello? Credevi proprio che il conte agisse per amore?

— Proprio per amore solo, no. — rispose Gigi rinfrancato — Ma non potevo certamente immaginare quale fosse il suo vero scopo. Solo all'ultimo momento mi ha informato dei suoi piani...

— Quando?

— La sera stessa della morte del mio povero padrone... Ero appena uscito dalla villa, dopo la notizia avuta, e mi avviavo verso la casa colonica, quando mi vidi avvicinare dal conte Ridolfi. Al primo momento, non avendolo riconosciuto, provai un senso di timore. Come si aggirava ancora da quelle parti, ad un'ora così tarda? Doveva già essere a conoscenza della disgrazia. Mi impose di far silenzio e di guidarlo in un luogo sicuro. Aveva qualche cosa di buono da offrirmi, disse. Mi lasciai vincere. Sapeva accompagnare le parole con miraggi così vantaggiosi che avrebbe [illegible] anche il più restio.

— Tu poi non lo eri affatto...

Gigi finse di non comprendere [illegible] a mano che andava parlando, [illegible] va una certa padronanza di sè [illegible] che bisognava scagionare se st[illegible] cusando l'altro, l'istigatore...

— Quando fummo in un luog[illegible] — continuò il giovanotto — il c[illegible] propose brevemente: «Vuoi gu[illegible] ventimila lire?» «Ventimila lire [illegible] sai io. «Come posso fare? No[illegible] spero, ammazzare qualcuno», [illegible] con un po' di timore. «Neppure [illegible] gno», mi rispose il conte. «Basta [illegible] mi faccia entrare, stanotte, nel[illegible] del tuo padrone, e procuri anche [illegible] re a bada la vecchia governant[illegible] gnorina Luisa... Non altro...» [illegible] tentare. Era un'offerta tale [illegible] così poco sacrificio... Sarebbe [illegible] sciocchi lasciarsela sfuggire, [illegible] sione simile!

— Infatti...

— Risposi dunque che [illegible] «Sta bene», mi disse il conte, [illegible] la lire te le dò subito, il resto [illegible] razione ultimata».

— Continua...

(Con[illegible]